



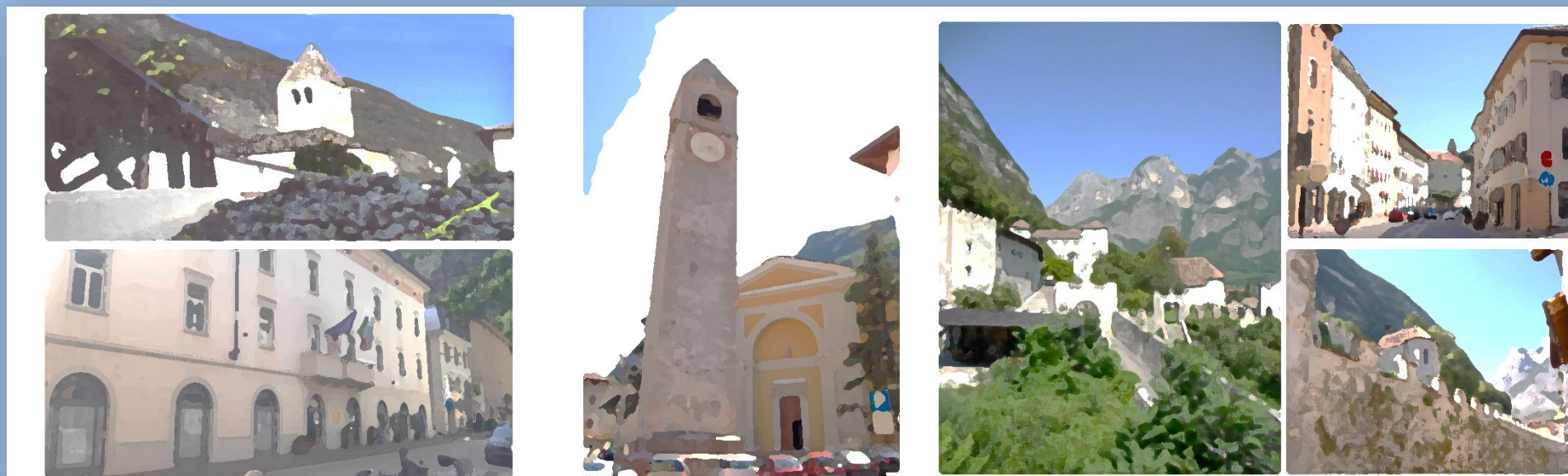
Comune di Mezzolombardo

# DUP

## DOCUMENTO UNICO

### di PROGRAMMAZIONE

#### 2025-2027



## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>pag. 3</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA parte prima</b>	<b>pag. 5</b>
<b>1. CONTESTO MACROECONOMICO</b>	<b>pag. 6</b>
1.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	pag. 6
1.2. SCENARIO ECONOMICO EUROPEO	pag. 7
1.3. SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE	pag. 7
1.4. SCENARIO ECONOMICO LOCALE E OBIETTIVI PROGRAMMATI PROVINCIALI	pag. 12
1.5. LA STRATEGIA PER LA XVII LEGISLATURA	pag. 14
1.5.1. Gli obiettivi programmatici provinciali (DEFP 2025_2027)	pag. 14
1.5.2. Il quadro della finanza provinciale	pag. 20
1.6. IL PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE	pag. 24
1.7. DOCUMENTI PROGRAMMATI A LIVELLO INTERNAZIONALE	pag. 30
<b>2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO</b>	<b>pag. 32</b>
2.1. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE	pag. 32
2.2. ECONOMIA INSEDIATA	pag. 34
2.3. TURISMO	pag. 35
2.4. SERVIZI AL CITTADINO	pag. 36
2.5. GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	pag. 43
2.6. SERVIZI CULTURALI E TURISTICI	pag. 44
2.7. CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO	pag. 49
2.8. PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	pag. 52
2.8.1. Il vigente dimensionamento residenziale del PRG	pag. 53
2.8.2. Aggiornamento dei dati relativi all'edilizia abitativa	pag. 55
<b>3. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE E INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>	<b>pag. 65</b>
3.1. ORGANISMI STRUMENTALI DEL GAP - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	pag. 65
3.2. MODELLI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI	pag. 75
<b>4. LE POLITICHE GESTIONALI</b>	<b>pag. 80</b>
<b>5. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO</b>	<b>pag. 81</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA parte seconda</b>	<b>pag. 83</b>
<b>6. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>pag. 84</b>
6.1. OBIETTIVI STRATEGICI	pag. 84
<b>7. STRATEGIA DI GOVERNANCE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO</b>	<b>pag. 105</b>
<b>SEZIONE OPERATIVA parte prima</b>	<b>pag. 106</b>
<b>1. ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>pag. 107</b>
<b>2. ANALISI DELLE ENTRATE</b>	<b>pag. 123</b>
<b>3. INDEBITAMENTO</b>	<b>pag. 124</b>
<b>4. ANALISI DELLE SPESE</b>	<b>pag. 150</b>
<b>5. OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>pag. 150</b>
<b>SEZIONE OPERATIVA parte seconda</b>	<b>pag. 174</b>
<b>6. PIANO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>	<b>pag. 182</b>
<b>7. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI</b>	<b>pag. 185</b>
<b>8. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORE</b>	<b>pag. 185</b>
8.1. PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI	pag. 186
8.2. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE	pag. 187
<b>9. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE</b>	<b>pag. 180</b>

## COS'È IL DUP

### INTRODUZIONE

Il DUP - Documento Unico di Programmazione è lo strumento di **programmazione strategica ed operativa** con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il **presupposto** degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione

### A COSA SERVE

Il DUP:

- definisce la **programmazione strategica** del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici
- traduce gli indirizzi strategici di mandato in **obiettivi operativi** da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione
- raccoglie vari documenti di **programmazione settoriale**, tra cui delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio

### SEZIONI, TEMPI E ITER

- **Sezione strategica**: l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in **obiettivi strategici**, collegandoli alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).

- **Sezione operativa:** l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso **obiettivi operativi** che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore.

Il DUP è predisposto ed aggiornato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio comunale, per l'approvazione, ogni anno entro il **31 luglio** con aggiornamento entro il **15 novembre**.

# **SEZIONE STRATEGICA**

## **SeS**

### **PARTE PRIMA**

## 1. CONTESTO MACROECONOMICO

### 1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Nonostante il contesto geopolitico caratterizzato da incertezze e instabilità, l'economia mondiale ha chiuso il 2023 con una crescita maggiore rispetto alle attese, dimostrandosi resiliente agli shock degli ultimi anni, dalla pandemia all'inflazione, ai recenti conflitti. Decisivi sono stati tre fattori che hanno contribuito alla tenuta dell'economia globale: una maggiore solidità dei bilanci di banche e imprese rispetto a quanto si era osservato durante la recessione del 2008, la maggiore attenzione delle autorità fiscali e monetarie che hanno saputo agire con tempestività ed efficacia e un sistema produttivo che ha mostrato un'inattesa capacità di adattamento alle mutate condizioni, sostituendo gli input e modificando i processi.

#### Il quadro previsionale del PIL a confronto

(variazione percentuale a valori concatenati anno precedente)

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Mondo	3,5	3,2	3,2	3,2	3,2	3,1
Economie avanzate <sup>3</sup>	2,6	1,6	1,7	1,8	1,8	1,7
Area euro	3,4	0,4	0,8	1,5	1,5	1,3
<b>Italia</b>	<b>4,0</b>	<b>0,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>
Economie emergenti e in sviluppo <sup>4</sup>	4,1	4,3	4,2	4,2	4,1	4,0

Fonte: FMI (Fondo Monetario Internazionale), World Economic Outlook, aprile 2024 - elaborazioni ISPAT

### 1.2 SCENARIO ECONOMICO EUROPEO

Per l'Area Euro l'anno passato si è chiuso con una crescita modesta e le prospettive per il 2024 appaiono al di sotto delle principali aree mondiali. Le imprese europee risentono ancora di un quadro molto incerto, sia in termini di domanda estera, dato il contesto geopolitico, sia per la domanda interna, in ragione di un andamento debole dei consumi. In tale contesto, persiste la difficile congiuntura dell'economia tedesca, che ha chiuso il 2023 con una leggera contrazione del PIL (-0,1%) e che anche per l'anno in corso mantiene prospettive di crescita molto deboli per il persistere della cautela nelle scelte di investimento e di un atteggiamento prudente delle famiglie nelle decisioni di spesa.

L'inflazione prosegue su un sentiero calante, sebbene il suo percorso di rientro rimanga incerto per effetto dell'aumento dei costi di trasporto connesso alle difficoltà di navigazione delle merci lungo il canale di Suez e il canale di Panama. Anche altri fattori potrebbero generare una risalita

dell'inflazione, legati all'esito delle elezioni politiche europee e alle tensioni commerciali a seguito di percorsi di crescita differenziati tra USA e altre aree, come la Cina, che potrebbero influire sull'andamento dei cambi.

Nell'Area euro, ad esempio, la crescita del debito pubblico osservato negli anni recenti ha richiesto la formulazione di nuove norme fiscali per invertirne la tendenza. Inoltre, l'elevata liquidità presente sul mercato dovuta ad immissioni effettuate per contrastare gli anni di crisi ha mitigato l'efficacia delle politiche monetarie.

### 1.3 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto in Italia dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022, ma superiore alla crescita media dell'Area euro (+0,4%). Il rialzo del PIL nel primo trimestre (+0,4%) è stato in buona parte compensato dal calo registrato nel secondo (-0,2%), maggiore delle attese, a seguito di una stasi dei consumi delle famiglie e di una caduta delle altre componenti della domanda. Nel terzo trimestre l'economia italiana ha ripreso slancio, facendo segnare una crescita abbastanza sostenuta (+0,4% secondo gli ultimi dati rivisti), seguita da un quarto trimestre piuttosto modesto (+0,1%) su cui ha pesato il forte rallentamento della spesa delle famiglie. L'espansione in Italia è stata sostenuta principalmente dai servizi e dall'edilizia, con un apporto alla domanda dato soprattutto da consumi privati e investimenti, sia in costruzioni che in beni strumentali. Dal lato dell'offerta si sono peraltro rilevate dinamiche settoriali differenziate, con un valore aggiunto dell'industria manifatturiera che ha ristagnato (+0,2%), con le costruzioni che hanno confermato la vivacità del settore grazie al traino degli incentivi fiscali (+3,9%) e con i servizi che hanno mantenuto una performance molto positiva. Nella parte finale dell'anno la fase ciclica è stata moderatamente espansiva, anche grazie al contributo delle costruzioni, in vista dell'atteso ridimensionamento del Superbonus. Il forte dinamismo dell'edilizia ha controbilanciato la debolezza dell'attività manifatturiera, che ha risentito della fragilità della domanda mondiale e del perdurare di generali condizioni di flessione dell'attività produttiva in tutti i Paesi europei.

Nonostante l'elevata inflazione, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo, favoriti dalle condizioni patrimoniali delle famiglie stesse. Più volatili sono risultati gli investimenti, cresciuti in modo apprezzabile nel primo e nel quarto trimestre, soprattutto grazie alla spinta delle costruzioni. Nonostante l'instabilità geopolitica, l'interscambio con l'estero ha registrato un andamento moderatamente positivo.

Nel corso del 2023 il mercato del lavoro ha confermato i buoni risultati rilevati a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione.

Le prospettive economiche per il 2024 sembrano orientate verso una fase di consolidamento della crescita. In un quadro di aumentata resilienza del sistema economico, di rientro dell'inflazione e di un progressivo allentamento della politica monetaria, le attese sono di un incremento della domanda interna. I primi dati diffusi da Istat sembrano confermare le aspettative: nel primo trimestre del 2024 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,6% rispetto al primo trimestre del 2023. Si tratta della terza variazione positiva, dopo la flessione registrata nel secondo trimestre 2023, che riflette l'aumento del valore aggiunto in tutti i comparti: agricoltura, industria e servizi.

Le costruzioni continuano a registrare riscontri molto positivi dai dati sulla produzione e anche i recenti dati sul clima di fiducia delle imprese del

settore rilevati a marzo prefigurano un ulteriore rafforzamento dell'attività nella prima metà del 2024. Per quanto riguarda i servizi, indicazioni incoraggianti arrivano dall'indice PMI, che rimane al di sopra della soglia di espansione e cresce per il quinto mese consecutivo.

Dal lato della domanda, la componente nazionale sembra invece in diminuzione, ma nel contempo si stima un aumento della componente estera netta, confermando le favorevoli prospettive per l'export grazie alla ripresa della domanda mondiale. Alla luce dei risultati osservati in questo primo scorcio dell'anno, attualmente la variazione acquisita per il 2024 si attesta allo 0,5%. Sulla crescita attesa avranno un impatto positivo gli interventi del PNRR grazie all'effetto leva sugli investimenti in beni strumentali, in particolare su quelli legati alla transizione digitale e all'efficientamento energetico.

Per il triennio 2025-2027 il *consensus* è ancora variabile. Il quadro per l'economia italiana è caratterizzato da elementi di incertezza, con profili di crescita disegnati dai vari previsori che in alcuni casi appaiono significativamente diversi, in particolare per quanto riguarda la dinamica attesa degli investimenti, su cui pesano, nello scenario di Prometeia, le aspettative di flessione per le costruzioni per l'esaurirsi del Superbonus 110%. Lo scenario prefigurato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) presenta un quadro più favorevole per l'intero periodo di previsione, mentre si prospetta un quadro più prudentiale e maggiormente in linea con lo scenario elaborato in aprile da FMI.

### Quadro macro previsionale per l'Italia: scenari DEF e Prometeia

(variazione percentuale a valori concatenati anno precedente)

Macroaggregati	DEF				Prometeia			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
PIL	1,0	1,2	1,1	0,9	0,7	0,9	0,7	0,5
Spesa per consumi Delle famiglie	0,7	1,2	1,1	1,1	0,6	1,2	0,8	0,7
Spesa per consumi	1,3	0,5	0,0	0,0	0,7	0,3	0,2	0,0
Investimenti fissi lordi	1,7	1,7	2,6	1,0	-2,0	-1,7	0,0	-0,3
Esportazioni di beni	2,0	4,2	3,6	2,6	2,4	3,3	3,4	3,1
Tasso di disoccupazione	7,1	7,0	6,9	6,8	7,1	7,2	7,0	6,8
Deflatore del PIL	2,6	2,3	1,9	1,8	1,8	2,1	2,0	1,9

Fonte: Ministero dell'Economia, DEF, aprile 2024 e Prometeia, Rapporto di previsione, aprile 2024 - elaborazioni ISPAT

## Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi ed prevede interventi per la realizzazione di sei missioni.

Composizione delle risorse		importi	tempi
NGEU	Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) euro	<b>191,5</b> miliardi di	2021-2026
		di cui 68,9 mld € a fondo perduto	
	Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)	<b>13</b> miliardi di euro	2021-2022
	Fondo complementare nazionale	<b>30,6</b> miliardi di euro	2021-2026
		<b>235,1</b> miliardi di euro	



## Progetti PNRR del Comune di Mezzolombardo



Missione e componente PNRR	Investimento/ Misura PNRR (avviso)	Intervento da candidare	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
<b>M1C1</b> Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.2 (luglio '22)	Abilitazioni al cloud per le PA Locali (13 servizi digitali)	98.372,00	98.372,00	
	1.4.1 (aprile '22)	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici (5 servizi)	155.234,00	155.234,00	
	1.4.4 (aprile '22)	Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme nazionali di identità digitali - SPID/CIE	14.00,00	14.000,00	
	1.3.1 (ottobre '22)	Piattaforma digitale Nazionale dati	20.344,00	20.344,00	
	1.4.3 (novembre '23)	Adozione APP IO (11 servizi) (decreto n. 175-2/2023 notificato in data 12.7.2024)	3.773,00	3.773,00	

Relativamente agli interventi PNRR riguardanti la Misura M2C4I2.2 *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni* (Piccole e Medie Opere), già previsti a bilancio, si precisa che a seguito della decisione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale l'Italia ha approvato la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli stessi sono stati interamente stralciati dal Piano e sono tornati ad essere finanziati dai fondi nazionali stanziati a legislazione vigente, ovvero dalle risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere).

A seguito del definanziamento sono state introdotte modifiche sostanziali alle disposizioni concernenti i contributi per le Medie e Piccole Opere, in breve così riassumibili:

- sono eliminati i riferimenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- decade l'onere per i Comuni beneficiari di contributi di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGis;
- decade l'onere per i Soggetti Attuatori di rispettare gli obblighi in materia di applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (c.d. DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.06.2020;

- decade l'onere per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12.02.2021.

L'aggiornamento del PNRR è stato recepito con D.L. n. 19 del 02 marzo 2024.

Si evidenziano nella tabella i progetti fuoriusciti dal PNRR e lo stato dei lavori.

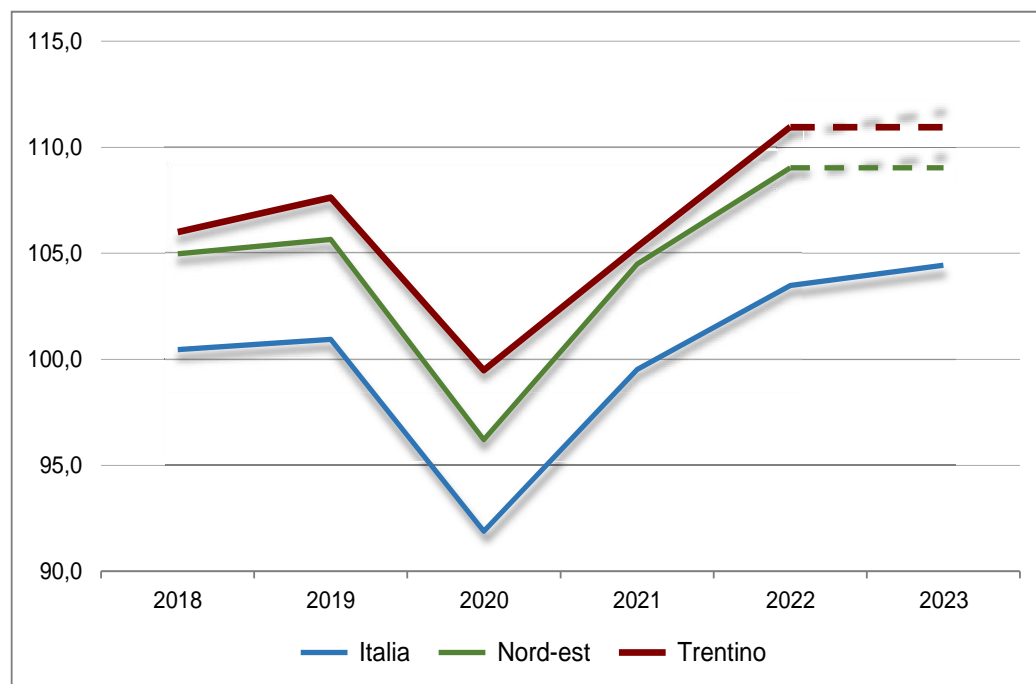
<b>Missione e componente PNRR Investimento</b>		<b>Spesa investimento</b>	<b>Importo finanziamento PNRR</b>	<b>Importo cofinanziamento</b>	<b>Economie</b>	<b>Stato dell'opera</b>
<b>M2C4 I2.2</b> Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio o l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico anno 2020	69.828,00	69.828,00		3.672,90	chiusa
	Efficientamento energetico anno 2021	139.937,50	139.937,50		10.835,15	chiusa
	Efficientamento energetico anno 2022	69.933,08	69.933,08		13.082,70	chiusa
	Efficientamento energetico anno 2023	69.975,85	69.975,85			opera da concludere entro il 31.12.2025
	Efficientamento energetico anno 2024	97.000,00	70.000,00 + economie da progetto 2020-2022			opera da concludere entro il 31.12.2025
	Manutenzione straordinaria barriere paramassi tra loc. Toresela e Castello	350.000,00	350.000,00		32.256,83.= le economie di progetto delle medie opere non restano nella disponibilità dell'ente	Chiusa. In attesa di verifica da parte del Ministero
	Lavori di sistemazione idraulica da fenomeni di debris-flow in loc Calcare	999.391,23	856.455,00	142.792,23		Chiusa. In attesa di verifica da parte del Ministero

## 1.4 SCENARIO ECONOMICO LOCALE E OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

### Il contesto economico e sociale

L'economia provinciale nel corso del 2023 ha proseguito la sua fase espansiva, registrando una crescita, del sistema locale nel periodo post pandemico significativamente migliore rispetto alle previsioni. A livello locale la stima del PIL è intorno all'1,3% in termini reali (6,6% in nominale), una stima superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita italiana. In termini di livello il PIL provinciale supera i 25,5 miliardi di euro, con un incremento di oltre 4 miliardi rispetto al 2019 su cui pesa, in parte, l'effetto della componente inflattiva. Con il 2023 si normalizza la situazione economica rispetto alle criticità prodotte dalla crisi pandemica e alle consistenti variazioni determinate da effetti statistici di "rimbalzo".

Come a livello nazionale, anche l'economia trentina nel corso del 2023 è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie e dagli investimenti. La vivacità dei consumi delle famiglie è stata trainata soprattutto dal recupero dei consumi turistici grazie al marcato incremento delle presenze registrate nel corso dell'anno (+7,7%). Positivo anche il contributo dei consumi delle famiglie residenti, nonostante l'elevata inflazione che ha ridimensionato il reddito disponibile e, di conseguenza, gran parte del risparmio accumulato durante la pandemia. Positivo l'apporto degli investimenti, che spiccano per intensità nel settore delle costruzioni.



**L'andamento del PIL** (valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)

**La dinamica del PIL comprende le nuove stime territoriali diffuse da Istat a dicembre 2023.**

**Fonte: Istat, Prometeia, ISPAT - elaborazioni ISPAT**

Nel corso del 2023 la crescita dell'economia è andata via via indebolendosi dopo un buon avvio di inizio anno. Le variazioni tendenziali annuali del fatturato a valori correnti rilevate nell'indagine congiunturale della Camera di Commercio di Trento riportano complessivamente un segno positivo (+4,4%), grazie soprattutto alle buone performance delle costruzioni e dei servizi.

Considerate le specificità strutturali dell'economia provinciale, la sostanziale normalizzazione dei flussi turistici si è riflessa in modo positivo sulla domanda interna. La stagione invernale 2022/2023 ha evidenziato una notevole vivacità degli arrivi e delle presenze (rispettivamente +23,6% e +25,1%), tanto da essere considerata come la stagione migliore degli ultimi dieci anni.

Il bilancio finale dell'anno è molto positivo (+8,4% gli arrivi e +7,7% le presenze), tanto che i numeri del 2023 superano i già ottimi valori del 2019 e fanno segnare il miglior risultato dell'ultimo decennio.

Anche le stime per l'inverno 2023/2024 forniscono indicazioni molto positive con le presenze in crescita dell'8,5% nel periodo tra dicembre 2023 e marzo 2024. In entrambi i settori si rilevano variazioni significative, più evidenti nell'extralberghiero (+13,2%). Incrementi particolarmente cospicui si registrano per i turisti stranieri (+15,3%).

## 1.5 LA STRATEGIA PER LA XVII LEGISLATURA

### 1.5.1 GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI (DEFP 2025\_2027)

Le politiche del DEFP sono collegate alle **sette aree strategiche** e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo Provinciale (PSP):

#### 1. AREA STRATEGICA **Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, Enti Locali e Territori di montagna**

**1.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna.

**VALORE PUBBLICO** Assicurare la conservazione e l'incremento della qualità della vita in Trentino e salvaguardare i livelli della finanza pubblica provinciale. Riequilibrio dei territori svantaggiati in termini di accessibilità dei servizi pubblici connessi all'educazione, alla formazione, alla salute e alla mobilità.

**1.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Meno burocrazia: verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica Amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce

**VALORE PUBBLICO** Creare un contesto favorevole allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la realizzazione di un ecosistema digitale amministrativo efficiente ed integrato, con una Pubblica Amministrazione semplice e veloce in grado di soddisfare al meglio i bisogni dei cittadini e delle imprese anche anticipandone le esigenze quale agente del cambiamento.

#### 2. AREA STRATEGICA **Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra Uomo-Natura**

**2.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti.

**VALORE PUBBLICO** Aumento del benessere ambientale in generale e, in particolare, riduzione dei trasporti e del relativo inquinamento. A questo impatto si accompagna l'autosufficienza territoriale nella gestione dei rifiuti.

Indicatori:

- mq capping su discariche esaurite
- tonnellate di percolato annue smaltite.

**2.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale.

**VALORE PUBBLICO** Benefici per l'incolumità pubblica e il benessere della popolazione residente e non residente, per la salvaguardia e la tutela ambientale e per l'occupazione e il sistema economico locale.

Indicatori:

- incremento o mantenimento del livello di sicurezza e di stabilità del territorio mediante la realizzazione di interventi mirati.

**2.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia.

**VALORE PUBBLICO** Migliorare la qualità dell'acqua. Indicatori:

- ridurre la dispersione della rete idrica (litri all'utilizzo/litri al prelievo)
- trattamento delle acque reflue (n. di imhoff eliminate e numero di abitanti equivalenti che da imhoff passano a depuratori)

**2.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica.

**VALORE PUBBLICO** Costituzione di un quadro giuridico-amministrativo aggiornato e consolidato nel tempo; informazione e formazione della popolazione, con particolare riferimento a agricoltori, operatori in ambito boschivo; continuità della gestione degli alpeggi e delle malghe da parte degli allevatori; raggiungimento di un punto di equilibrio che, oltre a garantire lo sviluppo e la conservazione della fauna selvatica, al contempo garantisca un livello accettabile di danni alle produzioni agricole e alle foreste e la coltivazione delle acque interne.

**2.5 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima.

**VALORE PUBBLICO** L'attuazione delle previsioni del Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP) 2021-2030 consentirà di aumentare la copertura del consumo di energia elettrica con energia prodotta da fonti rinnovabili, riqualificare il tessuto urbano e del patrimonio edilizio, anche pubblico, sotto il profilo energetico e di sostenibilità, l'estensione della rete di distribuzione del gas naturale.

Indicatori:

- riduzione tendenziale del 30 per cento del consumo energetico del patrimonio edilizio residenziale entro il 2030
- raggiungere 850 Megawatt (MW) di potenza fotovoltaica installata al 2030 (valore tendenziale)
- attivare il servizio di distribuzione del gas nei Comuni non metanizzati
- incrementare per edifici pubblici la potenza di picco installata (KW).

### **3. AREA STRATEGICA Un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali**

**3.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale

**VALORE PUBBLICO** Creare un tessuto e condizioni sociali ed economiche più favorevoli alle famiglie e al sostegno della natalità

**3.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità

**VALORE PUBBLICO** Implementare opportunità di valorizzazione della persona, sviluppo delle competenze e talenti e delle pari opportunità e

coinvolgimento dei giovani nelle azioni di sviluppo della comunità

**3.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della popolazione

**VALORE PUBBLICO** Incrementare il benessere della popolazione in termini di occupazione anche di donne e giovani e con riguardo ai livelli retributivi.

Indicatori:

- tasso occupazione femminile e giovanile
- part-time involontario donne
- Neet
- inattivi in età lavorativa
- salari medi
- differenze salariali.

#### **4. AREA STRATEGICA La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare**

**4.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici).

**VALORE PUBBLICO** Governare il territorio a livello provinciale attraverso strumenti di pianificazione adeguati. Assicurare la qualità della vita: un Trentino che in modo duraturo riesce ad affrontare le sfide dell'inverno demografico, dell'invecchiamento della popolazione e della vulnerabilità ai rischi climatici.

**4.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione.

**VALORE PUBBLICO** Offerta diffusa sul territorio di soluzioni abitative sicure, accessibili ed economicamente sostenibili.

#### **5. AREA STRATEGICA Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini**

**5.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze e i professionisti sanitari.

**VALORE PUBBLICO** Assicurare l'innovazione e l'attrattività del Sistema sanitario provinciale anche attraverso il coinvolgimento dei professionisti sanitari e l'estensione delle tecnologie e dei servizi di telemedicina nell'ambito di una trasformazione digitale complessiva del sistema.

Indicatori:

- aumento del numero di professionisti sanitari alla luce del piano triennale dei fabbisogni di personale
- aumento % utilizzatori piattaforme Trec.

**5.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera

**VALORE PUBBLICO** Rispondere ai bisogni di salute dei cittadini secondo criteri di appropriatezza, efficacia e sicurezza, assicurando l'accessibilità e

l'efficacia dei processi di prevenzione e promozione della salute

Indicatori:

- indicatori PNRR Missione 6
- indicatori PNE
- indicatori Nuovo Sistema di Garanzia

**5.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino.

**VALORE PUBBLICO** Realizzazione del "Polo Ospedaliero e Universitario del Trentino" garante di funzioni di 1° livello per il proprio bacino di riferimento e di 2° livello a valenza provinciale e sovra provinciale. Il nuovo Polo costituirà la principale (anche se non unica) sede delle attività integrate di assistenza, didattica e ricerca dell'Azienda sanitaria universitaria del Trentino, nonché il contesto principale in cui attuare il trasferimento tecnologico fra universo trentino della ricerca e dell'innovazione e assistenza sanitaria.

**5.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore.

**VALORE PUBBLICO** Garantire il benessere delle persone e dei nuclei familiari più fragili anche tenendo conto della complessità delle dinamiche demografiche e sociali. Indicatori:

- incremento % degli interventi di domiciliarità, residenzialità e semi residenzialità
- incremento delle persone che accedono ai servizi.

## **6. AREA STRATEGICA Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza**

**6.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo.

**VALORE PUBBLICO** Riformare la filiera della formazione professionale per renderla più vicina alle richieste del mercato del lavoro, prevedendo anche l'avvio dell'ITS Academy trentina e la messa a regime del nuovo modello di alternanza scuola-lavoro.

Indicatori:

- numero degli iscritti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale, in particolare ai nuovi percorsi quadriennali, ed analisi degli scostamenti annuali;
- riduzione dell'abbandono scolastico.

**6.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri

**VALORE PUBBLICO** Realizzazione di progetti volti ad educare ai temi della cittadinanza digitale e del rispetto.

Indicatori:

- numero dei docenti specificatamente formati.

**6.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale.

**VALORE PUBBLICO** Per quanto riguarda le competenze linguistiche sia della lingua inglese (anche come passe-partout internazionale), sia della lingua tedesca (rispetto alla necessità di una maggiore partecipazione alla dimensione operativa dell'Euregio e rispetto alle esigenze delle imprese locali), a fine Legislatura i risultati attesi sono:

un miglioramento delle competenze di insegnamento e di educazione alle lingue, anche in CLIL, degli insegnanti;

un innalzamento dei livelli di competenza della lingua inglese e tedesca, quindi almeno il raggiungimento dei livelli standard QCER definiti per ogni grado scolastico, di una alta percentuale di studenti, almeno in una lingua, idealmente in entrambe

**Indicatori:**

- diminuzione della % di studenti e studentesse con livelli di competenze linguistiche - lingua inglese non appropriati secondo i test INVALSI;
- numero di studenti e di studentesse che hanno ottenuto la certificazione del livello B1 nella competenza della lingua tedesca e del livello B2 nella competenza della lingua inglese.

**6.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni

**VALORE PUBBLICO** Attivare un congruo numero di contesti "Zero-sei".

**Indicatori:**

- numero di contesti nei quali sono state attivate iniziative di servizi per l'infanzia "Zero-sei";
- numero di bambini coinvolti in dette iniziative.

**6.5 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO** Valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica

**VALORE PUBBLICO** Ripensare il ruolo degli spazi didattici come ambienti di apprendimento in funzione di un modello didattico innovativo

**Indicatori:**

- Incremento delle superfici destinate a spazi didattici (mq)

**7. AREA STRATEGICA Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita e il benessere della Comunità**

**7.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO** Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere

7.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni

## 8. AREA STRATEGICA **Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica**

8.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale

8.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale

## 9. AREA STRATEGICA **Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici**

9.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Un sistema della ricerca all'avanguardia e che dialoga col territorio

9.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica

9.3. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo

9.4. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura

9.5. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio

9.6. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa

## 10. AREA STRATEGICA **Un Trentino sicuro connesso fisicamente e digitalmente**

10.1. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Investimenti pubblici infrastrutturali e reti

10.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese

10.3 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni.

## 1.5.2 IL QUADRO DELLA FINANZA PROVINCIALE

La prima manovra della nuova Legislatura si colloca in un contesto che riflette *performance* del sistema economico dell'ultimo biennio, soprattutto a livello locale, significativamente migliori rispetto alle previsioni.

In questo contesto le previsioni della dinamica del PIL locale nei prossimi anni si mantengono positive, pur con tassi di incremento contenuti: nell'anno in corso e nel triennio successivo è prevista una crescita annua che ruota attorno all'1%, con una vivacità leggermente maggiore di quella prevista a livello nazionale.

Su tali dinamiche incidono, da un lato, la capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili da fonti esterne quali il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e il PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che i fondi strutturali della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del sistema; dall'altro, la capacità di mettere a terra gli investimenti infrastrutturali per le Olimpiadi invernali 2026 e gli investimenti in opere pubbliche già finanziati con le precedenti manovre provinciali.

Il totale delle risorse disponibili che alimentano in via ordinaria il bilancio si attesta pertanto nel 2024 ad un volume di 6 miliardi di euro, per ridursi progressivamente a circa 4,8 miliardi nel 2027. In merito si ribadisce che sugli anni successivi al 2024 non è computata alcuna quota di avanzo di amministrazione e alcune poste sicuramente saranno oggetto di incremento. Inoltre si evidenzia come sul 2024 assuma un peso rilevante la voce "Gettiti arretrati/saldi", con riferimento alla quota "saldi".

**Quadro di sintesi**

(in milioni di euro)

	2024	2025	2026	2027
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	604,82	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.230,3	4.335,1	4.384,8	4.473,8
Altre entrate	672,1	440,5	443,6	354,1
TOTALE ENTRATE ORDINARIE (2)	4.902,4	4.775,6	4.828,4	4.827,9
Gettiti arretrati/ saldi	667,0	327,0	127,0	127,0
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	115,3	84,7	0,0
TOTALE ENTRATE	6.194,3	5.238,0	5.060,2	4.975,0
- accantonamenti per manovre Stato (3)	-149,2	-182,4	-182,4	-182,4
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI	6.045,1	5.055,6	4.877,8	4.792,6

**Dettaglio**

(in milioni di euro)

	2024	2025	2026	2027
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	604,82	0,00	0,00	0,00
Devoluzioni di tributi erariali	3.746,6	3.850,4	3.914,0	3.953,0
Tributi propri	483,7	484,8	470,8	520,8
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>4.230,3</b>	<b>4.335,1</b>	<b>4.384,8</b>	<b>4.473,8</b>
Altre entrate	672,1	440,5	443,6	354,1
<i>- di cui trasferimenti a compensazione del minore gettito tributario derivante dall'anticipo della riforma fiscale disposto con la legge di bilancio dello Stato per il 2022 e con la legge di bilancio dello Stato per il 2024</i>	127,8	12,6	12,6	12,6
<b>TOTALE ENTRATE ORDINARIE (2)</b>	<b>4.902,4</b>	<b>4.775,6</b>	<b>4.828,4</b>	<b>4.827,9</b>
Gettiti arretrati/ saldi	667,0	327,0	127,0	127,0
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	115,3	84,7	0,0
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.194,3</b>	<b>5.238,0</b>	<b>5.060,2</b>	<b>4.975,0</b>
- accantonamenti per manovre Stato (3)	-149,2	-182,4	-182,4	-182,4
<b>TOTALE ENTRATE DISPONIBILI</b>	<b>6.045,1</b>	<b>5.055,6</b>	<b>4.877,8</b>	<b>4.792,6</b>

(1) L'avanzo libero ammonta a 538 milioni; la restante quota è rappresentata da quote vincolate e accantonate

(2) I dati sono al netto degli accantonamenti disposti sia in entrata che in uscita a fronte delle operazioni di indebitamento del sistema pubblico e al netto del fondo pluriennale vincolato, nonché di poste di pari importo in entrata e in uscita che non determinano variazioni nelle risorse disponibili

(3) I dati tengono conto dell'accollo di una quota degli accantonamenti da parte della Regione. Alla somma riportata si aggiungono anche i 126 milioni di euro annui di accantonamenti sulle risorse destinate alla finanza locale derivanti dal maggiore gettito dei tributi locali sugli immobili introitati dai comuni, definiti in sede di Patto di garanzia

I predetti volumi risultano significativamente incrementati da risorse statali e comunitarie che affluiscono al territorio provinciale. Si tratta di oltre 3,3 miliardi di euro che, nella parte finanziata sul PNRR e PNC (oltre 1,3 miliardi di euro) e nella parte afferente i trasferimenti che finanziano le opere e le infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali del 2026 (circa 300 milioni) devono vedere la concreta realizzazione degli interventi entro il 2026.

Relativamente alle risorse del PNRR e del PNC va precisato che solo una parte degli 1,3 miliardi di euro affluisce al bilancio provinciale; una significativa quota è trasferita direttamente ad altri enti e soggetti pubblici e privati che realizzano gli interventi. E' rilevante evidenziare che una parte delle opere originariamente finanziate con risorse PNRR, per un importo di circa 1 miliardo di euro, è stata esclusa dal Piano medesimo in considerazione delle tempistiche di realizzazione, ma sarà finanziata con risorse statali. Tra queste si segnalano le risorse afferenti la realizzazione, da parte di RFI, del bypass ferroviario sulla città di Trento (relativamente al quale, alle risorse non più rientranti nel PNRR si aggiungono circa 270 milioni di euro di risorse statali per il caro materiali).

Rilievo assumono poi le risorse della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 ammontanti complessivamente, compreso il cofinanziamento provinciale, a 642 milioni di euro, con un incremento di circa 120 milioni di euro rispetto a quelle della programmazione 2014-2020. Infine si evidenziano, ad oggi, ulteriori 100 milioni di euro derivanti principalmente dalle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC).

#### **ULTERIORI RISORSE CHE AFFLUISCONO AL TERRITORIO PROVINCIALE PER SPECIFICHE FINALITA'**

(in milioni di euro)

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>anni successivi</b>
Trasferimenti Olimpiadi 2026		300			
Trasferimenti PNRR e PNC		1.300			
Trasferimenti per opere non più rientranti nel PNRR ma comunque finanziate con risorse statali			1.000		
Fondi europei programmazione 2021-2027 (FSE+ , FESR e PSR)			642		
Altri trasferimenti statali per opere pubbliche			100		

I valori riportati nella tabella si riferiscono al totale dei finanziamenti attribuiti al territorio che, in misura limitata, sono già stati imputati al bilancio provinciale negli anni 2022-2023

## 1.6 IL PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE

Il coordinamento della finanza pubblica e la finanza locale sono ambiti di materia riservati alla Provincia Autonoma di Trento rispettivamente in via concorrente con lo Stato e in via primaria come sancito dagli articoli 79 e seguenti dello Statuto di Autonomia.

Partendo dal principio costituzionale per cui gli Enti territoriali devono avere a disposizione della loro autonomia costituzionalmente garantita, risorse proprie e derivate in quantità tale da poter esercitare le funzioni fondamentali ad essi attribuite, nella Provincia di Trento la manovra finanziaria provinciale annuale avviene a valle dell'Intesa conseguita in seno al CAL - Consiglio delle Autonomie Locali circa il quantum delle risorse finanziarie da destinare a Comuni e agli Organismi del sistema territoriale provinciale e la definizione dei vincoli di finanza pubblica.

Il 18 novembre 2024 è stato siglato il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, di seguito si riportano i tratti salienti.

### 1. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno 2025, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 349 milioni di Euro (a cui si aggiungono circa 13 mln di Euro relativi al fondo di solidarietà comunale):

#### 1.2 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA' RISORSE AGGIUNTIVE

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 120,5 milioni di Euro. Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

Quote	Importo arrotondato	Note esplicative assegnazione
“attività specifiche”	280 mila	a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche
“oneri contrattuali”	41,33 milioni	per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 e incremento buono pasto (13,2 mln); <b>a tali risorse si aggiungono le somme che si renderanno disponibili per l'incremento del trattamento retributivo del contratto 2022/2024 e per la revisione dell'ordinamento professionale/trattamento accessorio</b>
“biblioteche”	2,89 milioni	per il finanziamento del servizio bibliotecario
“accisa energia elettrica”	5,55 milioni	a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica
“indennità amministratori”	2,9 milioni	trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022
“sanifonds”	800 mila	per il rimborso quote sanifonds versate per i dipendenti
“recupero interessi mutui”	-1 milione	da <b>dedurre</b> per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015
“quota a disposizione della Giunta provinciale”	3,1 milioni	da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata
“regolazioni finanziarie fondi COVID”	110 mila	da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024)

La somma residua, pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi Euro 20 milioni, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d'intesa tra le parti), nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali.

### 1.3 RETRIBUZIONI INCENTIVANTI 5 BIS L.P. 2/2016 e s.m.

Le parti han concordato di rendere disponibile un ammontare una tantum di risorse pari a circa 1,9 milioni di euro, secondo la quantificazione effettuata dal Consorzio dei Comuni Trentini, per consentire agli enti locali di costituire gli accantonamenti delle risorse destinate all'erogazione delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della legge provinciale n. 2 del 2016, con riguardo alle procedure di gara riguardanti lavori pubblici, servizi e forniture effettuate nel 2022 e 2023. Con apposito provvedimento assunto d'intesa saranno definiti termini e modalità per il riparto delle risorse di cui al presente paragrafo. Per quanto riguarda i segretari comunali, il Consorzio dei Comuni ha emanato le direttive ad A.P.Ra.N. al fine di riconoscere l'applicazione degli incentivi previsti dall'art. 5 bis L.P. 2/2016.

### 1.4 FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ed Euro 75.563.000.=00, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

Tipologia trasferimento	Importo
Servizio di custodia forestale	5.650.000,00.-
Gestione impianti sportivi	750.000,00.-
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	30.260.000,00.-
Trasporto turistico	1.520.000,00.-
Trasporto urbano ordinario	24.319.000,00.-
Trasporto urbano ordinario e turistico – quota IVA	3.279.000,00.-
Servizi integrativi di trasporto turistico	0,00.-
Polizia locale	6.200.000,00.-
Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	405.000,00.-
Polizia locale: oneri contrattuali	2.550.000,00.-
Progetti culturali di carattere sovracomunale	600.000,00.-
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00.-
<b>Totale</b>	<b>75.563.000,00.-</b>

*Nel caso di incapienza delle singole quote le relative assegnazioni saranno proporzionate in relazione alle risorse disponibili, tenuto conto che le eventuali eccedenze sulle quote del Fondo specifici servizi o del Fondo perequativo possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito dei medesimi fondi.*

## **1.4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE**

Le parti han convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2025 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

Le parti han confermato altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2025, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

## **2. RISORSE PER INVESTIMENTI**

### **2.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2025-2027 - ART. 11 L.P. 36/93**

Ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, le parti han condiviso di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) relativo all'intero triennio 2025-2027, per un volume complessivo di risorse pari a 140 milioni di Euro. Una quota di tali risorse, pari a 21 milioni di Euro sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024 sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017. La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti (indicatore stock infrastrutturale). Per il 2025 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

### **2.2 FONDO DI RISERVA ART. 11 COMMA 5 L.P. 36/93**

Si rendono disponibili circa 15 milioni di Euro da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m.

### **2.3 FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE ART. 16 L.P. 36/93**

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti han concordato di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 45 milioni di Euro, da destinare:

- per 30 milioni di Euro al proseguimento del finanziamento di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale e agli asili nido;
- per 15 milioni di Euro al finanziamento di interventi afferenti al sistema idrico integrato.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

## **2.4 CANONI AGGIUNTIVI**

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2025: 52 milioni di Euro;
- per il 2026: 52,5 milioni di Euro;
- per il 2027: 53,5 milioni di Euro.

Le parti si impegnano al monitoraggio della capacità di spesa degli enti locali in relazione a tali risorse. Per quanto riguarda le piccole concessioni idroelettriche, per le quali, in base alla disciplina vigente, la gara per le prime in scadenza dovrebbe essere svolta entro il 27 agosto 2025, le parti prendono atto dell'ordinanza n. 161 del 2024, con la quale la Corte Costituzionale ha rimesso alla Corte di Giustizia un quesito relativo alla diretta applicazione della direttiva Bolkestein. La Giunta Provinciale ha introdotto nel DDL collegato alla manovra finanziaria una norma che sospende le procedure in attesa della relativa pronuncia.

## **3. ALTRI IMPEGNI**

7.1 Si conferma anche per il 2025 e 2026 quanto previsto dal punto 4.2 dell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 relativamente alla possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia e gli Enti locali finalizzata prioritariamente alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR.

Le parti si impegnano a individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.

7.2 Alla luce delle disposizioni introdotte dal Nuovo codice dei contratti in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti, le parti si impegnano a definire una soluzione che, attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti già qualificate (in primis APAC e Consorzio dei Comuni Trentini), consenta al sistema di proseguire con la realizzazione degli investimenti pubblici, anche in un'ottica di crescita del tessuto economico locale.

7.3 L'assegnazione al Consorzio dei Comuni Trentini per l'esercizio 2025, compresa nella quota di cui all'articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m. riportata nel precedente paragrafo 2.3, è così determinata: contributo ordinario "base" provinciale, determinato nella stessa misura del 2024; contributo previsto dalla normativa regionale vigente. Tale assegnazione è impiegata per l'attività istituzionale del Consorzio e del Consiglio delle Autonomie Locali e senza specifico vincolo di destinazione e sarà liquidata in misura pari al 90% sulla base dei fabbisogni trimestrali di cassa,

e il saldo su presentazione della documentazione prevista dal DPP 9-27/Leg. del 5 giugno 2020. In relazione al precedente capoverso le parti concordano, altresì, di integrare l'assegnazione con ulteriori 150.000 Euro.

7.4 Al fine di tener conto di quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs n. 36/2023 e dalle disposizioni provinciali in materia, la Provincia si impegna a modificare i criteri e le modalità di finanziamento a valere sui fondi a domanda previsti dalla normativa in materia di finanza locale per il sostegno dell'attività di investimento, individuando, ai fini della ammissione a finanziamento, documentazione progettuale semplificata rispetto al PFTE, che consenta di valutare l'adeguatezza economica dell'intervento nonché le caratteristiche dei lavori da realizzare. Con provvedimento che sarà adottato entro il mese di dicembre 2024 sarà definita l'attuazione di quanto previsto al periodo precedente.

7.5 Le parti condividono di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, una disposizione volta a prorogare al 31/12/2025 il termine per la definizione dell'ATO definiti dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.P. n. 3/2006. 17

7.6 In riferimento alla costituzione dell'EGATO per i rifiuti urbani le parti concordano altresì di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria, una formulazione normativa volta a: - consentire la prosecuzione delle gestioni in essere per la durata del periodo transitorio di cui all'articolo 13 bis della L.P. 3/2006; - sostenere gli oneri di prima costituzione e avvio dell'EGATO per l'importo di Euro 50.000,00; - sostenere l'avvio progettazione dell'impianto di chiusura del ciclo, con un finanziamento di Euro 200.000,00.

7.7 Le parti condividono l'opportunità di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria misure di semplificazione per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti rispetto alle verifiche periodiche della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e di unificare la tempistica con quella prevista per gli adempimenti recati dal programma di riordino societario.

7.8 In esito alla riforma delle Comunità introdotta dalla L.P. n. 7 del 2022, le parti condividono di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria previsioni volte ad assicurare la continuità del funzionamento degli organi delle Comunità stesse durante il ricambio in caso di elezioni.

7.9 Le parti concordano di attribuire al Consorzio dei Comuni Trentini, secondo previsione di legge da introdurre nell'ordinamento regionale, un ruolo attivo per l'indizione di un nuovo corso di abilitazione per segretari comunali secondo modalità incentivanti la presenza di giovani laureati.

7.10 Le parti condividono di introdurre, nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria, la deroga al divieto di conferimento di incarichi al personale in quiescenza per commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni per l'assunzione o per le progressioni del personale dipendente, per le commissioni di gara e per gli organismi che svolgono compiti di valutazione delle performance e della dirigenza.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 nella versione integrale è visionabile accedendo al sito [www.autonomielocali.provincia.tn.it](http://www.autonomielocali.provincia.tn.it) , sezione *Finanza Locale - vedi i Protocolli d'intesa per la finanza locale*.

## 1.7 DOCUMENTI PROGRAMMATICI A LIVELLO INTERNAZIONALE

### Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il 25 settembre 2015, durante il Summit sullo Sviluppo Sostenibile, è stata sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU un documento dal titolo "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target. L'Agenda si compone di quattro parti (1. Dichiarazione - 2. Obiettivi e target - 3. Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il

benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)

### OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Goal 4: Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze



Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

[www.unric.org/it/agenda-2030/](http://www.unric.org/it/agenda-2030/)

[www.un.org/sustainabledevelopment/](http://www.un.org/sustainabledevelopment/)

## 2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

### 2.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2023 la popolazione a Mezzolombardo è di 7693 residenti con +142 persone rispetto all'anno 2022.

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Popolazione residente</b>	7273	7387	7417	7551	<b>7693</b>
Maschi	3576	3648	3655	3727	<b>3788</b>
Femmine	3697	3739	3762	3824	<b>3905</b>
<b>Tasso di natalità (‰)</b>	0,74	0,66	0,79	0,75	<b>0,79</b>
<b>Tasso di mortalità (‰)</b>	0,99	1,10	0,98	0,86	<b>0,85</b>

#### Età della popolazione del Comune di Mezzolombardo

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Popolazione totale</b>	7273	7387	7417	<b>7551</b>	<b>7693</b>
<b>Popolazione 0-3</b>	262	261	262	266	<b>259</b>
<b>Popolazione 4-6</b>	228	217	219	203	<b>207</b>
<b>Popolazione 7-14</b>	617	626	618	632	<b>639</b>
<b>Popolazione 15-29</b>	1113	1172	1196	1226	<b>1273</b>
<b>Popolazione 30-64</b>	3547	3579	3554	3632	<b>3664</b>
<b>Popolazione 65-74</b>	765	804	820	816	<b>834</b>
<b>Popolazione over 75</b>	741	728	748	776	<b>817</b>

#### Tipologia famiglie

tipologia	2019	2020	2021	2022	2023
<b>unipersonali</b>	1137	1146	1171	1211	<b>1242</b>

<b>con due componenti</b>	860	882	850	898	<b>932</b>
<b>con tre componenti</b>	534	542	533	530	<b>530</b>
<b>con quattro componenti</b>	460	469	479	473	<b>462</b>
<b>con cinque componenti</b>	120	128	134	137	<b>143</b>
<b>con sei componenti</b>	32	29	28	32	<b>31</b>
<b>con sette o piu componenti</b>	12	11	13	12	<b>17</b>
<b>Totale famiglie</b>	<b>3155</b>	<b>3207</b>	<b>3208</b>	<b>3293</b>	<b>3357</b>

#### SERVIZI FUNERARI

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Decessi trattati complessivi</b>	199	174	158	198	<b>172</b>
Decessi sul territorio comunale (residenti e non residenti)	157	127	108	125	<b>121</b>
cremazioni su decessi sul territorio comunale (residenti e non residenti)	99	82	68	86	<b>71</b>
percentuali cremazioni su decessi sul territorio comunale (residenti e non residenti)	63	64	60	69	<b>59</b>

## 2.2 ECONOMIA INSEDIATA

Imprese attive

<b>Imprese attive per settore di attività</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Agricoltura, caccia e pesca	148	146	149	143	<b>147</b>
Industria	170	174	179	184	<b>191</b>
Terziario	368	399	405	510	<b>405</b>
Imprese non classificate	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>722</b>	<b>719</b>	<b>733</b>	<b>724</b>	<b>743</b>

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Registro imprese

<b>Agricoltura</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Imprese agricole *	149	143	<b>147</b>

<b>Industria</b>			
- costruzioni	111	113	<b>122</b>
- manifatturiero	66	69	<b>67</b>
- altro	2	2	<b>37</b>

<b>Terziario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Commercio	177	171	<b>172</b>
Attività immobiliari	36	35	<b>37</b>
Attività professionali	23	22	<b>26</b>
Ristorazione e alloggi	42	42	<b>67</b>
Altro	37	37	<b>37</b>
<b>Totale imprese attive</b>	<b>315</b>	<b>308</b>	<b>316</b>

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Registro imprese

\* Fonte: APIA

## 2.3 TURISMO

Arrivi e presenze turistiche negli esercizi alberghieri ed extralberghieri per provenienza, sono esclusi gli alloggi turistici (ex alloggi privati) e alloggi a disposizione (ex seconde case)

	<b>Italiani</b>	<b>Stranieri</b>		<b>Italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Totale</b>	<b>Italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Totale</b>
	<b>Totale</b>								
<b>Arrivi</b>	2.283	748	3.031	1.309	310	1.619	1.867	645	2.512
<b>Presenze</b>	4.483	1.466	5.949	2.714	640	3.354	4.246	1.042	5.288

	<b>2022</b>			<b>2023</b>		
	<b>Italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Totale</b>	<b>Italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Totale</b>
<b>Arrivi</b>	2.622	1.210	3.832	2.593	1.117	3.710
<b>Presenze</b>	5.692	1.862	7.554	5.236	1.748	6.984

Fonte: ISPAT - Istituto di statistica della Provincia di Trento

## 2.4 SERVIZI AL CITTADINO

### Sistema educativo, scolastico e formazione

Nel territorio di Mezzolombardo si trovano quattro nidi privati, una scuola materna federata, un istituto comprensivo e un istituto tecnico superiore.

#### *Nido sovracomunale*

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione con la Comunità di Valle Rotaliana Königsberg per la gestione del servizio di nido di infanzia situato a Mezzocorona. Il servizio viene erogato per undici mesi l'anno, indicativamente da inizio settembre a fine luglio. I termini di presentazione delle domande di ammissione sono fissati dall'1 ottobre al 30 aprile precedenti il periodo di erogazione del servizio. Possono presentare domanda di ammissione i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nel Comune di Mezzolombardo. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono rilasciati dalla Comunità di Valle Rotaliana K. ed al medesimo ente devono essere riconsegnati corredati dalla documentazione probante le dichiarazioni presentate. Per tutte le domande viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

<b>ANNO</b>	<b>ISCRITTI ALL'ASILO NIDO</b>	<b>SPESA A CARICO DEL COMUNE</b>
2020	2	2.100,00
2021	4	9.159,00
2022	4	11.284,84
2023	5	10.959,66

#### *Nido familiare tagesmutter*

L'Amministrazione comunale, già da diversi anni, ha attuato una politica di sostegno al servizio nido familiare-tagesmutter, erogando un contributo in base all'ICEF che va ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie residenti nel territorio comunale. Il servizio di nido familiare-tagesmutter consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (tagesmutter) adeguatamente formato ed operante in collegamento con Organismi della cooperazione sociale, fornendo in modo professionale educazione e cura ai bambini presso il domicilio della tagesmutter. Il servizio, inoltre, garantisce risposte flessibili e differenziate alle varie esigenze delle famiglie e ai bisogni dei bambini e concorre in modo importante ad un equilibrato sviluppo psico-fisico ed affettivo del bambino. Nel Comune di Mezzolombardo a settembre saranno attivi 2 nidi familiari.

<b>ANNO</b>	<b>Frequentanti</b>	<b>Ore di servizio</b>	<b>Costo</b>	<b>Contributo Pat Euro 4,66/ora</b>
2020	11	1.830,00	13.450,84	8.527,80
2021	9	5.006,25	28.899,55	23.329,13
2022	7	3.558,00	20.951,88	15.868,68
2023	1	2.507,00	14.282,00	11.682,62

Dati riepilogativi servizi socio educativi e istituti scolastici

	<b>Numero</b>	<b>Popolazione in età</b>						<b>Iscritti 2023/2024</b>
		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	
Nidi di infanzia 0 - 3 anni non compiuti	<b>4</b>							<b>28</b>
		<b>Iscritti</b>						
		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	
Allegra Tribu' Strutture educative private		<b>13</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>13</b>
		<b>15</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
		<b>--</b>	<b>--</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>58</b>	<b>61</b>	<b>61</b>
		<b>19</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>23</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>38</b>
Servizio Tagesmutter	1	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Servizio nido sovracomunale in convenzione	1	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
Scuole di infanzia 3- 5 anni	1	<b>223</b>	<b>219</b>	<b>209</b>	<b>191</b>	<b>207</b>	<b>187</b>	<b>187</b>
Scuole primarie 6-10 anni	1	<b>449</b>	<b>463</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>367</b>	<b>391</b>	<b>449</b>
Scuole secondarie di primo grado 11-13 anni	1	<b>258</b>	<b>263</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>267</b>	<b>279</b>	<b>274</b>
Scuole secondarie di secondo grado 14 - 18 anni	1	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>1003</b>	<b>1003</b>

Sul territorio di Mezzolombardo hanno sede diversi istituti scolastici. L'Istituto Martino Martini che conta poco più di 1000 studenti offre l'opportunità di diversi indirizzi scolastici (dal Liceo Scientifico al Tecnico, dal Sociale, all'Economico e allo Sportivo).

#### Scuole Infanzia

	<b>Numero</b>	<b>Iscritti 2023/2024</b>
Struttura federata *	1	
Posti disponibili	225	<b>187</b>
Pasti erogati	30.880	

\*La Scuola dell'infanzia è federata e viene gestita attraverso un Comitato di Gestione.  
La manutenzione straordinaria dell'immobile è di competenza del Comune di Mezzolombardo.

#### Colonia estiva diurna

Tale servizio è operativo da oltre 21 anni. Nel corso del periodo estivo il servizio è stato organizzato nel rispetto delle Linee Guida approvate dalla Giunta Provinciale. L'attività ha potuto riprendere, dopo due anni di restrizioni, in modalità quasi pre-covid.

Il servizio di colonia estiva diurna viene gestito dall'Amministrazione con affidamento a terzi presso la struttura in loc. Piani.

Sono stati iscritti 77 bambini per un numero di 286 settimane di servizio erogate.

Nella tabella riepilogativa sono evidenziati i numeri dei bambini partecipanti, le settimane di servizio erogate, il costo totale del servizio, gli incassi dei genitori, il costo netto a carico del Comune e il contributo della Pat e dello Stato.

<b>ANNO</b>	<b>N. bambini iscritti</b>	<b>N. settimane di servizio erogate</b>	<b>Costo totale</b>	<b>Incassi genitori</b>	<b>Costo netto a carico Comune</b>	<b>Contributo Pat - Stato</b>
2020	39	178	66.984,55	24.247,00	42.737,55	2.459,40
2021	63	226	87.829,99	31.597,00	56.232,99	3.999,80
2022	63	233	57.781,50	33.593,00	24.188,50	8.296,14
2023	77	286	66.431,60	39.612,38	26.819,22	8.750,38

### Angolo morbido

Da alcuni anni è attivo il progetto denominato "Angolo Morbido", uno spazio di incontro per genitori e bambini da zero a tre anni di età, che vivono le stesse gioie e gli stessi problemi. Le finalità dell'attivazione del servizio sono legate ai bisogni emersi dalle esigenze delle famiglie al fine di incontrarsi, socializzare e condividere momenti di gioco con i propri figli. Nel corso del 2022 l'associazione Scuola Musicale Guido Gallo, la Biblioteca, alcuni nidi privati che fanno parte del Tavolo Infanzia e altri soggetti, hanno attivato alcune iniziative per le famiglie.

<b>ANNO</b>	<b>N. bambini partecipanti</b>	<b>Costo a carico Comune</b>
2020	20	0
2021	45	5.353,00
2022	41	3.187,08
2023	62	4.980,64

### Tavolo infanzia

Oltre al Nido familiare - Tagesmutter e al Nido sovracomunale presente a Mezzocorona, sono presenti sul territorio comunale quattro nidi d'infanzia privati, che attualmente danno risposta a circa il 90% delle famiglie della borgata che, per motivi di conciliazione, necessitano di appoggiarsi alle strutture del territorio per la cura e l'educazione dei figli. Tutte le strutture risultano accreditate per l'erogazione dei Buoni di Servizio, accreditamento che garantisce il rispetto di parametri quali quantitativi nello svolgimento delle attività. Visto l'importante ruolo di queste strutture e l'interesse dell'Amministrazione nel comprendere al meglio i bisogni delle famiglie, nel 2021 è stato istituito il Tavolo infanzia (deliberazione n. 272 dd. 28.12.2021), con l'obiettivo di avviare un confronto e coordinamento con le strutture del territorio preposte alla cura ed educazione dei bambini della fascia di età 0-6 anni. Il Tavolo ha l'obiettivo di raccogliere e analizzare i bisogni delle famiglie della borgata e sperimentare forme di integrazione dei servizi.

### Tavolo di solidarietà

Tavolo di solidarietà Nell'anno 2009 si è costituito il Comitato di volontariato denominato "Tavolo della Solidarietà" che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale ed è stato costituito al fine di affrontare questo grande momento di precarietà e di disagio economico che stanno vivendo diverse famiglie del nostro territorio. Le principali finalità di solidarietà del Comitato di volontariato sono volte per sollecitare riflessioni e promuovere proposte di solidarietà e di sobrietà, affinché situazioni di difficoltà economica diventino occasione educativa per tutte le persone e per tutta la comunità. Importante è informare le persone che si trovano in difficoltà di tutte le forme concrete di aiuto messe in atto dalle istituzioni con una chiara e semplice mappa di tali opportunità, creando una struttura capace di dare concreti sussidi una tantum e limitati al tempo strettamente necessario per il superamento di quelle problematiche che esulano dalle risposte istituzionali.

<b>ANNO</b>	<b>Contributi concessi</b>	<b>Numero nuclei familiari aiutati</b>	<b>Numero pacchi viveri erogati</b>
2020	30.000,00	52	700
2021	4.000,00	83	545
2022	4.000,00	70	584
2023	4.000,00	54	513

Nell'ambito del Tavolo di Solidarietà si è svolto il Progetto 20, con l'utilizzo di alcuni volontari del Tavolo che hanno contribuito alla cura dei beni comuni, con significativi benefici comunitari e d'inclusione sociale.

<b>ANNO</b>	<b>Numero volontari coinvolti</b>	<b>Numero ore di volontariato</b>
2020	9	1.411
2021	16	2.672
2022	27	1.522,50
2023	27	2.992,50

#### *Carta solidale*

Nel corso dell'anno 2023 l'ufficio competente è stato impegnato nell'istruttoria relativa all'erogazione della carta solidale, in collaborazione con i Servizi Demografici e l'Inps. Si è proceduto al controllo dei dati inviati dall'Inps sulla piattaforma, alla convalida degli stessi, alla stesura e consegna della lettera ai beneficiari e alla consegna dell'autorizzazione che i beneficiari dovevano mostrare all'Ufficio postale per il ritiro della carta solidale. Sono risultati n. 264 aventi diritto, ma di fatto, per la disponibilità dei fondi, il numero di beneficiari sono stati solo 82.

Si è gestita anche tutta la relazione con coloro che risultavano essere aventi diritto, ma che per mancanza di fondi statali non sono risultati beneficiari della carta.

#### *Ospiti in strutture a carico Comune*

<b>Anno</b>	<b>Numero ospiti</b>	<b>Pagamento rette</b>	<b>Incassi</b>
2020	6	57.849,08	36.398,93
2021	7	50.059,97	18.121,78
2022	10	43.591,36	34.283,94
2023	9	60.262,99	30.509,48

### Progetto di Rete

Con deliberazione n. 127 dd. 12.07.2016 è stato approvato l'atto di indirizzo relativo al Progetto di Rete, iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con l'ApSP San Giovanni di Mezzolombardo, la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo e il Tavolo di Solidarietà.

La proposta è stata quella di strutturare una rete di aiuto e supporto per le persone di età superiore ai 65 anni nella loro quotidianità. I dati statistici infatti confermano il progressivo invecchiamento della popolazione anziana di età pari e superiore ai 65 anni (Mezzolombardo conta al 31 dicembre 2023, 7.537 abitanti di cui 1.586 sono persone di età pari o superiore ai 65 anni - circa il 22%) e l'Amministrazione Comunale, nonostante i diversi servizi già avviati sul territorio, ha inteso attivare un'iniziativa che faccia incontrare alcuni bisogni di questa fascia d'età con la disponibilità sul territorio di persone che beneficiano di piccoli aiuti da parte del Tavolo di solidarietà o altri benefici pubblici attivando un sistema virtuoso di welfare generativo che porta valore all'intera Comunità.

Il progetto è partito operativamente dal febbraio 2017 ed ha visto nel corso degli anni un importante incremento di richieste ed interventi svolti (accompagnamento visite mediche, prenotazioni visite mediche, accompagnamento con mezzo a fare la spesa, trasporto a far visita ai propri cari al colle S. Pietro etc.).

Anno	n. volontari coinvolti	n. ore volontariato
2020	6	159,50
2021	17	440,50
2022	14	493,30
2023	16	664

Dal 2022 sono stati conteggiati anche i km percorsi, pari a 8.412 nel 2022 e 11.524 nel 2023.

Tipo servizi svolti	2020	2021	2022	2023
Accompagnamento visite mediche	32	182	181	300
Prenotazione esami sangue				6
Prenotazione visite mediche				12
Trasporto medicinali	40	1	3	
Spesa per utenti	2	8	0	
Accompagnamento a fare la spesa	0	2	4	36
Pratiche burocratiche	6	9	29	19
Consegna esami				8
Servizio compagnia alla persona	4	0	14	
Trasporti al Colle S. Pietro	27	0	16	
Trasporto ai seggi elettorali				1

### *Marchio Family*

A partire dal 2012, al Comune di Mezzolombardo è riconosciuto il Marchio Family in Trentino, che attesta l'impegno dell'ente ad orientare le proprie politiche in un'ottica family-friendly e ad offrire alle famiglie specifici servizi. L'Amministrazione intende proseguire l'impegno per lo sviluppo di politiche familiari finalizzate a rendere il territorio sempre più accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti i soggetti che interagiscono con esse. Con cadenza annuale la Giunta comunale adotta dunque il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari, documento programmatico che raccoglie le politiche e le azioni che l'Amministrazione persegue ed intende attuare nel corso dell'anno per raggiungere benefici per le singole famiglie e per l'intera comunità.

## 2.5 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Gli **impianti sportivi-palestre** sono gestiti dal Comune stesso che definisce i calendari di utilizzo delle Associazioni Sportive e delle utenze scolastiche.

I **campi da gioco** sono dieci, otto dei quali dati in gestione alle Associazioni Sportive che ne definiscono l'utilizzo, mentre i restanti due sono gestiti direttamente dal Comune.

Impianti di proprietà comunale (palestre)	3
Impianti di proprietà della P.A.T.	1
Impianti di proprietà comunale (campi da gioco)	10

Servizio	Affidatario
Concessione del servizio di gestione del campo da beach volley presso il Parco Dallabrida	Volley Rotaliana A.S.D.
Concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo di piazza Vittoria e parco Dallabrida (parete di arrampicata)	Gruppo Rocciatori Piaz
Concessione del servizio di gestione del campo da Tamburello	Palla Tamburello Mezzolombardo A.S.D.
Concessione del servizio di gestione del campo da pattinaggio rotelle/ghiaccio	Easy Ramp ODV A.S.D. (pattini a rotelle) Pattinatori Mezzolombardo (pattini da ghiaccio)
Concessione del servizio di gestione del campo da basket presso il Parco Dallabrida	Gestione del Comune
Concessione del servizio di gestione del campo sintetico di calcio a 5	Gestione del Comune
Concessione del servizio di gestione del campo da calcio A. De Varda	Rotaliana Calcio A.S.D.
Concessione del servizio di gestione della pista di atletica leggera presso lo stadio A. De Varda	Atletica Rotaliana A.S.D.
Concessione del servizio di gestione dei campi da tennis	Circolo Tennis A.S.D.
Concessione del servizio di gestione dei campi da bocce	Bocciofila Rotaliana A.S.D.

## 2.6 SERVIZI CULTURALI E TURISTICI

Il Comune è socio del Coordinamento Teatrale Trentino con il quale gestisce, sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Mezzolombardo, la stagione cinematografica del weekend e quella del venerdì sera "Il Piacere del Cinema", entrambe presso il Teatro San Pietro.

Il Teatro San Pietro, di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista di Mezzolombardo, è gestito dal Comune sulla base di una convenzione di comodato d'uso stipulata tra le parti.

Il Comune di Mezzolombardo organizza inoltre da anni i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, appoggiandosi, tramite convenzione, alla Fondazione Franco Demarchi di Trento.

Servizio	Soggetto terzo	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi della gestione della stagione cinematografica presso il Teatro San Pietro (deliberazione Giunta comunale n. 138/2024)	Coordinamento Teatrale Trentino	Dal 01.09.2024 al 31.08.2025
Contratto di comodato con la Parrocchia S. Giovanni Battista di Mezzolombardo per la gestione del Cinema-Teatro San Pietro (deliberazione Giunta Comunale n. 38/2021)	Parrocchia S. Giovanni Battista di Mezzolombardo	Fino al 31.12.2028
Convenzione per l'attivazione della locale sede dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile - triennio 2024-2027 (deliberazione Giunta comunale n. 145/2024)	Fondazione Franco Demarchi	Dal 01.09.2024 al 31.08.2027

I **servizi turistici** sono gestiti dall'associazione Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg, di cui fanno parte: Pro Loco, Amministrazioni ed Enti Pubblici, operatori economici quali albergatori, aziende agrituristiche, ristoratori, cantine vitivinicole, commercianti, artigiani, aziende agricole, ecc. operanti nel territorio della Piana Rotaliana Königsberg.

Nell'ambito di tale gestione, il Comune di Mezzolombardo, insieme agli altri comuni della Piana Rotaliana, aderisce al Progetto di sviluppo strategico denominato "Destinazione PRK", che si pone come obiettivo quello di sviluppare armoniosamente l'offerta enogastronomica e turistica del territorio in questione.

Servizio	Soggetto terzo	Durata
Protocollo d'intesa fra i Comuni della Piana Rotaliana, la Comunità Rotaliana Königsberg, il Consorzio Turistico Rotaliano e l'APT Paganella per il progetto di sviluppo strategico "Destinazione PRK" (deliberazione Giunta Comunale n. 223-241/2023)	Comune di Lavis, Comune di Mezzocorona, Comune di Mezzolombardo, Comune di San Michele all'Adige, Comune di Roverè della Luna, Comune di Terre d'Adige, Comunità Rotaliana Königsberg, Consorzio Turistico Rotaliana Königsberg, APT Dolomiti Paganella	2023-2026

Il Comune di Mezzolombardo vanta inoltre la presenza dei seguenti "luoghi della cultura", importanti siti di importanza storica, archeologica o artistica:

Luogo/sito	Modalità di visita
Castello della Torre	Proprietà privata: su prenotazione per eventi
Chiesa cinquecentesca di S.Apollonia	Nel giardino del Castello della Torre; proprietà privata
Chiesa di S. Pietro	Attualmente in fase di restauro; apertura su richiesta (rivolgersi alla Canonica)
Convento dei Frati Francescani e Chiesa dell'Immacolata	Aperta tutti i giorni

Inoltre il Comune di Mezzolombardo ha stipulato un Memorandum d'Amicizia con il Comune di Sampigny-Les-Maranges (Borgogna), che prevede:

- di far conoscere ai rispettivi abitanti le specificità culturali di ciascuno;
- coinvolgere la popolazione il più ampiamente possibile in tutte le azioni intraprese insieme;
- intensificare gli scambi tra le categorie socio-professionali e dare avvio a relazioni anche al di fuori del territorio comunale;
- realizzare iniziative, in particolare culturali o vitivinicole, che contribuiscano a una migliore conoscenza reciproca;
- sviluppare collaborazioni scientifiche relative ai saperi della viticoltura, in collaborazione con gli enti e le associazioni esistenti sul territorio locale; - fare leva sui mezzi di comunicazione locali e/o nazionali per sviluppare scambi in tutti gli ambiti.

Atto	Ente
Memorandum di amicizia tra i Comuni dd. 24 novembre 2021	Comune di Sampigny-Les-Maranges (Borgogna - Francia)

I **servizi bibliotecari** sono gestiti in parte direttamente ed in parte mediante esternalizzazione del servizio affidato con gara d'appalto.

Il Comune di Mezzolombardo gestisce inoltre tre **punti di lettura** presso i comuni di Campodenno, Sporminore e Ton, tramite convenzioni stipulate tra i rispettivi comuni.

Servizio	Affidatario/Ente convenzionato	Durata
Affidamento del servizio di supporto bibliotecario presso la Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo, Campoddenno, Sporminore e Ton.	Il Lavoro soc. coop. sociale onlus	Dal 01.04.2024 al 31.12.2025 con opzione di rinnovo fino al 31.12.2026
Servizio bibliotecario intercomunale: approvazione convenzioni con i comuni di Sporminore, Campoddenno e Ton (deliberazione di Consiglio n. 31/2023)	Comune di Campoddenno; Comune di Sporminore; Comune di Ton	Fino al 31.12.2026

Si propone un riepilogo che rappresenta le varie associazioni presenti nella borgata di Mezzolombardo, suddivise per area di competenza.

ASSOCIAZIONI CULTURALI		
Banda cittadina di Mezzolombardo A.P.S.	Associazione Castelli del Trentino	Centro Danza Tersicore
Circolo ACLI Mezzolombardo	Circolo Culturale '78	Circolo Culturale Ricreativo Il Mulino
Coro San Francesco	Gruppo Micologico Rotaliano	CAI-SAT Sezione di Mezzolombardo A.P.S.
Scuola Musicale Guido Gallo A.P.S.	The River Boys A.P.S.	Teatrando A.P.S.
Vespisti Rotaliani Eurozero	Le Voci di Dentro A.P.S.	

ASSOCIAZIONI PROMOZIONALI		
Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg	Pro Loco Mezzolombardo A.P.S.	Gruppo Forcoloti

ASSOCIAZIONI SOCIALI		
A.M.A. Auto Mutuo Aiuto	A.P.S. The Middle	Abibò
AL.MA.C Onlus lotta malattie cardiovascolari	Associazione provinciale per i minori APPM	Associazioni Amici della fondazione Hospice Trentino onlus
Associazione Amici di Grazie alla Vita	Associazione Italiana Sindrome X fragile onlus - sezione Trentino Alto-Adige	Associazione prevenzione salute tutela diabete
Associazione Trenitno Orchidee	AVIS Comune di Mezzolombardo	Chirurgia pediatrica solidale
Circolo Ricreativo La Pergola	Club alcologici territoriali A.C.A.T.	Comitato campeggio parrocchiale Salter
Corpo Nazionale Soccorso Alpino stazione Rotaliana Bassa Val di Non	Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo	Croce Bianca Rotaliana ONLUS

Educazione per la Vita	Gruppo A.N.A. Mezzolombardo	Gruppo Giovani Mezzolombardo GAP 2004
NOI Oratorio di Mezzolombardo	Patronato ACLI	San Vincenzo De Paoli
Scuola Materna di Mezzolombardo	Tavolo della Solidarietà	Una goccia per il futuro

ASSOCIAZIONI SPORTIVE		
½ Volley A.S.D.	Atletica Rotaliana A.S.D.	Atletico Val del Rì A.S.D.
Bocciofila Rotaliana A.S.D.	Cacciatori - Sezione di Mezzolombardo	Campo Vecchio APS
Ciclo Shop Bike Adventure A.S.D.	Circolo Tennis Mezzolombardo A.S.D.	Club Ciclistico Rotaliano
Club Rotaliano Pescatori	Easy Ramp ODV	Fitness Action A.S.D.
Freisian Horse A.S.D.	Ginnastica di Mezzo A.S.D.	Gruppo Rocciatori Piaz A.S.D.
Inter Club Rotaliano	Ly Kien A.S.D.	Milan Club Rotaliano
Palla Tamburello Mezzolombardo A.S.D.	Pattinatori Mezzolombardo A.S.D.	Polisportiva Gruppo T.N.T. A.S.D.
Rotaliana Calcio A.S.D.	Rotaliana Basket e Minibasket A.S.D.	Sci Club Mezzolombardo A.S.D.
Sonex Taekwondo A.S.D.	SSD Mezzolombardo	Volley Mezzolombardo A.S.D.

## 2.7 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Estensione del territorio comunale: circa 14 km quadrati, ad un'altitudine di 225 m.s.l.m.<sup>1</sup> sostanzialmente pianeggiante salvo una parte montana verso ovest, confinante con i Comuni di Spormaggiore e Fai della Paganella (Monte Fausior, la cui cima più alta, il Doss della Tia, m 13572, è il punto di massima altitudine del Comune).

Corsi d'acqua:

- Torrente Noce, attraversa tutto il territorio comunale, affluente dell'Adige;
- Rio Fai o Rio Rì, scende da Fai della Paganella, entra nel centro abitato dove si interra fino alle zone di campagna dove ritorna in superficie; affluente del Noce;
- Rio dei Piani, dalla località omonima si immette nel Noce in riva destra, zona nord dell'abitato;
- rogge varie.

Rete stradale comunale: circa 80 km. Strade provinciali: circa 20,5 km, che attraversano il territorio in direzione nord-sud (SS 43, SP 235), di cui 4 km circa in galleria - bypass dell'abitato e verso Fai della Paganella (SP 64) e la valle di Non, e verso Terre d'Adige e Trento.

Piste ciclabili: provinciali km 4,5; comunali km 0,1 (via Taiti, m 100).

Caratteristiche: il territorio si qualifica per la diversificazione delle condizioni territoriali e delle attività. L'accessibilità dell'area, collocata a cavallo della Val d'Adige ed a breve distanza dai poli urbani di Trento e di Bolzano, rappresenta un fattore di sostegno ad iniziative produttive, turistiche e commerciali. In particolare, l'agricoltura sta vivendo una fase di grande rilancio, in particolare nel settore vitivinicolo, anche grazie ad iniziative innovative nel campo della produzione e della commercializzazione, i cui impianti hanno sostituito precedenti attività produttive. Il riuso delle aree produttive può essere un'occasione per la collocazione di attività qualificate, integrate con le funzioni presenti.

Situazione socio - economica: il Comune ha avuto un'evoluzione socio-economica positiva e consistente a partire dagli anni sessanta. Il notevole sviluppo degli ultimi decenni, sia delle attività produttive, industriali e artigianali, che del fondamentale settore agricolo. Tale evoluzione ha portato ad un aumento costante della popolazione residente ed ha permesso il consolidamento di quel ruolo centrale e sovracomunale che storicamente il centro urbano di Mezzolombardo ha sempre rivestito nella piana rotaliana e nel contesto territoriale oggi ricompreso nella Comunità della Rotaliana Königsberg.

Nel corso degli ultimi anni si è formato un sistema strettamente connesso all'area urbana di Trento, con il recupero delle funzioni abitative. La presenza di attività economiche particolarmente dinamiche costituisce un fattore di compensazione per la perdita delle attività agricole tradizionali ed un fattore di attrazione per lavoratori esterni, fermo restando il riconoscimento e la valorizzazione delle aree agricole individuate.

---

<sup>1</sup> Quota della sede comunale. Dati da Carta Tecnica Provinciale 2020.

<sup>2</sup> Vedi nota 1.

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi misurabili in dati estraibili da archivi provinciali e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano:

- lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale;
  - la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale. Si riportano, per tali finalità, le seguenti tabelle illustrative:
- a) Tabella relativa all'uso del suolo
  - b) Tabella relativa al monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio
  - c) Tabella relativa alle dotazioni infrastrutturali

<b>USO DEL SUOLO</b>	<b>Ha (ettari)</b>	<b>%</b>
Urbanizzato/ pianificato	174,4421	12,63
Produttivo/industriale/artigianale	57,8329	4,19
Commerciale	3,1832	0,23
Agricolo	432,7797	31,33
Bosco	581,0218	42,06
Corpi idrici	53,8184	3,90
Improduttivo	55,5042	4,02
Cave	22,8077	1,65
Totale	1.381,39	

<b>TITOLI EDILIZI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Permessi di costruire (nuovi o ampliamenti)	25	36	22	13	10	20	9
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	220	234	299	124	97	76	115

<b>DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI</b>	<b>DATI</b>	<b>GESTIONE</b>
Acquedotto	Utenze n. 3.449 (domestici 2.819)	Gestita da A.I.R. (km 33,75)
Rete fognaria bianca	Allacciamenti n. 1.450 circa	Gestita da A.I.R. (km. 24)

Rete fognaria nera	Allacciamenti n. 1.450 circa	Gestita da A.I.R. (km 20)
Rete illuminazione pubblica	Il Comune è dotato di PRIC. Punti luce n. 1.673	Gestita da A.I.R. (tutta).
Centro raccolta materiali	È attivo il CRM	Gestito da A.S.I.A.
Rete gas	Utenze n. 3050 (circa)	Gestita da Novareti
Depuratore	Non presente sul territorio comunale. Impianto utilizzato: Comune di Mezzocorona.	
Scuole	Scuola materna; 1 Scuola elementare; 1 Scuola media; 1 Istituto di scuola superiore	Scuola materna n. 209; scuola elementare n. 367; scuole medie n. 260, Istituto Martini n. 829
Asili nido	n. 5 - di cui uno in convenzione con Comunità di Valle	In Convenzione n. 2 posti
Nido Familiare	n. 1	Utenti 9
Strutture residenziali per anziani	Casa di riposo San Giovanni	Posti 79
Centro sanitario	Presidio sanitario San Giovanni	Posti: 19 (7 Hospice; 12 Cure intermedie).
Parchi e giardini	-Parco Dallabrida - via Milano, via Trento, via Fiorini - Parco Poste e via Filos; Piazza Unità d'Italia - Parco Tennis via Cavalleggeri di Udine - Parco giochi via Zandonai - Parco ai Piani - Parco Toresela - Vicolo Pozzo - Via Devigili, via Fiorini - Via Morigl, via Rotaliana - Area verde argine Noce - Biotopo Rupe - Zona verde montana Pra Grant (Monte Fausior)	

## 2.8 PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Il Piano regolatore generale vigente del Comune di Mezzolombardo era stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1154 dd. 09 luglio 2021 in adeguamento alla L.P.n.15/2015 e al Regolamento urbanistico edilizio provinciale (RUEP) nell'ambito della Variante sostanziale 2019 al PRG. Precedentemente, lo strumento urbanistico era stato adeguato alle disposizioni relative all'informatizzazione e alla omogeneità della pianificazione nell'ambito del Sistema informativo ambientale e territoriale (Variante 2016 approvata con deliberazione n. 22 dd. 18 gennaio 2018) ed anche adeguato, ai sensi dell'art. 44, commi 1 e 2, della L.P. n.15/2015, alle previsioni urbanistiche contenute nel Piano stralcio del PTC (Piano Territoriale) della Comunità Rotaliana-Königsberg relativo agli insediamenti produttivi e alle zone agricole.

Il PRG è stato successivamente modificato in maniera puntuale sia con la Variante 2020 per opere pubbliche relativa al recupero e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Mezzolombardo (Cava Nogarolle), approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1376 dd. 23 agosto 2021 che con la successiva Variante 2021 (non sostanziale) approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1887 dd. 21 ottobre 2022 con la quale è stata adeguata la cartografia e la normativa dello strumento urbanistico comunale al PTC stralcio delle reti infrastrutturali ed ecologiche della Comunità Rotaliana-Königsberg prevedendo altresì una modifica per opere pubbliche finalizzata alla localizzazione del nuovo magazzino comunale oltre allo stralcio della capacità edificatoria di alcune aree, ai sensi dell'art. 45, comma 4, della L.P. n.15/2015 e alla correzione di alcuni refusi cartografici che hanno interessato alcune schede degli insediamenti storici.

Infine, in sintonia con l'art. 44, comma 3, della L.P. n.15/2015, con deliberazione consiliare n. 22 del 25 ottobre 2022, l'Amministrazione comunale ha attivato la procedura prevista per la correzione di un errore materiale riscontrato nelle Norme di Attuazione di PRG con riferimento all'articolo 90.2 Area commerciale integrata (specificamente dedicato alla zona "Braide"), che si è conclusa con la pubblicazione delle norme corrette sul BUR n. 49 del 09 dicembre 2022.

Recentemente, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno procedere con la *Variante non sostanziale 2023* in primis per apportare in località Nogarolle, in accordo con il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della PAT, una rettifica al perimetro orientale della Riserva Naturale Provinciale "La Rupe" che sborda erroneamente oltre alla strada esistente non risultando coerente con la realtà dei luoghi, facendolo invece coincidere con il limite dell'ambito fluviale di valenza elevata già a suo tempo correttamente definito dal PTC stralcio delle reti infrastrutturali ed ecologiche della Comunità Rotaliana-Königsberg al quale il PRG si è opportunamente adeguato nonché per prevedere alcune rettifiche/modifiche cartografiche puntuali finalizzate a rendere il piano regolatore coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e con lo stato di avanzamento di opere di infrastrutturazione del territorio ai fini dell'adeguamento cartografico.

Lo strumento di pianificazione è stato oggetto di Variante non sostanziale 2023 approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1684 del 25.10.2024 e successiva pubblicazione sul BUR n. 45 del 7 novembre 2024.

### 2.8.1 Il vigente dimensionamento residenziale del PRG

*(come affrontato nella Relazione illustrativa integrativa della Variante non sostanziale 2023)*

L'Area Ex Bersaglio (che avrebbe consentito una volumetria di 10.000 mc di residenza a canone agevolato corrispondente a circa 32 alloggi e una volumetria teorica di 17.500 mc di residenza ordinaria) era stata individuata nel 2012 con specifica variante al PRG nell'ambito della determinazione della riserva di quote di indici edificatori per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica, agevolata e convenzionata, in coerenza con il programma provinciale 2012 - 2013 Asse 3 - Capitale sociale e Welfare che, per la politica della casa, aveva previsto sia il canone moderato che l'intervento di soggetti privati nel settore dell'edilizia abitativa oltre a un bonus volumetrico del 20% a fronte del vincolo di destinazione a canone moderato per un terzo della volumetria realizzabile.

*Essa è stata proposta (2012) con la seguente motivazione "Si precisa che l'Amministrazione comunale coglie l'occasione di questa variante puntuale per soddisfare le richieste formulate dalla PAT in merito all'individuazione di un'area residenziale dedicata ad edilizia abitativa agevolata o a canone moderato dimensionata con parametri idonei all'insediamento di 32 appartamenti. Il carico residenziale aggiuntivo derivante dalla variante ex Bersaglio risponde ai parametri dimensionali previsti dal PUP e rientra abbondantemente nei parametri di crescita e di sviluppo della comunità di Mezzolombardo in questo ultimo decennio ha avuto un incremento del 16% circa di popolazione residente di cui una parte preponderante è dovuta al tasso migratorio positivo. Va oltre tutto ricordato che l'accordo fra Comune e privati che regola questa variante si estende anche a quota parte della p.f. 395 C.C. Mezzolombardo, in località ex Bersaglio, e all'area costituita dalla p.f. 353 C.C. Mezzolombardo in località Braide che verrebbero cedute a titolo gratuito al Comune per essere utilizzate a fini pubblici e/o per la realizzazione di opere pubbliche".*

Ciò detto, si evidenzia come nei 12 anni di permanenza di questa specifica previsione edificatoria all'interno del PRG di Mezzolombardo e nonostante l'incentivo del bonus volumetrico del 20% (a fronte del vincolo di destinazione a canone moderato per un terzo della volumetria realizzabile) e pur in presenza di una invitante possibilità edificatoria di ulteriori 17.500 mc per residenza ordinaria, l'area ex Bersaglio sia rimasta di fatto non solo inutilizzata nel tempo ma neppure "opzionata" da ITEA o anche da cooperative casa, per un suo utilizzo a fini di edilizia a canone moderato. Nella Relazione si è ritenuto opportuno mettere in relazione lo stralcio di tale specifica destinazione residenziale (proposto con la Variante n. 5) sia con l'attuale dinamica definita dal sistema dell'edilizia abitativa e agevolata a Mezzolombardo che con il vigente dimensionamento residenziale stabilito dalla Variante 2016 al PRG, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 22 dd. 18 gennaio 2018, avente validità nel decennio 2016-2026.

Tale dimensionamento residenziale (definito dall'art. 3 della L.P. 15/2015 come le quantità volumetriche insediabili sul territorio comunale, a fini residenziali, determinate sulla base del fabbisogno abitativo e delle condizioni ambientali, territoriali e sociali) aveva opportunamente considerato le dinamiche demografiche e insediative [compresa la domanda esplicita di alloggi derivante da situazioni di "disagio abitativo" riferite a segmenti

anche particolari della domanda di abitazioni (anziani, studenti, giovani coppie, genitori separati ecc.), che oggi vengono contemplati nella definizione sempre più ampia del "social housing"], la disponibilità di edifici esistenti e di aree già destinate all'insediamento dal PRG, nonché lo stato delle opere di urbanizzazione.

Nello specifico capitolo relativo alle Volumetrie previste con la variante 2016, testualmente si legge *Nella Variante 2016 non si sono previste nuove aree edificabili a carattere residenziale, in coerenza con le valutazioni relative al dimensionamento residenziale che ha evidenziato una notevole disponibilità residua delle aree già pianificate e, anzi, è stata operata una riduzione complessiva delle volumetrie attualmente ammesse nel PRG. Su richiesta dei proprietari delle aree, e ai sensi dell'art. 45 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, è stata stralciata una previsione di edificabilità a carattere residenziale contenuta nel PRG in vigore per complessivi Mc. 40.000 per una superficie di mq. 13.900.*

Con la Variante 2016 vengono, infatti, stralciate le seguenti aree:

- complessivi mc. 2.800 relativamente al PL Braide est: una modifica al piano di lottizzazione finalizzata ad una migliore definizione dell'ambito di trasformazione;

La volumetria residenziale disponibile per le future varianti al PRG è, pertanto, la seguente:

**VOLUMETRIA DISPONIBILE PER LE FUTURE VARIANTI AL PRG**

98.000 MC (fabbisogno) – 45.000 MC (prevista nel PRG) – 2.800 MC (Variante 2016)

**TOTALE = MC 50.200 PER LA RESIDENZA ORDINARIA**

**125 nuovi alloggi per il decennio 2016 – 2026 pari a 12,5 alloggi anno**

Dunque partendo da questo dato ufficiale (che tuttavia non ricomprende le volumetrie previste nell'area ex Bersaglio), si è ritenuto opportuno verificare il dimensionamento residenziale su due fattori oggettivi:

- il numero di alloggi effettivamente concessionato a Mezzolombardo nel periodo dal 2016 ad oggi (edilizia residenziale nuova + recupero di residenza all'interno dell'edilizia esistente tramite sopraelevazioni ai fini del recupero abitativo dei sottotetti o attraverso il cambio d'uso);
- la disponibilità residua (teorica) di volumetria nelle aree libere, pianificate dal PRG.

In conclusione, si è potuto constatare, attraverso l'analisi dei permessi di costruire inerenti le nuove costruzioni di edilizia residenziale che dal 2016 al giugno 2024 il numero di alloggi concessionati risulta essere di 163 con una media di 19 alloggi/anno.

Dunque le prospettive delineate, in termini di alloggi, dal vigente dimensionamento residenziale, risultano oggi ampiamente superate e probabilmente lo saranno ancora di più nel 2026. A ciò si aggiunga che dal recupero dei sottotetti e dai cambi d'uso ai fini abitativi il numero di nuovi alloggi ricavati in pari periodo è pari a 58.

## **2.8.2 AGGIORNAMENTO DEI DATI RELATIVI ALL'EDILIZIA ABITATIVA**

*(come affrontato nella Relazione illustrativa integrativa della Variante non sostanziale 2023)*

Il Comune di Mezzolombardo ha una proprietà importante di alloggi comunali, in parte vincolati ai sensi della L.P. n.15/05 e in parte svincolati.

Con deliberazione n. 61 dd. 22.12.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento in materia di alloggi comunali che è stato in parte modificato con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 30.07.2019.

Un'apposita Commissione valuta le domande presentate e in base al regolamento assegna i punteggi spettanti.

Dall'entrata in vigore del Regolamento comunale sono state presentate più richieste di alloggio, come si evince dai prospetti riportati sotto.

Nel corso degli anni l'Amministrazione comunale è riuscita a dare una buona risposta alle richieste presentate. Diverse richieste sono state presentate da residenti che nel corso del tempo hanno trovato altre soluzioni abitative o presso privati o tramite la Comunità Rotaliana K. o altre Comunità.

Dall'attenta valutazione della Commissione alloggi le domande presentate da famiglie che si trovavano in particolari situazioni di bisogno e fragilità hanno sempre trovato debita soluzione abitativa. Diverse persone inserite nelle graduatorie presentavano un indicatore ICEF abbastanza elevato. Tali famiglie sono state invitate a presentare, quando possibile, domanda di alloggio a canone moderato sulla base di bandi della Comunità Rotaliana o altri Comuni.

L'Amministrazione comunale approva annualmente le graduatorie per l'assegnazione di alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/2005 e le graduatorie per l'assegnazione di alloggi svincolati, stilando la graduatoria per l'assegnazione di alloggi ad una stanza, a due stanze e la graduatoria per richiedenti di età pari o superiore ai 65 anni di età.

Dai dati raccolti si evidenzia come il Comune di Mezzolombardo, pur non avendo la competenza primaria in materia di edilizia abitativa, è riuscito a rispondere in modo molto concreto alle richieste di alloggio da parte dei propri residenti.

Di seguito sono evidenziati i dati relativi alle graduatorie approvate dalla Giunta Comunale di Mezzolombardo dal 2017 (anno di entrata in vigore del Regolamento in materia) al 2023, sia per l'assegnazione di alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/05 sia svincolati, suddivise per gli alloggi ad una stanza e a due stanze. Sono, inoltre, indicati i dati relativi alle assegnazioni effettuate anno per anno dal Comune di Mezzolombardo.

**SITUAZIONE ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE**

<b>Tipologia di disponibilità</b>	<b>Alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/05</b>	<b>Alloggi svincolati</b>	<b>Totale</b>
<b>Occupato</b>	<b>7</b>	<b>28</b>	<b>35</b>
<b>Libero da assegnare</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>In fase di rilascio</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
	<b>8</b>	<b>29</b>	<b>37</b>

<b>Tipologia di graduatorie</b>	<b>Alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/05 Anno 2017</b>	<b>Alloggi vincolati assegnati</b>	<b>Alloggi svincolati 2017</b>	<b>Alloggi svincolati assegnati</b>
<b>Per assegnazione alloggio ad una stanza</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>1</b>
<b>Per assegnazione alloggio a due stanze</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>1</b>
	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>2</b>

<b>Tipologia di graduatorie</b>	<b>Alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/05</b>	<b>Alloggi vincolati assegnati</b>	<b>Alloggi svincolati 2018</b>	<b>Alloggi svincolati assegnati</b>
---------------------------------	--	------------------------------------	--------------------------------	-------------------------------------

	<b>Anno 2018</b>			
<b>Per assegnazione alloggio ad una stanza</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>6</b>
<b>Per assegnazione alloggio a due stanze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>2</b>
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14*</b>	<b>8</b>

\*NB: di queste 14 persone cinque hanno trovato altre soluzioni abitative

<b>Tipologia di graduatorie</b>	<b>Alloggi vincolati ai sensi della L.P. 15/05 Anno 2019</b>	<b>Alloggi vincolati assegnati</b>	<b>Alloggi svincolati 2019</b>	<b>Alloggi svincolati assegnati</b>
<b>Per assegnazione alloggio ad una stanza</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Per assegnazione alloggio a due stanze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12*</b>	<b>2</b>

\*NB: di queste 12 persone sei hanno trovato altre soluzioni abitative

<b>Tipologia di graduatorie</b>	<b>Alloggi vincolati ai sensi della L.P. 15/05 Anno 2020</b>	<b>Alloggi vincolati assegnati</b>	<b>Alloggi svincolati 2020</b>	<b>Alloggi svincolati assegnati</b>
Per assegnazione alloggio ad una stanza	0	1*	1	2**
Per assegnazione alloggio a due stanze	2	0	13	2
	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>4</b>

\*NB: è stato assegnato un alloggio ad una stanza, vincolato, sull'urgenza in deroga alla graduatoria, come previsto dal regolamento in materia

\*\*NB: sono stati assegnati due alloggi svincolati ad una stanza, di cui uno sulla precedente graduatoria

<b>Tipologia di graduatorie</b>	<b>Alloggi vincolati ai sensi della L.P. 15/05 Anno 2021</b>	<b>Alloggi vincolati assegnati</b>	<b>Alloggi svincolati 2021</b>	<b>Alloggi svincolati assegnati</b>
Per assegnazione alloggio ad una stanza	5	0	11	4
Per assegnazione alloggio a due stanze	2	1	8	0
	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>19*</b>	<b>4</b>

\*NB: di queste 19 richieste cinque persone hanno fatto richiesta anche alla Comunità Rotaliana K. ed è stato assegnato loro un alloggio ITEA.

<b>Tipologia di graduatorie</b>	<b>Alloggi vincolati ai sensi della L.P. 15/05 Anno 2022</b>	<b>Alloggi vincolati assegnati</b>	<b>Alloggi svincolati 2022</b>	<b>Alloggi svincolati assegnati</b>
Per assegnazione alloggio ad una stanza	2	1	7	3
Per assegnazione alloggio a due stanze	4	0	4	0
	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>3</b>

<b>Tipologia di graduatorie</b>	<b>Alloggi vincolati ai sensi della L.P. 15/05 Anno 2023</b>	<b>Alloggi vincolati assegnati</b>	<b>Alloggi svincolati 2023</b>	<b>Alloggi svincolati assegnati</b>
Per assegnazione alloggio ad una stanza	0	1*	3	2
Per assegnazione alloggio a due stanze	2	1	5	0
	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>2</b>

\*NB: è stato assegnato un alloggio ad una stanza sulla precedente graduatoria

Si riepilogano inoltre i dati pervenuti dalla Comunità Rotaliana in merito alle graduatorie degli ultimi quattro anni e le assegnazioni effettuate,

riferite alla sola zona di Mezzolombardo:

<b>Richieste x Mezzolombardo</b>	<b>graduatoria 2020</b>	<b>graduatoria 2021</b>	<b>graduatoria 2022</b>	<b>graduatoria 2023</b>
Extracomunitari	16	8	7	11
Comunitari	21	17	19	18
Totale	37	25	26	29

<b>Graduatoria 2020 relativa a richieste sulla zona di Mezzolombardo</b>			
<b>Nr componenti del nucleo</b>	<b>comunitari</b>	<b>extracomunitari</b>	<b>Totale</b>
8	1	1	2
7			
6	2	1	3
5	1	4	5
4	5	5	10
3	4	4	8
2	3	1	4
1	5		5

<b>Graduatoria 2021 relativa a richieste sulla zona di Mezzolombardo</b>			
<b>Nr componenti del nucleo</b>	<b>comunitari</b>	<b>extracomunitari</b>	<b>Totale</b>
8			
7			

6	4		4
5	2	4	6
4	5	1	6
3	3	2	5
2	2	1	3
1	1		1

**Graduatoria 2022 relativa a richieste sulla zona di Mezzolombardo**

<b>Numero componenti del nucleo</b>	<b>comunitari</b>	<b>extracomunitari</b>	<b>totale</b>
8			
7		1	1
6	3	1	4
5	2	2	4
4	4	2	6
3	5	1	6
2	3		3
1	2		2

**Pag. 61 a 197 Graduatoria 2023 relativa a richieste sulla zona di Mezzolombardo**

<b>Nr componenti del nucleo</b>	<b>extracomunitari</b>	<b>comunitari</b>	<b>totale</b>
---------------------------------	------------------------	-------------------	---------------

8			
7		1	1
6	1		1
5	3	2	5
4	4	4	8
3	6	3	9
2	2	1	3
1	2		2

<b>TOTALE ALLOGGI ASSEGNATI NEL 2022</b>	<b>14</b>	<b>di cui 6 a Mezzolombardo</b>
<b>TOTALE ALLOGGI ASSEGNATI NEL 2023</b>	<b>5</b>	<b>di cui 1 a Mezzolombardo</b>
<b>TOTALE ALLOGGI ASSEGNATI NEL 2024*</b>	<b>3</b>	<b>di cui 2 a Mezzolombardo</b>

\*NB: periodo: (gennaio 2024 - marzo 2024)

### Riepilogo della situazione abitativa nel Comune di Mezzolombardo

	<b>Numero</b>
Alloggi di edilizia pubblica	142
di cui di proprietà comunale:	<b>37</b>
Vincolati ai sensi della L.P. 15/05	8
1 in fase di assegnazione	
7 occupati	
Svincolati	29
1 da ristrutturare	
28 occupati	
di cui di proprietà di Itea Spa:	<b>114</b>
occupati 100	
in ristrutturazione - in lavorazione 5	
in ristrutturazione - in programmazione 3	
sfitti 5	
in fase di rilascio 1	

In considerazione dell'attuale dinamica della popolazione, gli ambiti di trasformazione e di riqualificazione individuati dal PRG nel carico insediativo massimo sono in grado di definire un assetto territoriale equilibrato, in relazione al suolo disponibile per le trasformazioni, salvaguardando le aree agricole di pregio.

ZONE OMOGENEE	SUPERFICI
AREA AGRICOLA DI PREGIO E LOCALE	4.229.400
INSEDIAMENTO STORICO	328.942
INSEDIAMENTO CONSOLIDATO e PRODUTTIVO	1.087.058
AREE PRODUTTIVE	470.500
VIABILITA' NON COMPRESA NELLE AREE PRECEDENTI	30.000
Vuoti urbani e Area Foradori	-108.000
<b>TOTALE URBANIZZABILE</b>	<b>6.180.900</b>
<b>URBANIZZATO</b>	<b>1.808.500</b>
<b>AMBITI DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE</b>	<b>42.500</b>
<b>RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE</b>	<b>30%</b>
<b>AREE TRASFORMABILI / TERRITORIO URBANIZZABILE</b>	<b>0.8%</b>
<b>RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE</b>	<b>30,80%</b>

**Unità immobiliari presenti sul territorio.**

La successiva tabella evidenzia, a fini ricognitivi e statistici, la **situazione del patrimonio immobiliare del territorio**, come risultante al catasto.

Dati relativi alle unità immobiliari censite al catasto - Incremento unità abitative: aggiornato al 30.07.2024				
CATEGORIA CATASTALE		2015	2022	30.07.2024
<b>A1</b>	<b>Abitazioni di tipo signorile</b>	11	11	11
<b>A2</b>	<b>Abitazioni di tipo civile</b>	2832	3083	3129
<b>A3</b>	<b>Abitazioni di tipo economico</b>	522	476	472
<b>A4</b>	<b>Abitazioni di tipo popolare</b>	100	76	75
<b>A5</b>	<b>Abitazioni di tipo ultrapopolare</b>	8	8	7
<b>A6</b>	<b>Abitazioni di tipo rurale</b>	6	1	1
<b>A7</b>	<b>Abitazioni in villini</b>	134	167	169
<b>A8</b>	<b>Abitazioni in ville</b>	1	0	0
<b>A9</b>	<b>Palazzi di pregio</b>	0	1	2
<b>A10</b>	<b>Uffici e studi privati</b>	128	125	121
<b>A11</b>	<b>Abit. ed alloggi tipici dei luoghi</b>	3	3	3
<b>F3</b>	<b>Unità in corso di costruzione</b>	78	41	51
<b>F4</b>	<b>Unità in corso di definizione</b>			<b>51</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>3.823</b>	<b>3.992</b>	<b>4.041</b>

### 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE E INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

#### 3.1 ORGANISMI STRUMENTALI DEL GAP - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Le disposizioni normative in materia di finanza pubblica e "spending review" hanno imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni pubbliche. In particolare, il comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali avrebbero dovuto avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione, o una razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" suddetto: eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Simili disposizioni sono dettate, per le società partecipate, dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), il quale - in particolare - ha previsto l'obbligo per le medesime di adeguare i loro statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni del decreto.

Si fa rilevare che nel corso degli anni, il Comune di Mezzolombardo ha assunto alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività, diverse dall'erogazione di servizio pubblico, ma d'interesse per la collettività amministrata. Obiettivo dell'Amministrazione locale era, e rimane, quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione non ha fatto venir meno la domanda di intervento pubblico da parte degli utenti, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In quest'ottica, anche il Comune di Mezzolombardo ha provveduto ad esternalizzare o confermare l'esternalizzazione di alcuni servizi a carattere imprenditoriale: più esattamente, ha confermato le modalità di gestione di alcuni servizi pubblici assumendo i necessari atti resi necessari dalle norme nel frattempo entrate in vigore sulla materia - provvedendo ad adeguare il quadro giuridico ed organizzativo: in particolare, con riguardo ai servizi a rete, di distribuzione del gas metano, dell'acqua, delle fognature, della pubblica illuminazione, tramite l'Azienda Intercomunale Rotaliana (A.I.R. SpA), e con riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Azienda di Igiene Ambientale (ASIA).

#### Indirizzi strategici per la trasformazione di ASIA in società in house

L'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale, di seguito anche "ASIA", è un Consorzio-Azienda dotato di personalità giuridica e di autonomia

imprenditoriale, costituito ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. n.1/1993, dell'art. 25 della L. n.142/1990 e della L.P. n.3/2006 e ss.mm. fra i 27 comuni delle Comunità della Val di Cembra, dell'Altopiano della Paganella, della Valle dei Laghi, della Piana Rotaliana Königsberg e del territorio 15.1 comprendente i Comuni di Aldeno, Garniga e Cimone, per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinanti. Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la durata del consorzio è stabilita fino al 31 dicembre 2025.

In vista di tale scadenza, considerato che il modello organizzativo dell'azienda speciale non risulta più in linea con la normativa sopravvenuta, ASIA ha promosso vari momenti di confronto con le amministrazioni socie al fine di individuare le possibili forme di gestione dei servizi attualmente gestiti, in modo da garantirne la continuità, avvalendosi del supporto della società Synergy Business Consulting SBC srl per lo studio e l'analisi delle possibili alternative nonché di un gruppo di lavoro composto dal direttore di ASIA, dai consulenti esterni e dai segretari comunali.

Dai vari incontri è emersa la preferenza per una soluzione che garantisca la continuità aziendale mediante la trasformazione del consorzio azienda in società di capitali a controllo pubblico congiunto secondo il modello c.d. "in house providing". Il gruppo di lavoro ha quindi predisposto uno schema di "accordo di indirizzo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani" corredato da una relazione tecnica che illustra il percorso di trasformazione dell'attuale consorzio azienda in società di capitali per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinanti.

Inoltre, nell'accordo sono inseriti alcuni indirizzi di prospettiva rispetto alla gestione della tariffa in ambiti che raggruppino più comuni per arrivare in prospettiva ad una tariffa unica di ambito e all'attività della società che potrà allargarsi su altri ambiti territoriali o collaborare con altre società analoghe. L'accordo è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n.33 del 28.12.2023.

Alla data di approvazione del presente documento persiste l'indirizzo strategico dei consorziati di definire il processo di trasformazione dell'azienda speciale in società pubblica di capitali, soluzione organizzativa questa che certamente garantisce la continuità aziendale di ASIA mediante trasformazione del consorzio azienda in società di capitali a controllo pubblico congiunto cui affidare il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo il modello "in house providing".

Lo scenario proposto dallo studio predisposto dal Consulente esterno incaricato da ASIA prospetta quali auspicabili per la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'operazione societaria, possibili aggregazioni operative e/o societarie con altre realtà di gestione dei servizi pubblici del territorio (a condizione del compiuto processo di trasformazione da azienda speciale in società di capitali).

Il depotenziamento dell'Azienda speciale attraverso la cessione di rami di azienda a società pubbliche di capitali già costituite risulta di remota percorribilità sia per la natura del servizio di interesse economico generale a rete (rifiuti) quanto per l'ambito territoriale di operatività dell'azienda speciale rispetto per esempio alla società A.I.R. S.p.A. che si connota alla stregua di una multiutility con capitale pubblico maggioritario detenuto dal Comune di Mezzolombardo.

Gli ambiti territoriali che caratterizzano i servizi gestiti da ASIA e da A.I.R. S.p.A. sono diversi come differenti sono i livelli di regolazione che connotano per esempio il ciclo dell'acqua e quello dei rifiuti. Parimenti, pur ricompreso nel perimetro dell'oggetto sociale di A.I.R., il ciclo dei rifiuti reca con sé un necessario processo di infrastrutturazione *ex novo* della società esistente con la previsione di ingenti costi oltreché la correlata ristrutturazione della stessa, processi questi che non si conciliano con il termine di durata dell'azienda speciale e con il conseguimento di un servizio di qualità che solo un organismo già strutturato può conseguire e tendere a migliorare attraverso l'ampliamento dell'ambito di operatività e l'aumento del valore della produzione.

In questi termini, dunque, si manifesta l'indirizzo strategico di trasformazione di ASIA in società pubblica di capitali state il quadro normativo attuale contraddistinto altresì da talune incertezze interpretative e applicative.

La Provincia di Trento, infatti, risulta titolare da attribuzione espressa dello Statuto speciale di autonomia, di una potestà legislativa primaria in materia di *assunzione diretta di servizi pubblici e loro gestione a mezzo di aziende speciali* (art.8, punto 19)) tant'è che la disciplina di riferimento è rappresentata in via principale dall'articolo 10 della L.P. n.6/2004 e dagli articoli 13 e 13 bis della L.P. n.3/2006.

In considerazione del possibile scenario che si prospetta a livello provinciale overosia quello della scelta della Provincia di Trento di conseguire una gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani unitaria a livello provinciale (ipotesi già attuata nel territorio nazionale) per il tramite di una società capogruppo che operi attraverso società operative locali, la nuova ASIA con la veste societaria si collocherebbe nel perimetro di operatività della capogruppo con possibilità di veder ampliato l'ambito territoriale di gestione dei rifiuti e diversificato l'oggetto sociale in funzione del conseguimento di economie di scala nella gestione di ulteriori servizi conferiti dai soci in ogni caso diversi rispetto a quelli gestiti da A.I.R. S.p.A., la quale dimostra risultati di esercizio positivi sia con riferimento al ciclo dell'acqua quanto in particolare nelle attività elettriche ivi incluse la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti funzionali a queste attività, per le quali l'ordinamento provinciale prevede una sorta di riserva di partecipazione (ult. periodo art.24, comma 1, L.P. n.27/2010 *Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del [decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235](#) (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di energia), svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a queste attività).*

#### Le partecipazioni in società pubbliche di capitali

L'evoluzione delle società di gestione dei servizi pubblici partecipate ha visto in questi anni un adeguamento delle dimensioni di fatturato e una politica di alleanze sul territorio in modo da reggere la sfida del mercato realizzando economie di scala, maggiori capacità contrattuali e una gestione più economica ed efficiente dei servizi. Negli anni scorsi, in particolare, è stata trasformata in società per azioni l'Azienda Intercomunale Rotaliana (A.I.R.), partecipata dai Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige (più recentemente anche dal Comune di Ville d'Anaunia) e da altri Comuni della piana Rotaliana (Lavis, Roveré della Luna e Terre d'Adige) solo per quanto riguarda il servizio del ciclo idrico integrato e il servizio di illuminazione pubblica. ASIA, invece, è rimasta con la connotazione giuridica di Azienda (consortile) e non è stata trasformata in società per azioni. In altri settori (quali il settore sportivo ed i parcheggi), la gestione è effettuata in

economia oppure il servizio non è previsto (trasporti pubblici, farmacie). Con deliberazione n.20 del 11 Luglio 2024 il Consiglio comunale di Mezzolombardo ha approvato l'istituzione del servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale individuando la modalità di gestione del servizio tramite la società in house Trentino Mobilità S.p.a.

Inoltre, per completezza del quadro, si rileva che il Comune detiene alcune ulteriori, seppur minime, partecipazioni in altri enti (società di sistema):

- Trentino Riscossioni Spa (con una quota dello 0,0641%), che ha per oggetto sociale l'accertamento e la riscossione delle entrate della Provincia e di altri enti e soggetti, indicati nell'articolo 34 della L.P. n. 3/2006;
- Trentino Trasporti spa (0,0925%), partecipazione che deriva da quella all'interno della Ferrovia Trento - Malè spa, con oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano;
- Trentino Digitale spa (ex Informatica Trentina SpA) (0,0309%), con oggetto la gestione del Sistema Informatico Elettronico provinciale

Alle sopra citate partecipazioni va aggiunta quella in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. cooperativa (con una quota dello 0,54%), che ha come oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 28 dicembre 2010 il Comune ha provveduto a verificare le proprie partecipazioni, confermando quelle risultanti dall'elenco allegato allo stesso. L'Amministrazione ha inteso mantenere la situazione delineata con tale provvedimento, ritenendo di essere in linea con il rispetto dei principi sanciti dal comma 611 della legge n. 190/2014 e che non sussistevano particolari motivazioni per modificare il quadro delle partecipazioni.

Successivamente, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 24 marzo 2015, l'Amministrazione ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, come richiesto dalla citata normativa in materia.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 28 settembre 2017 è stata effettuata una verifica e ricognizione straordinaria delle partecipazioni, come previsto dall'articolo 7 della L.P. 29/12/2016 n. 19, in attuazione dell'articolo 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, confermando quanto in precedenza deliberato, vale a dire confermando - motivatamente - le medesime.

Con deliberazione consiliare n. 42 del 19 dicembre 2018 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017 dal Comune di Mezzolombardo, direttamente ed indirettamente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, dell'art. 18, comma 3 bis, della L.P. 1/2005 e dell'art. 24, comma 4, della L.P. n. 19/2016. Nel provvedimento si dà atto che nulla cambia rispetto al programma di razionalizzazione societaria, confermando il contenuto della deliberazione consiliare n. 43/2017, con la quale il Consiglio si era espresso in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni.

Con deliberazione consiliare n. 32 del 28 dicembre 2021 è stata approvata la ricognizione periodica (in Trentino ogni tre anni) delle società partecipate possedute dal Comune di Mezzolombardo al 31/12/2020. Nel provvedimento si conferma il contenuto del provvedimento consiliare n. 13/2017 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare ", fatto salvo che per le dismissioni delle società a partecipazione indiretta Cassa rurale di Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC soc. coop, Centro servizi condivisi scarl, Riva del Garda - Fierecongressi S.P.A., Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l., A.P.T. Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi s.c.a.r.l., CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. e Car Sharing Trentino soc. coop. per le cui motivazioni di seguito riportate estratte dal provvedimento sopra citato:

*"Il Comune di Mezzolombardo, congiuntamente alle altre amministrazioni che condividono il controllo sul Consorzio dei Comuni Trentini, ha dato indirizzo a quest'ultimo di procedere alla dismissione della partecipazione nell'allora Cassa rurale di Trento, entro il 30 novembre 2021. Tenuto conto che, a seguito di un apposito avviso pubblico emanato dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 29 maggio 2020, nessun soggetto ha manifestato interesse a rilevare la partecipazione, l'Assemblea dei Soci del Consorzio, in data 14 luglio 2021, ha dato mandato al Consiglio di amministrazione di valutare la percorribilità di ulteriori modalità di dismissione della partecipazione in oggetto, tra cui la cessione a trattativa privata (qualora emergesse l'interesse di un potenziale acquirente), ovvero l'esercizio del diritto di recesso, nei casi e nei modi previsti dallo Statuto di Cassa di Trento, sempre che tali opzioni consentano di ottenere una equa valorizzazione economica dei titoli ceduti, autorizzando sin d'ora il Presidente pro tempore a sottoscrivere ogni atto prodromico alla dismissione. Il Consiglio di amministrazione relazionerà, in merito, ai Soci in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, ovvero anticipatamente, in caso di positiva conclusione dell'iter di alienazione prima di tale data";*

– Trentino Riscossioni S.P.A., Trentino Digitale S.P.A. e Trentino Trasporti S.P.A. detenevano al 31.12.2020 quote di partecipazione nel Centro servizi condivisi scarl. Detta società è stata sciolta e messa in liquidazione sulla base delle considerazioni contenute nel Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564;

– Trentino Trasporti S.P.A. deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società Riva del Garda - Fierecongressi S.P.A. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564 e successivi, atti ai quali si rinvia, è prevista la dismissione di detta partecipazione;

– Trentino Trasporti S.P.A. deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564, atti ai quali si rinvia, è prevista la dismissione di detta partecipazione;

– Trentino Trasporti S.P.A. deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società A.P.T. Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi s.c.a.r.l. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564, atti ai quali si rinvia, è prevista la dismissione di detta partecipazione;

– Trentino Trasporti S.P.A. deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564, atti ai quali si rinvia, è prevista la dismissione di detta partecipazione;

– Trentino Trasporti S.P.A. deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società Car Sharing Trentino soc. coop. in liquidazione. Detta società è stata recentemente messa in liquidazione e verrà pertanto dismessa”.

La ricognizione ordinaria periodica delle società partecipate ha cadenza triennale, pertanto verrà effettuata con scadenza 31.12.2024 per le società partecipate possedute dal Comune di Mezzolombardo al 31.12.2023.

Si ricorda, anche, che il Comune con deliberazione di Giunta n. 89 del 21.05.2013, ha adottato alcuni criteri e direttive per il controllo di A.I.R. S.p.A., di cui è socio di maggioranza, mentre il Comune di Lavis ha fatto altrettanto con riguardo ad A.S.I.A., azienda speciale intercomunale che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le direttive che i comuni sono tenuti ad individuare nei confronti delle società controllate riguardano, in particolare, il contenimento e la razionalizzazione della spesa relativa alle consulenze, agli incarichi di studio ricerca e alle spese discrezionali, riguardanti relazioni pubbliche, convegni, mostre e manifestazioni. È prevista l'imposizione di norme che limitano le assunzioni di personale e l'individuazione di tetti massimi ai livelli retributivi degli incarichi dirigenziali, alle spese per il lavoro straordinario, di viaggio e di missione. Altri criteri riguardano limitazioni di spesa per corresponsione dei compensi spettanti ai membri del C.d.A. L'ente ha sempre ottemperato in ordine agli adempimenti richiesti: agli atti risulta la corrispondenza tra Comune ed AIR relativamente alla richiesta e trasmissione dei dati di cui sopra.

Di seguito si riportano gli indirizzi cui AIR deve attenersi:

1. Il controllo sulla gestione da parte del Comune è finalizzato al conseguimento degli obiettivi programmati e all'analisi degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari di AIR affinché siano perseguiti gli obiettivi di bilancio della medesima.
2. Fermo restando quant'altro previsto nell'eventuale Patto parasociale di governance - AIR è tenuta a trasmettere al Comune capofila:
  - a) entro l'1 marzo di ogni anno:
    - elenco incarichi conferiti (articolo 3, comma 4);
    - relazione su lavoro straordinario e contenimento spese (articolo 5, comma 5);
  - b) entro il 31 maggio di ogni anno (o entro 30 giorni dall'approvazione dell'Assemblea dei Soci):

- Bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea;
- Piano programma triennale investimenti;
- c) entro il 31 ottobre di ogni anno:
  - Bilancio preconsuntivo dell'esercizio in corso;
  - Documentazione relativa alla determinazione delle tariffe idriche anno successivo.

3. Se la gestione del servizio idrico presentasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale, AIR deve sollecitare la convocazione della Conferenza tra enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della Conferenza medesima.

Inoltre, con particolare riferimento all'assunzione del personale:

1. relativamente all'assunzione di personale: AIR è tenuta a chiedere ai Comuni soci, per il tramite del Comune capofila di Mezzolombardo, la relativa autorizzazione per il personale a tempo indeterminato.
2. Sono comunque consentite le seguenti tipologie di assunzione, fermo restando che deve essere acquisita la preventiva autorizzazione:
  - quelle strettamente finalizzate a garantire i livelli di servizio ai cittadini imposti dagli enti titolari del servizio pubblico e/o dalle autorità di regolazione di settore;
  - quelle finalizzate a garantire eventuali obblighi normativi;
  - quelle conseguenti ad incrementi di attività o nuovi investimenti produttivi purché gli stessi siano stati ammessi dagli enti controllanti.
3. Le assunzioni devono avvenire con modalità pubblicistiche secondo principi di concorsualità e selettività.
4. In relazione agli incarichi dirigenziali attribuiti, rinnovati o rideterminati nel trattamento economico successivamente alla sottoscrizione del Protocollo del 20 settembre 2012 non potrà essere superato il limite massimo disposto dalla Provincia Autonoma di Trento per le società dalla medesima controllate (pari attualmente ad euro 155.000,00) e quindi, fatti salvi i livelli retributivi fissati dai contratti collettivi applicati, AIR è tenuta a non corrispondere fino al 31 dicembre 2013 al personale dirigenziale una retribuzione complessiva superiore a quella in godimento alla data di sottoscrizione del Protocollo, fatto salvo quanto già previsto nei contratti individuali di lavoro alla medesima data.
5. AIR adotta una disciplina interna finalizzata al contenimento dei costi per lavoro straordinario e per viaggi di missione, che non dovranno essere superiori ai costi sostenuti a tale titolo nell'esercizio 2011. Il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune capofila. Entro l'1 marzo di ciascun anno, AIR dovrà presentare al Comune una sintetica relazione indicante il numero delle ore straordinarie lavorate nell'anno precedente rapportate a quelle dell'esercizio di riferimento (ad esempio le spese 2013 rispetto a quelle sostenute nel 2012) e contenente le eventuali misure previste per il contenimento della spesa per lavoro straordinario se superiore al limite fissato.

In materia di acquisizione di beni e servizi, fatte salve le esclusioni previste dalla legge e fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici), AIR procederà all'acquisizione di forniture e servizi nel pieno rispetto della disciplina fissata dalla normativa provinciale in materia contrattuale L.P.23/90.

Obblighi di informazione

1. AIR è tenuta a depositare il proprio bilancio presso la Camera di Commercio ed a fornire informazione preventiva a tutti i soci in relazione ad operazioni finanziarie di investimento e/o acquisizioni/dismissioni di quote di partecipazione corredata da una relazione illustrativa e relativo piano finanziario da inviarsi almeno trenta giorni prima dell'assunzione di provvedimenti da parte dei propri organi sociali.

I bilanci degli organismi sopra citati sono pubblicati sui siti istituzionali degli enti stessi.

Nella seguente tabella sono indicate le partecipazioni del Comune di Mezzolombardo in società o enti strumentali:

<b>GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2023</b>					
<b>SOGGETTO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>QUOTA DEL COMUNE</b>	<b>INCLUSIONE NEL GAP</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
<b>AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.</b>	Società partecipata in house	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48,92400%	SI	Società in house
<b>TRENTINO DIGITALE S.P.A.</b>	Società partecipata in house	Servizi istituzionali e generali di gestione	0,03090%	SI	Società in house
<b>TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.</b>	Società partecipata in house	Servizi istituzionali e generali di gestione	0,06410%	SI	Società in house

<b>CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC.COOP.</b>	Società partecipata in house	Servizi istituzionali e generali di gestione	0,54000%	SI	Società in house
<b>AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE</b>	Ente strumentale partecipato titolare di affido diretto	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10,86000%	SI	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di SPL.

Il Consiglio comunale di Mezzolombardo, con deliberazione n. 20 di data 11.07.2024, ha istituito il servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale individuando le aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, in conformità a quanto disciplinato dall'articolo 7 del Codice della Strada - D.Lgs. n. 285/1992, individuando la modalità di gestione e controllo del sistema della sosta sul territorio comunale nel modello organizzativo *dell'in house providing* autorizzando nel contempo l'operazione di partecipazione alla compagine della società per azioni Trentino Mobilità S.p.A.

Il servizio è stato attivato sul territorio comunale a partire dal 12 novembre 2024.

<b>SOCIETA' ESCLUSE DAL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b>					
<b>SOGGETTO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>QUOTA DEL COMUNE</b>	<b>INCLUSI ONE NEL GAP</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
<b>TRENTINO TRASPORTI S.P.A.</b>	Società partecipata/non in house	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00925 %	NO	Società partecipata/non in house/ non affidataria diretta di un servizio pubblico locale.

Il Comune di Mezzolombardo, in qualità di azionista di AIR s.p.a., percepisce annualmente dei dividendi che costituiscono una rilevante

fonte di finanziamento della propria attività e quindi un ritorno di risorse alla comunità amministrata.

Nella tabella sottostante si evidenzia l'andamento dei dividendi distribuiti negli ultimi 5 anni:

esercizio 2019 dividendi 2018 € 301.131,00.=

esercizio 2020 dividendi 2019 € 356.603,00.=

esercizio 2021 dividendi 2020 € 356.602,50.=

esercizio 2022 dividendi 2021 € 396.225,00.=

esercizio 2023 dividendi 2022 € 356.602,50.=

esercizio 2024 dividendi 2023 € 396.225,00.=

## 3.2. MODELLI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI

Di seguito si espongono i principali servizi pubblici erogati dal Comune di Mezzolombardo in gestione diretta o a mezzo appalto:

### Servizi in gestione diretta:

- biblioteca comunale, con proprio personale;
- manutenzioni stradali, del verde (parzialmente) e del patrimonio, con squadra operai;
- impianti sportivi: campi da calcio e palestra comunale;
- parcheggi (assegnazione posti auto).

### Servizi gestiti tramite appalto:

- manutenzione del verde (per le parti non coperte dal servizio gestito in diretta amministrazione), tramite affidamento a cooperativa sociale di tipo B, ricorrendo all'Intervento 3.3.E (messa a disposizione di personale, con oneri quasi totalmente a carico della PAT). Il Comune ogni anno, inoltre, attiva l'Intervento 3.3.D., per i servizi di abbellimento urbano e rurale, compresa la manutenzione, a seguito di approvazione di specifico progetto, che deve essere preventivamente ammesso a finanziamento;
- pulizie immobili comunali.

### Servizi cimiteriali

Sul territorio comunale è presente un cimitero comunale che attualmente è così composto:

Tipologia	Numero
Tombe di famiglia	642
Tombe a rotazione	354
Loculi per tumulazione salma	444
Cellette per ossari	144
Cellette per ceneri	168

I servizi funebri e cimiteriali riguardanti la tumulazione, l'inumazione, l'esumazione ordinaria e straordinaria, collocazione in cellette ossario e nelle urne cinerarie sono affidati in appalto a ditta specializzata nel settore con contratto che scadrà il 31.03.2026

**Servizi in concessione a terzi:**

- impianti sportivi: tamburello, pattinaggio, tennis, bocciodromo. Sono stipulate specifiche convenzioni con le società sportive rispettivamente operanti nei suddetti settori sportivi, disciplinando le condizioni di concessione e utilizzo degli impianti;
- servizio di tesoreria, con CASSA CENTRALE BANCA S.p.A., affidato per il periodo dal 01.06.2022 al 31.12.2026;
- servizio di riscossione canone unico patrimoniale relativo alla pubblicità e alle pubbliche affissioni affidato in concessione a ICA S.p.A. fino al 31.12.2025;
- servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali nonché servizio di riscossione delle sanzioni codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni S.p.A.

**Servizi affidati a società in house:**

- servizio idrico integrato ad AIR S.p.A. (Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.)
- servizio sosta a pagamento a Trentino Mobilità Spa;
- illuminazione pubblica.

AIR S.p.A. assicura, mediante sottoscrizione di specifici contratti di servizio, l'erogazione dei servizi connessi al servizio idrico integrato (fornitura acqua e depurazione) ed il servizio di illuminazione pubblica. Annualmente vengono approvate - preventivamente concordati - gli interventi da effettuare sulle reti (acquedotto, fognatura, illuminazione), sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

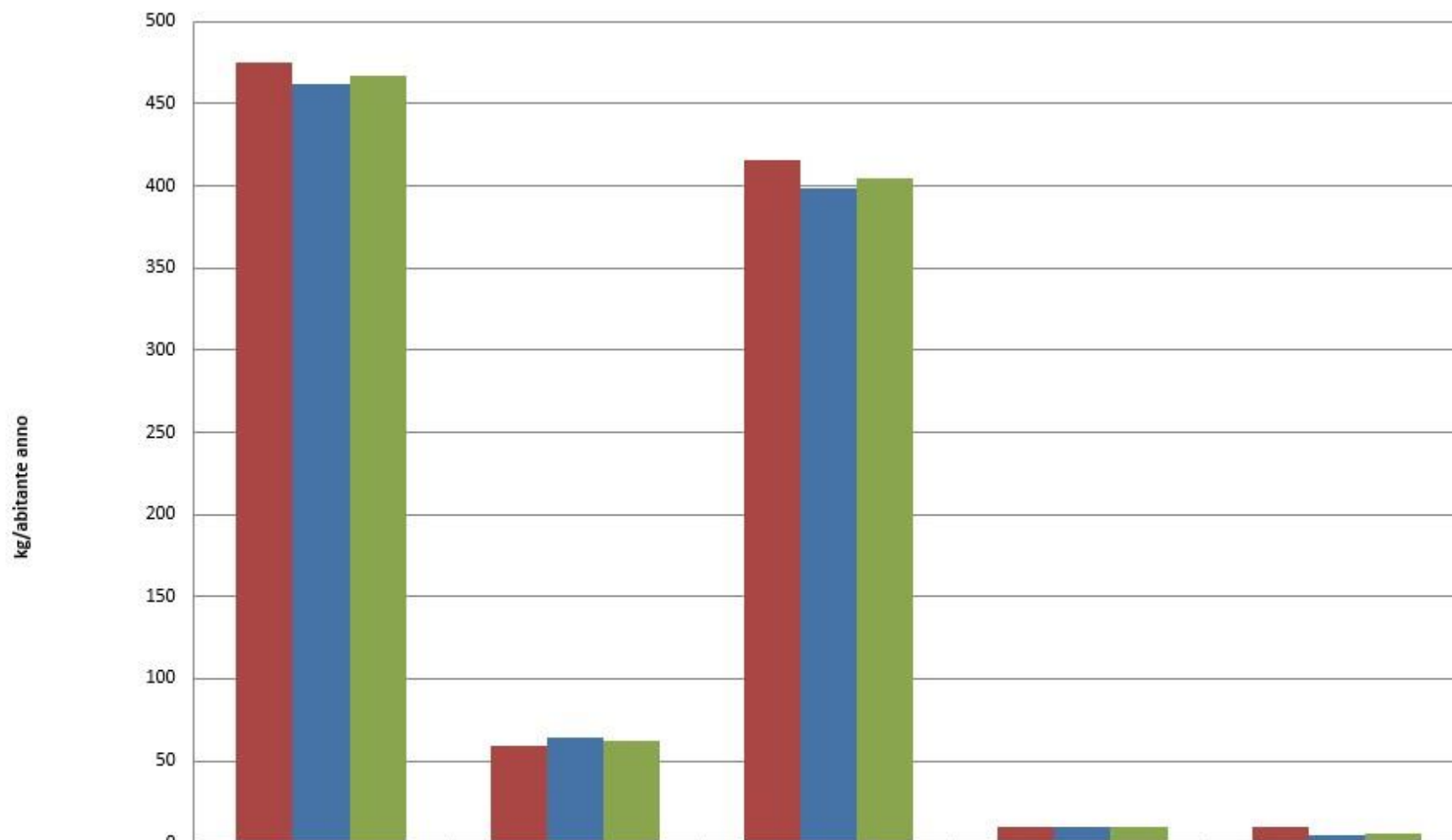
AIR S.p.A. gestisce, inoltre, le reti per la fornitura di gas metano ed energia elettrica.

**Servizio di igiene urbana:**

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti è affidato a ASIA - con sede a Lavis - gestore del servizio di igiene ambientale - Azienda speciale alla quale il Comune di Mezzolombardo partecipa per una quota del 10,862%.

		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Comune di Mezzolombardo</b>	Tot Rifiuti Urbani differenziati (*)	3.155,27	3.060,80	3.135,56
<b>TOTALI</b>	Tot Rifiuti Urbani indifferenziati	441,22	480,59	471,26
<b>[ton]</b>	TOTALE RIFIUTI URBANI (*)	3.596,48	3.541,39	3.607,60
	% di Raccolta Differenziata (**)	87,70%	86,40%	86,93%
	% di Raccolta differenziata senza residui pulizia stradale (***)	87,70%	86,00%	86,47%

### RIFIUTI URBANI PRO CAPITE



■ MEZZOLOMBARDO 2021 ANNO	475	60	415	10	10
■ MEZZOLOMBARDO 2022 ANNO	462	64	398	10	5
■ MEZZOLOMBARDO 2023 ANNO	467	62	404	10	6

## Servizi in convenzione

Sono attivi i seguenti servizi convenzionati:

- Servizio interbibliotecario, con i Comuni di Sporminore, Campodenno e Ton, fino al 31.12.2026;
- Servizio di vigilanza urbana Rotaliana, con i Comuni di Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverèdella Luna, con decorrenza 01.01.2022 fino al 31.12.2026
- Servizio di custodia forestale, con i Comuni di Lavis, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverèdella Luna, Terre d'Adige e ASUC di Faedo fino al 31.12.2025.
- Servizi informatici, con Trentino Digitale S.p.A.

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni per:

- il riparto delle spese relative ai servizi gestionali delle istituzioni scolastiche, con il Comune di Terre d'Adige;
- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento;
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto scuola - lavoro, con l'istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto Officina dei Saperi, con la Comunità di Valle Rotaliana - Königsberg.

Il Comune aderisce alle seguenti associazioni:

ANUSCA
Strada del Vino e dei sapori del Trentino
Associazione nazionale Città del vino
Consorzio turistico Piana Rotaliana

## 4. LE POLITICHE GESTIONALI

Il Comune nella gestione delle risorse umane intende puntare convintamente, sui seguenti aspetti:

- **formazione:** nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente, tenendo conto che lo stesso dovrà affrontare particolari sfide legate alla gestione della transizione generazionale, dell'innovazione con una forte spinta verso l'informatizzazione sia interna che nei confronti dei cittadini, nonché verso un ruolo della dirigenza più orientato verso criteri di managerialità, gestione delle risorse umane e partecipazione attiva all'organizzazione dell'ente;
- **coinvolgimento** del personale nella definizione di una identità collettiva basata sulla visione e la missione che il nostro ente, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini;
- **conciliazione famiglia-lavoro** (attraverso lavoro agile, part-time, ed altri istituti di flessibilità);
- **sicurezza e salute** (attraverso il sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro);
- **lavoro agile:** è stato sottoscritto l'accordo provinciale sul lavoro agile ed è operativa la disciplina in via ordinaria.

## 5. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati ( ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

Con deliberazione n. 2012 di data 10.10.2023, l'Esecutivo comunale ha approvato l'atto di indirizzo per la dematerializzazione e la semplificazione dell'attività amministrativa relativa all'inventario comunale, alla produzione, conservazione e pubblicazione di atti amministrativi e al servizio delle pratiche edilizie on line (stanza del cittadino).

Il nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 impone la redazione e l'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente. Lo strumento diventa un elemento cardine nella nuova disciplina, poiché la consistenza netta della dotazione patrimoniale dell'ente risulta essenziale per garantirne gli equilibri attuali e prospettici. Tale concetto si unisce fortemente anche al processo di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

È fondamentale disporre di un inventario sempre aggiornato e integrato con le codifiche del Piano di conti Integrato (All. 6 del D.Lgs. n.118/2011); in particolare, le operazioni relative all'inventario riguardano la riclassificazione delle voci secondo il piano dei conti e l'articolazione dello stato patrimoniale, la valutazione dei beni nel rispetto dei principi contabili All. 4/3 D.Lgs. n.118/2011 e l'applicazione dei relativi coefficienti di ammortamento.

La regolare tenuta dell'inventario e il suo aggiornamento, sono peraltro costantemente monitorati dalla Corte dei Conti tramite i questionari sui documenti contabili degli Enti trasmessi dagli Organi di revisione contabile.

I Comuni sono tenuti a predisporre l'inventario entro 30 aprile di ogni anno, termine per l'approvazione del rendiconto di gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. n.267/2000). Il processo di armonizzazione contabile, così come previsto dal D.Lgs. n.118/2011, ha dato il via a un rinnovamento che ha ridestato l'interesse verso l'inventario comunale. Agli enti locali è, infatti, richiesta la produzione di una serie di documenti che certifichino il proprio

stato patrimoniale e ne evidenzino le variazioni annuali in modo accurato.

L'inventario dell'ente locale deve quindi essere aggiornato e coerente con la contabilità dell'ente e le sue voci devono essere correttamente codificate al fine di permettere una perfetta integrazione con il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

L'adeguamento normativo del Comune di Mezzolombardo avviene a livello di aggiornamento ordinario annuale in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione. Tuttavia, non si è mai provveduto ad una revisione generale dei dati di inventario, tant'è che l'ultima trasposizione di dati esistenti risale all'anno 2007. E' necessario, inoltre, riclassificare correttamente il patrimonio comunale e introdurre conseguentemente una metodologia che individui cespiti e relativi responsabili consegnatari dei beni.

Allo stato di redazione del presente documento l'operatore economico all'uopo incaricato ha avviato il processo complesso di revisione straordinaria del patrimonio comunale.

Per una consultazione informativa ma non connotata da una adeguata tenuta giuscontabile dell'inventario comunale, si rinvia il lettore alla consultazione aggiornata della sotto sezione Beni Immobili e Gestione del patrimonio ([qui](#)).

# **SEZIONE STRATEGICA**

## **SeS**


**PARTE SECONDA**


## 6. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI


### 6.1 OBIETTIVI STRATEGICI

Le Linee programmatiche di mandato 2024-2030 sono state approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 di data 13.06.2024.


Le Linee programmatiche di mandato sono declinate in più aree strategiche di indirizzo, direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Amministrazione, da cui derivano gli obiettivi strategici del DUP.


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Commercio e Vivibilità Urbana  	Sostegno alle attività commerciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Istituire una zona a traffico limitato in via dapprima sperimentale tra l'intersezione di Corso Mazzini e Corso del Popolo a nord e l'intersezione di Corso del Popolo e Via Dante a sud</li> <li>– Regolamentazione del flusso dei veicoli verso la zona 'Piaz'</li> <li>– Valutazione estensione della ZTL a sud fino alle intersezioni tra Corso Mazzini e Via A. de Varda.</li> <li>– Istituzione controlli elettronici dei veicoli in transito o sistemi paritari di controllo e regolamentazione</li> <li>– Valutazione eliminazione di alcuni parcheggi in Piazza S. Giovanni</li> <li>– Pedonalizzare il sagrato attorno al campanile e ripristinare la pavimentazione</li> <li>– Realizzazione nuovi parcheggi retro Canonica</li> <li>– Programmare eventi e iniziative di richiamo e di intrattenimento pubblico</li> <li>– Rivisitazione di alcune vie centrali divenute pericolose per il traffico: istituzione di alcuni sensi unici, Via E. de Varda a nord e Via Roma.</li> <li>– Installazione di totem informativi</li> </ul>
	Mantenimento e Miglioramento arredo urbano	
	Vivibilità vie dedicate al commercio	
	Incentivazione attività di intrattenimento che fungano da volano per la Borgata	
	Nuova viabilità del Centro storico	
	Miglioramento qualità di vita dei residenti e della sicurezza urbana	
	Attrattività per nuove attività commerciali	


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Comunicazione commerciale 	Capitalizzare il flusso di persone attraverso l'abitato restituendo opportunità al commercio locale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Studio di fattibilità per l'installazione di apposite segnaletiche agli ingressi della Borgata</li> <li>– Installazione di segnaletica moderna ed efficace</li> </ul>


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Industria e Artigianato 	Mantenere un filo diretto con gli imprenditori con i titolari delle attività per rispondere alle loro richieste ed esigenze Sicurezza dei lavoratori Incentivazione utilizzo veicoli alternativi all'auto tragitto casa-lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Confronti periodici</li> <li>– Semplificazione, ove possibile, delle procedure urbanistiche ai fini dell'insediamento di nuovi siti produttivi</li> <li>– Definizione iter opera collegamento ciclopeditone</li> <li>– Attivazione confronto con la società trentino Trasporti per verificare la fattibilità di una nuova linea che colleghi il centro storico con la zona 'Rupe'. In alternativa, attivazione servizio di trasporto locale</li> </ul>


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Agricoltura	Sensibilizzare la popolazione al tema ambiente e alla sua preservazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Promozione di eventi enogastronomici</li> <li>– Salvaguardia zone agricole di pregio</li> </ul>


	Preservare la tradizione vitivinicola	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Verificare la possibilità di introdurre nella scuola primaria un percorso interdisciplinare per la conoscenza della storia e cultura vitivinicola agricola della Borgata sulla scorta di una tradizione plurisecolare</li> <li>– Sostegno delle iniziative poste in essere dal comparto agricolo</li> <li>– Manutenzione strade interpoderali e valorizzazione dei relativi accessi</li> <li>– Messa in sicurezza strade di campagna</li> <li>– Collaborazione con il Consorzio di promozione turistica R.K. per toponomastica località storiche agricole, 'Cervara', 'Rauti', 'Morei'</li> <li>– Messa in sicurezza coltivazioni presenti lungo il corso del Rio Fai</li> <li>– Individuare percorsi alternativi per chi pratica sport nei momenti in cui sono in corso trattamenti antiparassitari stagionali</li> <li>– Completamento e miglioramento piste ciclopedonali che percorrono gli argini del Noce</li> </ul>
	Avvicinamento dei giovani al mondo agricolo	
	Incentivazione promozione della produzione con particolare attenzione verso i prodotti di eccellenza	
	Attenzione alla toponomastica	
	Monitoraggio e miglioramento canalizzazione acque del torrente Rio Fai	
	Attenzione alla convivenza tra gli agricoltori e coloro che praticano attività sportive	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Foreste 	Salvaguardare il patrimonio boschivo Migliorare la funzione di aggregazione del patrimonio boschivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rilanciare il sentiero – percorso vita in Loc. Piani</li> <li>– Promuovere in collaborazione con le Associazioni della Borgata, campagne di manutenzione dei sentieri di montagna (Fausior, Val del Rì, Val dei Coleri, altro)</li> <li>– Mantenimento tradizionale assegnazione orti comunali con possibile ampliamento delle loro aree</li> <li>– Rendere la località Toresela maggiormente accessibile divulgandone la storia con attività ed eventi culturali (punto ristoro, partenza per percorso attrezzato che conduce a Val del Rì)</li> </ul>


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Ambiente 	Valorizzare e sviluppare le energie alternative e/o sostenibili Implementare la raccolta differenziata Sensibilità alla transizione ecologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziative di sostenibilità ambientale promosse anche con AIR spa</li> <li>- Implementazione sistema di videosorveglianza per controlli isole ecologiche</li> <li>- Reintroduzione della giornata ecologica in collaborazione con l'Istituto comprensivo e le Associazioni della Borgata</li> <li>- Valutare la possibilità di individuare nuove aree dove conferire i rifiuti ingombranti</li> <li>- Efficientare il patrimonio comunale</li> <li>- Promozione e partecipazione alle istituende CER</li> </ul>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Verde urbano 	Tutelare il valore della manutenzione del verde urbano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggior impegno finanziario per l'acquisto di attrezzatura per mantenere le numerose aree verdi della Borgata</li> <li>- Valutare la possibilità di realizzare un Piano del Verde per programmare fioriture e aiuole secondo stagionalità</li> </ul>


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Promozione/Turismo 	Sviluppo e rilancio della proposta attrattivo-commerciale della Borgata Crescita turistica del territorio attraverso valorizzazione di luoghi, strutture e peculiarità della Borgata Valorizzare le eccellenze enogastronomiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sostenere il Piano di sviluppo strategico del Consorzio Turistico PRK</li> <li>– Creare opportunità aggregative e di promozione turistica del Castagneto in Località Piani</li> <li>– Sostenere e ampliare gli eventi turistici esistenti</li> <li>– Definire una proposta vantaggiosa e distintiva per mantenere a Mezzolombardo la sede del Consorzio Turistico PRK</li> <li>– Portare a compimento la chiusura di parte del Centro storico con una zona pedonale o a ZTL</li> <li>– Investimento nell'arredo urbano per la zona chiusa al traffico veicolare</li> </ul>


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Sport 	Sostegno alle Associazioni e creazione di luoghi ad esse destinati Sviluppare strutture e nuovi spazi destinati allo sport Proseguire negli investimenti relativi alle migliorie delle strutture sportive esistenti e rivalutare la gestione di alcune delle stesse Potenziamento del percorso Val del Rì – Belvedere Guel Piani come percorso sportivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Cercare forme di finanziamento per poter allestire gli spazi in particolare nella grande area situata a nord dell'abitato sulla base di progetto presentato ai fini del finanziamento sul bando 'Sport e Periferie'</li> <li>– Rifacimento pista atletica e sostituzione manto campo da calcio c/o centro sportivo B. de Varda</li> <li>– Confermare e rafforzare la Festa dello Sport e il Festival dello Sport</li> <li>– Coinvolgimento scuole medie e Istituto Martini</li> <li>– Trovare nuovi spazi per le nuove attività sportive, roller acrobatico, posizionamento strutture calisthenics per favorire lo sport/fitness a corpo libero</li> </ul>


		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa in opera della parete di arrampicata specialità Lead che verrà allestita presso l'edificio ristrutturato di Piazza Vittoria</li> <li>- Rifacimento del fondo della pista di pattinaggio con annesso bar/deposito</li> </ul>
--	--	--

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Associazioni  <div style="text-align: center;"> <p><b>ALBO DELLE ASSOCIAZIONI</b></p>  </div>	Promuovere, tutelare e sostenere l'operato delle tante Associazioni che animano la vita della Borgata <hr/> Migliorare e rendere più efficace l'organizzazione e la comunicazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere il supporto in termini economici e sussidiari</li> <li>- Valutare la possibilità di istituire un Ufficio dedicato alle Associazioni quale spazio informativo e per agevolare i volontari nelle pratiche amministrative</li> <li>- Semplificazione e informatizzazione degli adempimenti amministrativi</li> <li>- Creare fattive collaborazioni tra Associazioni e Istituzioni anche mediante l'uso condiviso delle attrezzature</li> <li>- Co-organizzare una 'Giornata di Porte aperte delle Associazioni'</li> <li>- Far conoscere le Associazioni e il loro operato durante il percorso di cittadinanza attiva con i neo-maggioresni</li> <li>- Percorrere l'obiettivo della ristrutturazione del compendio ex Istituto Martini da adibire a sedi e spazi per Associazioni</li> </ul>



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Istruzione 	<p>Favorire la sinergia tra il mondo della scuola, le associazioni e le famiglie</p> <p>Promuovere e sostenere le attività che possano completare e/o arricchire quanto già previsto dalla scuola</p> <p>Individuare opportune soluzioni affinché l'Istituto M. Martini possa continuare il suo sviluppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogare con la PAT per trovare nuovi spazi per l'attività didattica, in particolare con riferimento all'immobile 'Cason' da adibire a seconda sede</li> <li>- Avviare con le Amministrazioni dell'Altopiano della Paganella un ragionamento sull'attuale sistema scolastico dell'I.C. Mezzolombardo/Paganella al fine di valutare le diverse esigenze gestionali e rendere più funzionali i diversi plessi scolastici raggruppati sotto un unico cappello</li> </ul>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Politiche sociali 	<p>Contribuire e promuovere uno sviluppo della Comunità orientato alla persona concentrandosi sulle dimensioni sociali e assistenziali comunemente ricondotte alle politiche di welfare o di coesione sociale</p> <p>Individuare e sviluppare un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere le politiche per il benessere familiare</li> <li>- Rafforzare il tessuto di relazioni significative per la persona</li> <li>- Mantenimento del sistema di iniziative e di interventi a favore di associazioni, gruppi informali, società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie</li> <li>- Mantenere e sviluppare le attività di sostegno all'associazionismo e al volontariato sociale (ad esempio Tavolo della solidarietà)</li> <li>- Proseguire il progetto di rete reso vincente dal contributo dei volontari</li> </ul>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Famiglia 	<p>Famiglia quale elemento costituente della Comunità. Particolare attenzione alle famiglie in difficoltà economica e sociale</p> <p>Assicurare una buona collaborazione con la Comunità di Valle, le sue articolazioni di servizio e le varie realtà del privato sociale impegnate su questo fronte</p> <p>Politiche tariffarie a misura di famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– attivare politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, etc., finalizzato alla creazione di politiche strutturali</li> <li>– rafforzare rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri</li> <li>– superare una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo</li> <li>– promuovere il territorio del Comune di Mezzolombardo come “territorio a misura di famiglia” per tutte le sue diverse fasce di età, e “per tutti”, attraverso la valorizzazione dell’ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti</li> <li>– mantenere il marchio Family, che garantisce l’impegno dell’Amministrazione ad adottare politiche attente a soddisfare le diverse esigenze delle famiglie</li> <li>– organizzare momenti informativi su specifiche tematiche psico-sociali</li> <li>– supportare l’attività di sensibilizzazione rispetto alle problematiche giovanili</li> </ul>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Minori e Infanzia	Sostegno e sviluppo di una comunità accogliente e a misura di famiglia anche attraverso una rivisitazione della proposta di servizi per la prima infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>– rivisitare tutti i parchi giochi comunali, anche in un’ottica inclusiva</li> <li>– realizzare un nuovo parco giochi in prossimità della Toresela</li> </ul>



- mantenere il sostegno alle famiglie per quanto riguarda la partecipazione dei bambini ad attività estive, promuovendo la collaborazione con le realtà del territorio e valutando anche nuove formule
- migliorare l'offerta di servizi per la fascia 0-3 anni (nidi e servizi di conciliazione), lavorando in collaborazione con il Serv. Attività educative per l'infanzia della PAT per attivare una sperimentazione, finalizzata ad istituire una partnership tra il Comune ed i nidi privati o individuando altre soluzioni che possano andare incontro alle esigenze delle giovani famiglie della borgata
- sviluppare il programma "Angolo Morbido", ampliando la prospettiva temporale in modo che in gran parte dell'anno vi siano proposte specifiche per neogenitori. L'Angolo Morbido costituisce infatti un'occasione di incontro, di sostegno e favorisce la creazione di una rete tra famiglie
- favorire progetti musicali, artistici e linguistici della Scuola Materna
- sostenere le iniziative teatrali, artistiche e ludiche proposte all'infanzia dalle associazioni locali
- coordinare e sviluppare il Tavolo infanzia istituito nel corso del 2021, che coinvolge gli attori del territorio che si occupano di educazione e cura dei bambini in fascia 0-6
- promuovere iniziative ed eventi rivolti a bambini e famiglie, anche finalizzate alla cura del territorio, dell'ambiente e allo sviluppo del senso civico
- organizzare, nella sala della nuova biblioteca dedicata ai bambini, iniziative e letture rivolte ai più piccoli
- sostenere, anche grazie alla collaborazione della Biblioteca, iniziative a carattere artistico-culturale, che coinvolgano i bambini e le famiglie della borgata

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Linea di mandato

Linea strategica

**Obiettivi strategici DUP**

## Anziani



Importantissima risorsa per la comunità soprattutto se messi in relazione con le persone più giovani ai quali possono trasmettere valori e principi fondamentali per il vivere comune e il prosperare della Borgata

- ampliare i servizi del "Progetto Rete" per la mobilità e l'accompagnamento degli anziani e persone con difficoltà con l'acquisto di un nuovo mezzo
- sostenere le iniziative sociali e culturali promosse dall'A.P.S.P. San Giovanni di Mezzolombardo, nonché garantire il sostegno economico per la realizzazione di progetti rivolti ai malati di Alzheimer
- organizzare dei corsi di ginnastica dolce
- supportare l'organizzazione del soggiorno al mare
- sostenere le iniziative del Circolo "La Pergola" e in collaborazione con la Comunità di Valle implementare il centro con una serie di iniziative e attività con l'obiettivo di rispondere alle esigenze della terza età
- promuovere iniziative di invecchiamento attivo
- sostenere l'attività culturale e formativa dell'Università della Terza Età
- sostenere e ampliare le iniziative dello sportello di assistenza digitale per aiutare le persone a districarsi nel complesso mondo della tecnologia
- costruire e favorire una migliore gestione del tempo libero, attraverso la condivisione di attività pratiche, ricreative, formative e culturali, socio- sanitarie e di continue occasioni di incontro e confronto tra i destinatari dei servizi, facilitando anche l'instaurarsi di rapporti interpersonali, dall'altro è dimostrato che tali servizi garantiscono anche un'attività di prevenzione nei confronti della popolazione più fragile
- promuovere lo "spazio argento" già presente presso il Presidio San Giovanni, quale punto di riferimento per tutte le esigenze delle persone anziane, dei loro familiari e caregiver


**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO****Linea di mandato****Linea strategica****Obiettivi strategici DUP**


Politiche giovanili





Rendere i giovani parte attiva della comunità in quanto risorsa importante poiché rappresenta il presente e il futuro

- Sostenere le iniziative promosse da e per i ragazzi anche rafforzando la collaborazione con la Piana Giovani
- Proseguire e ampliare le iniziative a favore dei neo maggiorenni mirate al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione attiva nella vita istituzionale e sociale della Borgata
- Introdurre una giornata annuale dedicata alla sensibilizzazione sulle forme di dipendenza (non solo da sostanze, ma anche da dispositivi elettronici) in collaborazione con famiglie e istituti scolastici
- Approfondire e valutare la modalità di adesione al Tavolo Giovani previsto dalla PAT
- Trovare nuovi spazi da mettere a disposizione dei ragazzi
- Implementare il percorso di cittadinanza attiva con i neo maggiorenni avvicinandoli al mondo delle Associazioni
- Trovare luoghi adeguati in cui realizzare un Centro di aggregazione giovanile aperto i pomeriggi
- Istituzione di un Comitato Giovani per proseguire il percorso post neo maggiorenni
- Confronto con scuole elementari/medie al fine di creare un Consiglio dei bambini/ragazzi

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Disabilità 	Sviluppo di una comunità accogliente e inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Proseguire e intensificare le verifiche tese ad eliminare le barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, in particolare quelle presenti ai passaggi pedonali</li> <li>– Individuare nuovi parcheggi destinati ai disabili</li> <li>– Impegno affinché eventi e iniziative promosse o supportate dal Comune garantiscano l'accesso e la fruibilità a persone con disabilità</li> <li>– Stimolare e supportare lo sviluppo di rete tra i diversi attori (enti, società, cittadini) e le associazioni della Borgata</li> <li>– Creare una rete tra esercizi commerciali, sensibilizzandoli e informandoli sul tema dell'inclusione</li> <li>– Supportare le Associazioni locali affinché i giovani siano 'capaci' di non avere paura delle diversità</li> </ul>
	Rendere la Borgata sempre più accogliente attraverso azioni di inclusione scolastica, sociale e lavorativa	
	Promozione di campagne ed eventi di sensibilizzazione da realizzare in collaborazione con gli enti di riferimento	
	Promuovere l'inclusione lavorativa in modo tale che ragazzi e adulti diversamente abili possano fare esperienze occupazionali negli esercizi locali	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Lavoro, occupazione e inclusione sociale</p> 	<p>Favorire l'occupazione di coloro che si trovano in condizioni di marginalità rispetto al mercato del lavoro</p> <p>Favorire e incentivare le attività d'impresa del luogo</p> <p>Contribuire a creare le condizioni favorevoli per la tutela e lo sviluppo delle politiche del lavoro nel quadro normativo e organizzativo provinciale e nazionale</p>	<p>Si vogliono confermare gli interventi volti all'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– progettando l'Azione 19 in modo da offrire al maggior numero di persone un'opportunità di occupazione e di uscita dalla condizione di marginalità;</li> <li>– confermando l'attivazione dei progetti di inserimento occupazionale per persone invalide o a rischio esclusione (ex. 20.3) o altri progetti dell'Agenzia del Lavoro con analoghe finalità a favore di persone disoccupate;</li> <li>– condividendo degli interventi di sostegno economico o sociale di carattere emergenziale del Tavolo della Solidarietà;</li> <li>– confermando il supporto all'attività di sportello del Tavolo della solidarietà presso il Comune di Mezzolombardo e la sede ACLI locale;</li> </ul>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Soluzioni abitative 	Rispondere al crescente bisogno di soluzioni abitative per le persone e le famiglie residenti che non hanno la possibilità di sostenere le condizioni di mercato	<ul style="list-style-type: none"> <li>– provvedere all'immediata assegnazione degli alloggi disponibili di proprietà comunale;</li> <li>– informare e supportare le persone in difficoltà nell'accesso ai servizi abitativi pubblici.</li> <li>– avviare la progettazione del primo piano dell'edificio "Nuove Poste" di via Manzoni, interamente di proprietà comunale, volta alla realizzazione di alcuni alloggi da mettere a disposizione del Servizio Sociale per i nostri concittadini richiedenti alloggi.</li> </ul>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Sicurezza 	Continuare a riporre la massima attenzione al tema della sicurezza della borgata al fine di limitare i fenomeni di microcriminalità e vandalismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Progetto microcriminalità e decoro urbano Istituzione di un nucleo operativo che avrà il compito di presidiare in maniera costante ed attenta il territorio anche nelle ore serali e nelle zone più periferiche o "nascoste", allo scopo di prevenire atti vandalici, garantire il rispetto delle regole e del decoro urbano nonché prevenire i disagi giovanili.</li> <li>– Gestione associata del servizio di polizia locale Il corpo di Polizia Locale è stato riorganizzato in un ambito più ristretto (Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele e Roverè della Luna) che ha permesso di elevare le condizioni generali di sicurezza e controllo sociale della borgata.</li> <li>– Individuazione dei vigili di quartiere</li> </ul>

	<p>Continuare ad indirizzare l'operato della Polizia Locale al servizio della Comunità, contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale della borgata</p>	<p>Al fine di garantire un maggior presidio territoriale e migliorare il rapporto con i cittadini è opportuno assicurare la presenza giornaliera di un agente che presidi a piedi/bicicletta il territorio. La proficua alleanza fra forze dell'ordine e cittadini consentirà così una maggior qualità del servizio di presidio del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione impianto di video sorveglianza Nel corso degli ultimi 9 anni sono state installate 8 telecamere di lettura targhe e 67 telecamere utilizzate per la video sorveglianza del territorio. E' prevista l'installazione di una decina di nuove telecamere e il rafforzamento del collegamento con i comuni limitrofi per garantire maggior controllo e sicurezza della borgata e di tutto il territorio della Piana Rotaliana. Verrà proposto al Commissario del Governo un protocollo d'intesa relativo alla sicurezza del territorio della Comunità di Valle con la condivisione dei dati anche con le forze di Polizia dello Stato</li> </ul>
--	--	--



**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO****Linea di mandato****Linea strategica****Obiettivi strategici DUP**

Viabilità e opere pubbliche



Implementare viabilità e opere pubbliche

– **Immobile ex Scuole Martini**

E' prevista la riqualificazione dell'intero immobile di Piazza Vittoria al fine di ricavare sale e spazi da destinare alla Nuova sede del Consorzio di Promozione Turistica PRK oltre che a sedi delle associazioni comunali. Questo edificio sarà la "casa delle associazioni".

– **Interramento Trento Malè**

Impegno affinché la Provincia predisponga entro il 2024 uno studio di fattibilità tecnico economico per trovare la miglior soluzione a quello che è uno dei problemi principali della viabilità di Mezzolombardo.

L'Amministrazione in carica è favorevole all'interramento della ferrovia Trento Malè.

– **Nuovo accesso campo sportivo**

Il complesso sportivo di via Cavalleggeri Udine in questi ultimi anni ha visto una frequentazione sempre maggiore da parte di molteplici attività sportive. Si rende necessario predisporre entro il 2024 uno studio di fattibilità per realizzare un nuovo accesso al complesso per garantire percorsi in sicurezza sia per i fruitori del centro sportivo ma anche per i residenti.

– **Allargamento via Don Sturzo**

Vista la modesta ampiezza di via don Sturzo, arteria principale per l'accesso al complesso ex Valman, si prevede l'allargamento della carreggiata in modo da garantire una viabilità fluida e in sicurezza per entrambi i sensi di marcia. Tale allargamento interesserà tutto il tratto di strada fino ad arrivare all'accesso del campo sportivo.

– **Allargamento strada accesso complesso ex Canossiane**

In prospettiva dell'avvio dell'operazione per la trasformazione dell'area ex Canossiane si prevede l'allargamento della strada nel tratto di via Molini.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Percorso pedonale via Cavalleggeri Udine</b> E' previsto il rifacimento del percorso pedonale rialzato di via Cavalleggeri Udine che giunge fino al bivio di Fai con richiesta alla PAT della messa in sicurezza della zona tramite l'allungamento e sostituzione del tratto di reti paramassi.</li> <li>– <b>Sistemazione parcheggio piazza Fiera</b> E' previsto l'ampliamento dei parcheggi di Piazza Fiera recuperando ulteriori posti auto; inoltre provvederemo a predisporre uno studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di un piano interrato tra piazza Fiera e il vecchio campo De Varda.</li> <li>– <b>Sistemazione primo piano immobile poste</b> E' prevista la ristrutturazione dell'intero primo piano dell'edificio delle Poste per la realizzazione di n. 5 alloggi da destinare ai residenti del territorio.</li> <li>– <b>Allargamento via Carlo De Vigili</b> E' prevista la progettazione relativa all'allargamento del tratto finale della strada di via C. Devigili fino allo sbocco sulla S.S. 43. Verranno previsti nuovi attraversamenti pedonali in sicurezza e percorsi idonei per uscire dalla ciclabile e raggiungere sia un nuovo parcheggio che si prevede di realizzare sempre in via Carlo Devigili, sia i limitrofi centri commerciali. Questa opera si realizzerà in accordo con il Servizio Bacini Montani della PAT che eseguirà nello stesso tratto l'allargamento del Rio Fai.</li> <li>– <b>Manutenzioni straordinarie complesso sportivo</b> I lavori di rifacimento del manto erboso sintetico del campo da calcio e il rifacimento della pista di atletica. La fine lavori è prevista per metà ottobre.</li> <li>– <b>Riqualificazione Piazza San Giovanni</b> Sono previsti i lavori di riqualificazione di Piazza S. Giovanni con lo spostamento dei parcheggi circostanti il campanile e la loro collocazione presso l'area a parcheggio davanti alla Canonica, dove il Comune sta acquistando ulteriori spazi.</li> <li>– <b>Riqualificazione area sportiva</b> Attraverso l'accesso al finanziamento della PAT 2024/2025 si prevede la riqualificazione dell'area sportiva a nord</li> </ul>
--	--	--

		<p>attraverso la copertura dei campi da tennis, la sistemazione del bocciodromo ed il rifacimento della zona spogliatoi e sede del circolo tennis.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Sistemazione vecchio capo Arturo De Varda</b> Vista la richiesta di finanziamento fatta al Ministero dello Sport relativo all'area siamo fiduciosi dell'accoglimento della stessa; il progetto prevede la realizzazione di due nuovi campi da padel, un campo da calcio A7, i relativi spogliatoi ed un punto di ristoro finalizzato a diventare un centro di aggregazione giovanile.</li> <li>– <b>Manutenzione cimitero</b> E' prevista la sistemazione delle mura perimetrali del cimitero e la sistemazione del monumento ai benemeriti collocato all'interno.</li> <li>– <b>Efficientamento scuola dell'infanzia</b> Si prevede l'efficientamento della scuola dell'infanzia attraverso l'acquisto e posa in opera di un impianto fotovoltaico.</li> <li>– <b>Parete di arrampicata LEAD</b> Entro l'autunno si prevede la realizzazione di una parete di roccia all'interno del complesso di Piazza Vittoria.</li> <li>– <b>Interventi Piazza Cesare Battisti</b> Rifacimento rotatoria di Piazza Cesare Battisti con sostituzione dell'illuminazione pubblica ed arredo urbano.</li> <li>– <b>Opere sovracomunali</b> La realizzazione di un percorso ciclabile che colleghi la Piana Rotaliana con la bassa Val di Non.</li> </ul>
--	--	---

## **L'IMPEGNO PER I PRIMI 100 GIORNI DEL MANDATO AMMINISTRATIVO**

1. Sistemazione dell'imbocco a senso unico di via Damiano Chiesa da via Carlo Devigili
2. Realizzazione di un attraversamento pedonale in via Fiorini con la creazione di una penisola con semaforo a chiamata
3. Sostituzione dei corpi illuminanti con luci led dei campi di gioco da calcio, pista del ghiaccio, beach volley, basket e tamburello
4. Tinteggiatura interna della Toresela, manutenzione ai serramenti e sistemazione dal labirinto con la creazione di un nuovo parco giochi
5. Sistemazione dell'area "giardino dei frutti dimenticati" con la realizzazione di due gradoni destinati alla coltivazione di piante autoctone trentine
6. Sistemazione dei parcheggi di piazza Pio XII
7. Lavori di manutenzione presso la scuola primaria: palestra, sistemazione delle aree esterne e posa di nuova recinzione
8. Richiesta di procedura per la sistemazione risolutiva da parte della PAT per la messa in sicurezza dell'edificio ex pretura
9. Sistemazione e rifacimento della strada di accesso alla Toresela
10. Modifica della viabilità di Via Emanuele De Varda con l'istituzione del senso unico da via Fabio Filzi a via De Varda (passaggio a livello)
11. Entro il mese di giugno 2024 inizieranno gli interventi di riqualificazione nell'alveo sulla sponda orografica del torrente Noce che permetterà alle persone di fruire di un'area verde che mantiene le caratteristiche naturali originali e la rivisitazione delle piazzole di sosta sull'argine stesso

## 7. STRATEGIA DI GOVERNANCE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n.190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO introdotto dall'art. 6 del D.L. N.80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano
	Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
Prevalenza della sostanza sulla forma e dell'effettività delle misure di prevenzione nell'individuazione delle	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata
	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione

# **SEZIONE OPERATIVA**

**SeO**

**PARTE PRIMA**

## 1. ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario.

Con nota dd. 27 novembre 2024 il Consiglio delle Autonomie Locali ha inviato il "Protocollo d'intesa in materia di finanzia locale per il 2025" dal quale sono state tratte le linee generali per predisporre i quadri di seguito riportati.

Di seguito si riporta, pertanto, la situazione economico - finanziaria.

## 2. ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo e tipologia.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.035.039,53	3.260.691,02	2.729.698,00	2.692.100,00	2.692.100,00	2.692.100,00	-1,38
Trasferimenti correnti	2.667.336,21	3.114.925,99	3.090.614,47	2.166.458,40	2.155.808,40	2.115.931,00	-29,90
Extratributarie	1.696.195,23	1.672.861,59	1.815.826,10	1.634.675,85	1.560.698,00	1.560.698,00	-9,98
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.398.570,97</b>	<b>8.048.478,60</b>	<b>7.636.138,57</b>	<b>6.493.234,25</b>	<b>6.408.606,40</b>	<b>6.368.729,00</b>	<b>-14,97</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	231.715,21	187.689,51	178.613,67	177.405,67	-19,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.398.570,97</b>	<b>8.048.478,60</b>	<b>7.867.853,78</b>	<b>6.680.923,76</b>	<b>6.587.220,07</b>	<b>6.546.134,67</b>	<b>-15,09</b>

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	3.035.039,53	3.260.691,02	2.729.698,00	2.692.100,00	2.692.100,00	2.692.100,00	-1,38
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	3.035.039,53	3.260.691,02	2.729.698,00	2.692.100,00	2.692.100,00	2.692.100,00	-1,38

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.799.390,73	3.053.893,06	7.058.751,88	555.040,00	157.500,00	77.500,00	-92,14
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	265.843,14	278.654,06	105.589,21	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-43,18
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.375.660,49	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>2.065.233,87</b>	<b>3.332.547,12</b>	<b>8.540.001,58</b>	<b>615.040,00</b>	<b>217.500,00</b>	<b>137.500,00</b>	<b>-92,80</b>
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.883.218,94	2.012.119,65	0,00	0,00	6,84
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.883.218,94</b>	<b>2.012.119,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6,84</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>9.463.804,84</b>	<b>11.381.025,72</b>	<b>18.291.074,30</b>	<b>9.308.083,41</b>	<b>6.804.720,07</b>	<b>6.683.634,67</b>	<b>-49,11</b>

## ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte che rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la propria potestà impositiva autonoma.

La principale entrata di natura tributaria iscritta nel bilancio del Comune di Mezzolombardo è costituita dall'IMIS (Imposta Immobiliare Semplice).

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e da allora sostituisce, nei Comuni trentini, la componente IMU della IUC prevista a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS. Nel corso del 2020, la Provincia ha introdotto con apposita norma di legge e con vigenza per il solo periodo d'imposta 2020 (in ragione della sua finalità a sostegno di determinate tipologie di fabbricati / contribuenti alla luce della situazione epidemiologica in corso) il nuovo articolo 14bis della L.P. n. 14/2014. La norma ha previsto alcune fattispecie per le quali viene disposta l'esenzione IM.I.S. (alberghi, strutture ricettive, teatri, cinematografi, ecc.), con rimborso ai comuni del minor gettito da parte della Provincia.

L'IMIS, come l'IMU a livello nazionale, dal 2016, non si applica più all'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, è riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	3.035.039,53	3.260.691,02	2.729.698,00	2.692.100,00	2.692.100,00	2.692.100,00	-1,38
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	3.035.039,53	3.260.691,02	2.729.698,00	2.692.100,00	2.692.100,00	2.692.100,00	-1,38

## TRASFERIMENTI CORRENTI

Tra le entrate derivanti da trasferimenti correnti, classificate al titolo II sono ricompresi i trasferimenti dello Stato, della Provincia e di altri enti del settore pubblico per il finanziamento dei servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Nel 2020 la Giunta Provinciale ha sottoposto a revisione il modello di perequazione utilizzato per il calcolo del Fondo di solidarietà, aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, e introducendo criteri di perequazione anche a livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni. I nuovi criteri sono stati individuati nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 e applicati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 632/2020. Il nuovo metodo di calcolo ha comportato per il Comune di Mezzolombardo un aumento dei trasferimenti su tale fondo da applicarsi in modo graduale a partire dal 2020 con quote cumulative del 20% per arrivare a regime nel 2024

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	2.667.336,21	3.114.925,99	3.090.614,47	2.166.458,40	2.155.808,40	2.115.931,00	-29,90
<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	2.667.336,21	3.114.925,99	3.090.614,47	2.166.458,40	2.155.808,40	2.115.931,00	-29,90

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1.001.803,99	1.001.008,60	1.104.134,23	1.036.018,00	1.022.018,00	1.022.018,00	-6,17
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	96.663,07	89.482,46	83.000,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00	-17,47
<b>Interessi attivi</b>	7.812,65	48.613,81	25.886,27	25.100,00	25.100,00	25.100,00	-3,04
<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	396.543,34	356.602,50	396.225,00	370.000,00	350.000,00	350.000,00	-6,62
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	193.372,18	177.154,22	206.580,60	135.057,85	95.080,00	95.080,00	-34,62
<b>TOTALE</b>	1.696.195,23	1.672.861,59	1.815.826,10	1.634.675,85	1.560.698,00	1.560.698,00	-9,98

### Tariffa rifiuti corrispettiva (TARIP)

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, con regolamento di cui all'art. 52 del d.lgs. 446/1997, possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI di cui alla legge 147/2013, tariffa applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il Comune di Mezzolombardo, avendo adottato tali sistemi di misurazione puntuale ha applicato dunque la Tariffa patrimoniale. Il servizio di gestione dei rifiuti è stato affidato ad ASIA, che provvede altresì all'applicazione e riscossione della tariffa nel rispetto della convenzione e nel rispetto del regolamento approvato dal Consiglio comunale di Mezzolombardo. Ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L.P. n. 20/2016, dal primo gennaio 2020 è cessata la vigenza dell'articolo 8 della L.P. n. 5/1998, sulla base del quale la Provincia Autonoma di Trento aveva definito un proprio modello tariffario esposto e descritto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e ss.mm. Dal 1° gennaio 2020, dunque, trova applicazione sul territorio provinciale la disciplina statale vigente in materia di tariffa relativa alla raccolta differenziata dei rifiuti. Le disposizioni normative nazionali sono costituite: - dalla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in sigla A.R.E.R.A.) di "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", nonché dalla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 444/R/RIF della medesima Autorità recante "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati". La Legge 27 dicembre 2017, n° 205 ha infatti attribuito a tale Autorità specifiche competenze in materia di rifiuti urbani a partire

dal 2018. La deliberazione 443/2019 in particolare precisa i criteri per la formulazione del Piano Economico Finanziario necessario per l'approvazione delle tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dispone che detto piano, prima della sua adozione e successiva trasmissione ad ARERA per l'approvazione, debba essere validato dall'Ente territorialmente competente. - dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 recante "criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati." Tale Decreto è stato emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 667 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) con la quale è istituita la tassa sui rifiuti - TA.RI. (art. 1, comma 639), nonché la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TA.RI. (art. 1, comma 668).

In merito alla procedura di approvazione delle tariffe, la citata deliberazione n. 443/2019 di ARERA stabilisce che:

- ✓ il gestore predispose annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- ✓ il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;
- ✓ la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;
- ✓ sulla base della normativa vigente, l'Ente Territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
- ✓ l'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Con la deliberazione n. 138/2021 ARERA ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) 2022/2025 che pur confermando l'impostazione generale del sistema vigente ha introdotto alcuni meccanismi specifici per la definizione di stimoli alla promozione dell'efficienza e dell'efficacia rivolti, per un verso, al contenimento degli oneri all'utenza finale e, per un altro, al riconoscimento di incentivi ai gestori commisurati alle performance gestionali e ambientali.

Il metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio è stato approvato da ARERA con deliberazione n. 363/2021. In particolare, con riferimento alla determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l'utenza finale (art. 4) e alla procedura di approvazione (art. 7) esso prevede:

#### **"Articolo 4: Determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l'utenza finale**

4.1 La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni.

4.2 Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2:

- a) del tasso di inflazione programmata;
- b) del miglioramento della produttività;
- c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si ravvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2.

4.5 In ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-2 e risultanti dal piano economico finanziario predisposto per le medesime annualità, sono definiti l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e i corrispettivi da applicare all'utenza finale, secondo quanto previsto all'Articolo 6 del MTR-2.

4.6 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.

### **Articolo 7 Procedura di approvazione**

7.1 Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

7.2 Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi, secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il biennio 2024-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato.

7.3 Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1 (soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8), nonché quello di cui al comma 7.2 sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

7.4 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:

- a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, nonché la predisposizione del piano economico finanziario per il biennio 2024-2025 ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";
- b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero, con riferimento al 2024, le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

7.6 La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene:

- a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;
- b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 giugno 2024.

7.7 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle

misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

7.8 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2."

L'articolo 5 del Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd. 04/08/2020 stabilisce che *"Il Piano economico e finanziario, coerente con le indicazioni fornite dal Consiglio comunale in sede di approvazione del DUP, viene adottato per quanto di competenza dalla Giunta comunale contestualmente all'approvazione delle tariffe ed unitamente al documento di validazione del PEF generale di ASIA trasmesso ad ARERA per l'approvazione di competenza prevista dalle direttive dalla stessa emanate"*.

## “Linee guida e Documento di Programmazione 2023-2025” (tratto da bilancio preventivo 2025 A.S.I.A)

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo MTR-2 prevede:

- ✓ un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- ✓ un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- ✓ una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico-finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie

operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati. ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza). Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Un altro aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei PEF 2020 e 2021 come specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing  $b$  e  $\omega$  in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- $b$  uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$  uguale a 0,84, con  $\omega a$  uguale a 0,4.

Nel piano economico finanziario del 2022-2025 l'Ente Territorialmente Competente dovrà definire il valore del fattore di sharing  $b$  e del parametro  $\omega$  secondo le modalità definite nel MTR-2.

Nel MTR-2 il fattore di sharing  $b$  (compreso nell'intervallo [0,3;0,6]) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro  $\omega$  è invece definito sulla base di:

- $g_1$  – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- $g_2$  – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Valutazione $V_{n,a}$ soddisfacente	$-0,2 < v_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq v_{1,a} \leq -0,2$
	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$
	$-0,15 < v_{2,a} \leq 0$	
	$-0,3 \leq v_{2,a} \leq -0,15$	
		Valutazione $V_{n,a}$ insoddisfacente

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{SC,a}$$

In generale quindi:

- $b$  può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], da applicare alla componente  $AR_a$ ;
- $b(1 + \omega_a)$  da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) ( $AR_{SC}$ ),  $\omega_a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4].

Questi nuovi meccanismi introdotti con il MTR-2, visti i livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF 2022-2025 come fatto nei PEF 2020 e 2021.

Nel nuovo MTR-2 i parametri  $g_1$  e  $g_2$  hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività ( $X_a$ ) che a sua volta definisce il parametro  $\rho_a$  cioè il

parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- $rpi_a$  = tasso di inflazione programmata, 1,7%
- $X_a$  = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QL_a$  = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- $PG_a$  = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove  $X_a$ :

		Coeff <sub>a-2</sub> > Benchmark	Coeff <sub>a-2</sub> ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+ $v_a$ ) ≤ 0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < $X_a$ ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < $X_a$ ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+ $v_a$ ) > 0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < $X_a$ ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

Nel PEF 2020 e 2021 i costi confrontati al benchmark sono risultati sempre inferiori.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025:

1. Miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuova isola "Ritorno al Futuro" (QL);
2. Razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore (QL);
3. Mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata (QL);
4. applicazione della tariffa puntuale associata alle frazioni di rifiuto misurate (QL-PG);
5. prosecuzione dell'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti ad esse connessi (CK);
6. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte (QL);
7. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito (QL-PG);
8. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (DLgs 116/2020);
9. predisposizione di un progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella (QL-PG);
10. Indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti (QL);

11. Adozione di sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2022-2025 attualmente approvato dai singoli comuni gestiti da ASIA considera i dati contabili 2020.

Tale dinamica non ha permesso quindi di intercettare incrementi dei costi effettivamente sostenuti dal gestore che si verificano nell'anno di riferimento (anno 2022), tra i più rappresentativi:

- Adeguamento dei costi di smaltimento rifiuti indifferenziati e costi di recupero del multimateriale;
- Incremento dei costi di carburante ed energia;
- Incremento dei costi di personale anche per adeguamento del CCNL.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non ha permesso la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti.

**Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all'aggiornamento del PEF 2022-2025 (c.d. aggiornamento infra periodo) per le annualità di PEF 2022-2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 (quindi il 2022), introducendo costi di natura previsionale che permettano di riportare nel PEF gli elementi di incrementi di costo illustrati che generano un disallineamento rispetto all'attuale piano economico finanziario approvato.**

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG <sub>a</sub> )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
		SCHEMA I	SCHEMA II
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL <sub>a</sub> )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG <sub>a</sub> =0% QL <sub>a</sub> =0%	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG <sub>a</sub> ≤ 3 % QL <sub>a</sub> =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG <sub>a</sub> =0% QL <sub>a</sub> ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG <sub>a</sub> ≤ 3 % QL <sub>a</sub> ≤ 4 %

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA; i costi unitari effettivi non superano il Benchmark di riferimento (costi ultimo Rapporto Rifiuti ISPRA), nonché considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione del PEF 2022-2025:

Fattore		2024	2025
1	b	0,3	0,3
2	ω <sub>a</sub>	0,1	0,1
3	b (1+ω <sub>a</sub> )	0,33	0,33
4	γ <sub>1</sub>	0	0
5	γ <sub>2</sub>	0	0
6	r <sub>pia</sub>	2,70%	2,70%
7	X <sub>a</sub>	0,10%	0,10%
8	QL <sub>a</sub>	0,00%	0,00%
9	PG <sub>a</sub>	0,00%	0,00%
10	C116a	0,00%	0,00%
11	CRI <sub>a</sub>	6,00%	6,00%
12	<b>pa</b>	<b>8,60%</b>	<b>8,60%</b>

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale (condono edilizio), da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	1.768.927,15	2.950.776,09	6.942.981,88	550.040,00	157.500,00	77.500,00	-92,08
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>	24.745,80	19.600,00	115.770,00	5.000,00	0,00	0,00	-95,68
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	271.560,92	362.171,03	105.589,21	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-43,18
<b>TOTALE</b>	2.065.233,87	3.332.547,12	7.164.341,09	615.040,00	217.500,00	137.500,00	-91,42

### Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Proventi ed oneri di urbanizzazione</b>	265.843,14	278.654,06	105.589,21	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-43,18
<b>TOTALE</b>	265.843,14	278.654,06	105.589,21	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-43,18

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.883.218,94	2.012.119,65	0,00	0,00	6,84
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	1.883.218,94	2.012.119,65	0,00	0,00	6,84

### 3. INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui (prevista dall'art. 22 della legge provinciale n.14/2014 - legge finanziaria provinciale 2015 e dal protocollo di finanza locale 2015).

Per il Comune di Mezzolombardo l'operazione di estinzione anticipata ha liberato risorse di parte corrente originariamente destinate alla copertura delle rate di ammortamento per Euro 134.720,25.=. L'operazione di estinzione anticipata comporta, peraltro una decurtazione sul Fondo perequativo a decorrere dal 2016 pari al 50% della minore quota interessi generata dall'estinzione medesima. La minore spesa per la quota capitale della rata di ammortamento dei mutui estinti anticipatamente con risorse della Provincia è stata recuperata a partire dall'esercizio 2018 a valere sulla quota ex Fondo investimenti minori, rateizzando il relativo importo in dieci anni con rate annue pari ad euro 39.877,40.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	1.796.034	1.654.475	1.509.111	1.359.757	1.206.221	1.048.303	885.792	718.466	557.382	402.297
Nuovi prestiti										
Rimborso quote	141.559	145.365	149.354	153.535	157.918	162.511	167.326	161.084	155.085	160.628
Estinzioni anticipate										
Variazioni										
<b>Debito di fine esercizio</b>	<b>1.654.475</b>	<b>1.509.111</b>	<b>1.359.757</b>	<b>1.206.221</b>	<b>1.048.303</b>	<b>885.792</b>	<b>718.466</b>	<b>557.382</b>	<b>402.297</b>	<b>241.669</b>

## 4. ANALISI DELLE SPESE

Di seguito si riporta il riepilogo della spesa del bilancio articolata in Missioni e Programmi.

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.477.042,85	1.419.111,00	1.417.903,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	125.505,00	125.605,00	125.605,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	560.800,84	584.193,00	584.193,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.300,00	3.300,00	3.300,00
<i>Interessi passivi</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	273.497,16	272.743,00	272.743,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	43.500,00	30.000,00	25.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>2.496.745,85</b>	<b>2.448.052,00</b>	<b>2.441.844,00</b>

<b>Giustizia</b>			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	600,00	600,00	600,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	9.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	105,00	105,00	105,00
<b>Totale Giustizia</b>	<b>9.705,00</b>	<b>10.705,00</b>	<b>10.705,00</b>

<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	402.259,80	400.285,00	400.285,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	53.500,00	53.500,00	53.500,00

<i>Acquisto di beni e servizi</i>	206.200,00	210.300,00	210.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	95.000,00	47.500,00	47.500,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Altre spese correnti</i>	39.035,00	39.035,00	39.035,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	62.540,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>859.034,80</b>	<b>751.120,00</b>	<b>751.120,00</b>

<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	12.400,00	12.400,00	12.400,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	205.900,00	206.400,00	206.400,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Interessi passivi</i>	26.648,89	21.360,03	15.816,70
<i>Altre spese correnti</i>	14.300,00	14.300,00	14.300,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	27.000,00	21.000,00	15.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	7.200,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>295.448,89</b>	<b>277.460,03</b>	<b>265.916,70</b>

<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	156.746,43	155.095,00	155.095,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	10.970,00	10.970,00	10.970,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Acquisto di beni e servizi	331.950,00	338.100,00	338.100,00
Trasferimenti correnti	80.200,00	71.700,00	71.700,00
Altre spese correnti	19.545,00	19.545,00	19.545,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	55.000,00	13.500,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>654.411,43</b>	<b>608.910,00</b>	<b>605.410,00</b>

<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	44.320,31	45.743,00	45.743,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.750,00	6.750,00	6.750,00
Acquisto di beni e servizi	165.510,00	168.010,00	168.010,00
Trasferimenti correnti	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	8.043,00	8.043,00	8.043,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>331.623,31</b>	<b>320.546,00</b>	<b>320.546,00</b>

<b>Turismo</b>			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	73.080,00	74.080,00	74.080,00
Trasferimenti correnti	50.761,00	50.761,00	45.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>123.841,00</b>	<b>124.841,00</b>	<b>119.080,00</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
---	--	--	--

<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	31.500,00	31.500,00	31.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	90.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	30.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>151.500,00</b>	<b>56.500,00</b>	<b>56.500,00</b>

<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	245.454,99	254.228,00	254.228,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	17.420,00	17.930,00	17.930,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	672.310,00	659.310,00	659.310,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	25.600,00	25.600,00	25.600,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	21.663,00	21.663,00	21.663,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	169.800,00	60.000,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.152.247,99</b>	<b>1.038.731,00</b>	<b>978.731,00</b>

<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	80.871,50	77.666,00	77.666,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.800,00	6.800,00	6.800,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	282.650,00	286.150,00	286.150,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	10.466,00	10.466,00	10.466,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	57.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>437.787,50</b>	<b>431.082,00</b>	<b>431.082,00</b>

<b>Soccorso civile</b>			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.900,00	3.900,00	3.900,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	47.500,00	47.500,00	47.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	8.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>74.400,00</b>	<b>59.400,00</b>	<b>59.400,00</b>

<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	99.282,51	99.030,00	99.030,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.116,00	8.116,00	8.116,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	203.475,00	205.475,00	205.475,00

<i>Trasferimenti correnti</i>	66.400,00	66.400,00	66.400,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	11.330,00	11.330,00	11.330,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	20.000,00	10.000,00	4.500,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	15.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>423.603,51</b>	<b>400.351,00</b>	<b>394.851,00</b>

<b>Tutela della salute</b>			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>

<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	43.496,12	43.580,67	43.580,67
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.110,00	3.110,00	3.110,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.400,00	2.400,00	2.400,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.890,67	2.890,67	2.890,67
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>51.896,79</b>	<b>51.981,34</b>	<b>51.981,34</b>

<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Relazioni internazionali</b>			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	69.133,81	66.455,89	72.216,89
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>69.133,81</b>	<b>66.455,89</b>	<b>72.216,89</b>

<b>Debito pubblico</b>			

<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	161.083,88	155.084,81	120.750,74
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>161.083,88</b>	<b>155.084,81</b>	<b>120.750,74</b>

<b>Anticipazioni finanziarie</b>			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.012.119,65	0,00	0,00
<b>Totale Anticipazioni finanziarie</b>	<b>2.012.119,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Servizi per conto terzi</b>			
<i>Servizi per conto terzi</i>	1.727.000,00	1.727.000,00	1.727.000,00
<b>Totale Servizi per conto terzi</b>	<b>1.727.000,00</b>	<b>1.727.000,00</b>	<b>1.727.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.035.083,41</b>	<b>8.531.720,07</b>	<b>8.410.634,67</b>
------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

## RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
M00100000000 Servizi istituzionali e generali e di gestione												
2.496.745,85	2.448.052,00	2.441.844,00	7.386.641,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00200000000 Giustizia												
9.705,00	10.705,00	10.705,00	31.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00300000000 Ordine pubblico e sicurezza												
859.034,80	751.120,00	751.120,00	2.361.274,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00400000000 Istruzione e diritto allo studio												
295.448,89	277.460,03	265.916,70	838.825,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00500000000 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
654.411,43	608.910,00	605.410,00	1.868.731,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00600000000 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
331.623,31	320.546,00	320.546,00	972.715,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00700000000 Turismo												
123.841,00	124.841,00	119.080,00	367.762,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00800000000 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												

RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
151.500,00	56.500,00	56.500,00	264.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00900000000 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
1.152.247,99	1.038.731,00	978.731,00	3.169.709,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01000000000 Trasporti e diritto alla mobilità												
437.787,50	431.082,00	431.082,00	1.299.951,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01100000000 Soccorso civile												
74.400,00	59.400,00	59.400,00	193.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01200000000 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
423.603,51	400.351,00	394.851,00	1.218.805,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01300000000 Tutela della salute												
3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01400000000 Sviluppo economico e competitività												
51.896,79	51.981,34	51.981,34	155.859,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01500000000 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
M01600000000 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01700000000 Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01800000000 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01900000000 Relazioni internazionali												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M02000000000 Fondi e accantonamenti												
69.133,81	66.455,89	72.216,89	207.806,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M05000000000 Debito pubblico												
161.083,88	155.084,81	120.750,74	436.919,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M06000000000 Anticipazioni finanziarie												
2.012.119,65	0,00	0,00	2.012.119,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M09900000000 Servizi per conto terzi												

## RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
1.727.000,00	1.727.000,00	1.727.000,00	5.181.000,00	-1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,00
TOTALE GENERALE												
11.035.083,41	8.531.720,07	8.410.634,67	27.977.438,15	-1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,00

## Missione M001

### Servizi istituzionali e generali e di gestione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

#### IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	1.477.042,85	59.16%	1.419.111,00	57.97%	1.417.903,00	58.07%
Imposte e tasse a carico dell'ente	125.505,00	5.03%	125.605,00	5.13%	125.605,00	5.14%
Acquisto di beni e servizi	560.800,84	22.46%	584.193,00	23.86%	584.193,00	23.92%
Trasferimenti correnti	3.300,00	0.13%	3.300,00	0.13%	3.300,00	0.14%
Interessi passivi	100,00	0%	100,00	0%	100,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.000,00	0.52%	13.000,00	0.53%	13.000,00	0.53%
Altre spese correnti	273.497,16	10.95%	272.743,00	11.14%	272.743,00	11.17%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	43.500,00	1.74%	30.000,00	1.23%	25.000,00	1.02%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.496.745,85		2.448.052,00		2.441.844,00	

## Missione M002

### Giustizia

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

#### IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	6.18%	600,00	5.6%	600,00	5.6%
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	92.74%	10.000,00	93.41%	10.000,00	93.41%
Trasferimenti correnti	105,00	1.08%	105,00	0.98%	105,00	0.98%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9.705,00</b>		<b>10.705,00</b>		<b>10.705,00</b>	

## Missione M003

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	402.259,80	46.83%	400.285,00	53.29%	400.285,00	53.29%
Imposte e tasse a carico dell'ente	53.500,00	6.23%	53.500,00	7.12%	53.500,00	7.12%
Acquisto di beni e servizi	206.200,00	24%	210.300,00	28%	210.300,00	28%
Trasferimenti correnti	95.000,00	11.06%	47.500,00	6.32%	47.500,00	6.32%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.06%	500,00	0.07%	500,00	0.07%
Altre spese correnti	39.035,00	4.54%	39.035,00	5.2%	39.035,00	5.2%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	62.540,00	7.28%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>859.034,80</b>		<b>751.120,00</b>		<b>751.120,00</b>	

## Missione M004

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

### IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.400,00	4.2%	12.400,00	4.47%	12.400,00	4.66%
Acquisto di beni e servizi	205.900,00	69.69%	206.400,00	74.39%	206.400,00	77.62%
Trasferimenti correnti	2.000,00	0.68%	2.000,00	0.72%	2.000,00	0.75%
Interessi passivi	26.648,89	9.02%	21.360,03	7.7%	15.816,70	5.95%
Altre spese correnti	14.300,00	4.84%	14.300,00	5.15%	14.300,00	5.38%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.000,00	9.14%	21.000,00	7.57%	15.000,00	5.64%
Contributi agli investimenti	7.200,00	2.44%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>295.448,89</b>		<b>277.460,03</b>		<b>265.916,70</b>	

## Missione M005

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

### IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	156.746,43	23.95%	155.095,00	25.47%	155.095,00	25.62%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.970,00	1.68%	10.970,00	1.8%	10.970,00	1.81%
Acquisto di beni e servizi	331.950,00	50.72%	338.100,00	55.53%	338.100,00	55.85%
Trasferimenti correnti	80.200,00	12.26%	71.700,00	11.78%	71.700,00	11.84%
Altre spese correnti	19.545,00	2.99%	19.545,00	3.21%	19.545,00	3.23%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	55.000,00	8.4%	13.500,00	2.22%	10.000,00	1.65%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>654.411,43</b>		<b>608.910,00</b>		<b>605.410,00</b>	

## Missione M006

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

### IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	44.320,31	13.36%	45.743,00	14.27%	45.743,00	14.27%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.750,00	2.04%	6.750,00	2.11%	6.750,00	2.11%
Acquisto di beni e servizi	165.510,00	49.91%	168.010,00	52.41%	168.010,00	52.41%
Trasferimenti correnti	92.000,00	27.74%	92.000,00	28.7%	92.000,00	28.7%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	8.043,00	2.43%	8.043,00	2.51%	8.043,00	2.51%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	4.52%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>331.623,31</b>		<b>320.546,00</b>		<b>320.546,00</b>	

## Missione M007

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	73.080,00	59.01%	74.080,00	59.34%	74.080,00	62.21%
Trasferimenti correnti	50.761,00	40.99%	50.761,00	40.66%	45.000,00	37.79%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>123.841,00</b>		<b>124.841,00</b>		<b>119.080,00</b>	

## Missione M008

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	31.500,00	20.79%	31.500,00	55.75%	31.500,00	55.75%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	90.000,00	59.41%	10.000,00	17.7%	10.000,00	17.7%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	30.000,00	19.8%	15.000,00	26.55%	15.000,00	26.55%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>151.500,00</b>		<b>56.500,00</b>		<b>56.500,00</b>	

## Missione M009

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

### IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	245.454,99	21.3%	254.228,00	24.47%	254.228,00	25.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	17.420,00	1.51%	17.930,00	1.73%	17.930,00	1.83%
Acquisto di beni e servizi	672.310,00	58.35%	659.310,00	63.47%	659.310,00	67.36%
Trasferimenti correnti	25.600,00	2.22%	25.600,00	2.46%	25.600,00	2.62%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	21.663,00	1.88%	21.663,00	2.09%	21.663,00	2.21%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	169.800,00	14.74%	60.000,00	5.78%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.152.247,99</b>		<b>1.038.731,00</b>		<b>978.731,00</b>	

## Missione M010

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	80.871,50	18.47%	77.666,00	18.02%	77.666,00	18.02%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.800,00	1.55%	6.800,00	1.58%	6.800,00	1.58%
Acquisto di beni e servizi	282.650,00	64.56%	286.150,00	66.38%	286.150,00	66.38%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	10.466,00	2.39%	10.466,00	2.43%	10.466,00	2.43%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	57.000,00	13.02%	50.000,00	11.6%	50.000,00	11.6%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>437.787,50</b>		<b>431.082,00</b>		<b>431.082,00</b>	

## Missione M011

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.900,00	5.24%	3.900,00	6.57%	3.900,00	6.57%
Acquisto di beni e servizi	47.500,00	63.84%	47.500,00	79.97%	47.500,00	79.97%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	20.16%	8.000,00	13.47%	8.000,00	13.47%
Contributi agli investimenti	8.000,00	10.75%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	74.400,00		59.400,00		59.400,00	

## Missione M012

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	99.282,51	23.44%	99.030,00	24.74%	99.030,00	25.08%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.116,00	1.92%	8.116,00	2.03%	8.116,00	2.06%
Acquisto di beni e servizi	203.475,00	48.03%	205.475,00	51.32%	205.475,00	52.04%
Trasferimenti correnti	66.400,00	15.68%	66.400,00	16.59%	66.400,00	16.82%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	11.330,00	2.67%	11.330,00	2.83%	11.330,00	2.87%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	4.72%	10.000,00	2.5%	4.500,00	1.14%
Contributi agli investimenti	15.000,00	3.54%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>423.603,51</b>		<b>400.351,00</b>		<b>394.851,00</b>	

## Missione M013

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.500,00	100%	3.500,00	100%	3.500,00	100%
TOTALE MISSIONE	3.500,00		3.500,00		3.500,00	

## Missione M014

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	43.496,12	83.81%	43.580,67	83.84%	43.580,67	83.84%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.110,00	5.99%	3.110,00	5.98%	3.110,00	5.98%
Acquisto di beni e servizi	2.400,00	4.62%	2.400,00	4.62%	2.400,00	4.62%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.890,67	5.57%	2.890,67	5.56%	2.890,67	5.56%
TOTALE MISSIONE	51.896,79		51.981,34		51.981,34	

## Missione M020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	69.133,81	100%	66.455,89	100%	72.216,89	100%
TOTALE MISSIONE	69.133,81		66.455,89		72.216,89	

## Missione M050

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	161.083,88	100%	155.084,81	100%	120.750,74	100%
TOTALE MISSIONE	161.083,88		155.084,81		120.750,74	

## Missione M060

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.012.119,65	100%		0		0
TOTALE MISSIONE	2.012.119,65					

## 5. OBIETTIVI OPERATIVI

Sono di seguito individuati gli obiettivi operativi che discendono e traducono operativamente gli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione strategica, che vengono anche ricondotti (Allegato: Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi) a missioni e programmi.

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<p><b>Missione 01</b></p> <p><b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica</p>	<p><b>Tutti gli 11 Programmi in ragione dei Servizi/Uffici istituiti</b></p>	<p><b>Digitalizzazione</b></p>	<p>Miglioramento della rete di connessione degli uffici comunali, così da snellire alcune fasi del lavoro quotidiano degli uffici</p> <p>Istituzione di una connessione internet wifi ad uso pubblico, all'interno degli spazi adibiti al pubblico, del palazzo municipale</p> <p>Implementazione della rete di sicurezza dei software messi a disposizione del pubblico, presso il polo culturale e la biblioteca comunale</p>	<p>Incontri con periodicità definita con Capi Servizio/Ufficio per ricordare i principali adempimenti e accorgimento somministrando contestualmente brevi pillole (formazione) sulla privacy</p> <p>Istituire una cabina di regia che coinvolga il CED nella progettazione e implementazione dei contenuti</p>	<p>Servizio Segreteria e Affari generali</p> <p>Coordinamento del Servizio Segreteria e Affari generali Coinvolgimento di tutti i Servizi/Uffici</p>	<p>Servizio Programmazione e Finanze</p>
		<p><b>Reingegnerizzazione dei processi</b></p>	<p>Valutare un primo approccio a sistemi di gestione "da remoto" delle strutture che possono essere messe a disposizione dei cittadini su richiesta</p> <p>Miglioramento delle procedure di gestione degli aspetti di rilevanza sui temi della privacy</p> <p>Proseguire l'opera di implementazione dei contenuti del sito istituzionale</p> <p>Attuare le azioni PNRR dell'Agenda digitale</p>	<p>Gli investimenti rappresentano la leva e l'occasione per la crescita del Paese Italia. Le opere pubbliche debbono essere programmate in modo attendibile e veritiero e il cronoprogramma va condiviso periodicamente, anche in occasione dei suoi aggiornamenti, con il Servizio Finanziario per la tenuta della contabilità armonizzata. Un cronoprogramma pensato con un'impostazione intuitiva e consultabile in rete consente di snellire i processi</p>	<p>Servizio lavori pubblici Servizio appalti e contratti</p>	
		<p><b>Integrazioni e delle misure anticorruzione e trasparente</b></p>	<p>Rispettare la tempistica delle opere pubbliche</p>	<p>Introdurre nella sotto sezione Performance del P.I.A.O. 2025-2027 la "Rilevanza anticorruzione" di taluni specifici obiettivi di gestione</p>	<p>Coordinamento del Servizio Segreteria e Affari generali Coinvolgimento di tutti i Servizi/Uffici</p>	

		<b>ai processi mappati e da mappare</b>  <b>Inclusione sociale</b>  <b>Inclusione di genere</b>	<p>Promuovere l'attenzione per i rischi di malagestione approfondendo la tematica del conflitto di interessi</p> <p>Definire obiettivi specifici nel PIAO con questi contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Linguaggio inclusivo ed accessibile: neutralità di genere nel linguaggio</li> <li>- Accessibilità fisica e digitale ai servizi web</li> </ul>	<p>Somministrare formazione specifica sul conflitto di interessi e sulle sue implicazioni</p> <p>Formazione 2025 - potenziamento delle competenze trasversali per il personale inquadrato nel ruolo di funzionario</p> <p>Implementazione e sviluppo del sito web</p>	<p>Servizio Segreteria e Affari generali</p> <p>CED</p>	
--	--	---	--	---	---	--

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<p><b>Missione 03</b></p> <p><b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p>	<p><b>Programma 02</b></p> <p><b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza</p>	<p><b>Sicurezza</b></p>	<p>Continuare a riporre la massima attenzione al tema della sicurezza della borgata al fine di limitare i fenomeni di microcriminalità e vandalismo</p> <p>Continuare ad indirizzare l'operato della Polizia Locale al servizio della Comunità, contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale della borgata</p>	<p>Istituzione di un nucleo operativo che avrà il compito di presidiare in maniera costante ed attenta il territorio anche nelle ore serali e nelle zone più periferiche o "nascoste", allo scopo di prevenire atti vandalici, garantire il rispetto delle regole e del decoro urbano nonché prevenire i disagi giovanili.</p> <p>Individuazione dei vigili di quartiere. Al fine di garantire un maggior presidio territoriale e migliorare il rapporto con i cittadini è opportuno assicurare la presenza giornaliera di un agente che presidi a piedi/bicicletta il territorio. La proficua alleanza fra forze dell'ordine e cittadini consentirà così una maggior qualità del servizio di presidio del territorio.</p> <p>Verrà proposto al Commissario del Governo un protocollo d'intesa relativo alla sicurezza del territorio della Comunità di Valle con la condivisione dei dati anche con le forze di Polizia dello Stato</p> <p>Implementazione impianto di video sorveglianza Nel corso degli ultimi 9 anni sono state installate 8 telecamere di lettura targhe e 67 telecamere utilizzate per la video sorveglianza del territorio. E' prevista l'installazione di nuove telecamere e il rafforzamento del collegamento con i comuni limitrofi per garantire maggior controllo e sicurezza della borgata e di tutto il territorio della Piana Rotaliana.</p>	<p>Servizio associato di polizia locale</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<p><b>Missione 04</b></p> <p><b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.</p> <p>Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>	<p><b>Programma 02</b></p> <p><b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b></p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.</p>	<p><b>Istruzione</b></p>	<p>Individuare opportune soluzioni affinché l'Istituto M. Martini possa continuare il suo sviluppo</p> <p>Promuovere e sostenere le attività che possano completare e/o arricchire quanto già previsto dalla scuola</p>	<p>Proseguire ed implementare il confronto con la PAT per trovare nuovi spazi destinati all'attività didattica. In particolare, con riferimento all'immobile 'Cason' adibito a seconda sede provvisoria, definirne gli sviluppi e la destinazione futura.</p> <p>Approfondire con le Amministrazioni dell'Altopiano della Paganella un ragionamento sull'attuale sistema scolastico dell'Istituto Comprensivo Mezzolombardo/Paganella al fine di valutare le diverse esigenze gestionali e rendere più funzionali i diversi plessi scolastici raggruppati sotto un unico cappello.</p> <p>Sostenere, sia logisticamente che economicamente, le iniziative a favore dei giovani studenti durante il corso dell'anno.</p>	<p>Servizio Segreteria e Affari generali</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<p><b>Missione 05</b></p> <p><b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.</p> <p>Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>	<p><b>Programma 01</b></p> <p><b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.</p>	<p><b>Cultura</b></p>	<p>Promuovere la cultura come base per rilanciare la prosperità, la coesione sociale e il benessere delle persone e della comunità</p> <p>Valorizzare il patrimonio storico-artistico e archeologico della Borgata attraverso progetti ad hoc e in collaborazione con il comparto turistico</p>	<p>Organizzare e promuovere mostre e convegni, aprire l'archivio storico e presentare i documenti più importanti e caratteristici anche con l'ausilio di Soprintendenza, Museo della Guerra, Museo Etnografico di San Michele.</p> <p>Potenziare attività che raccontino le tradizioni della Borgata in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.</p> <p>Dedicare/Intitolare la sala polifunzionale a Rodolfo Borga.</p> <p>Apertura della Chiesa di S.Pietro in occasione di periodi di maggior afflusso di visitatori al cimitero.</p> <p>In collaborazione con la Sovrintendenza e con l'Associazione Castelli del Trentino divulgare i risultati ottenuti attraverso i lavori del contesto archeologico del sito di San Pietro</p> <p>Valorizzazione dei terrazzamenti a salire verso la Toresela in cui proporre eventi culturali</p>	<p>Ufficio attività culturali e Biblioteca comunale</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>
	<p><b>Programma 02</b></p> <p><b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e</p>			<p>Creare maggiori occasioni di collaborazione con i Comuni della Piana R.K. e con le Istituzioni culturali provinciali al fine di creare rassegne/iniziative/progetti di più ampio respiro.</p> <p>Istituire nel Notiziario comunale una sezione specifica dedicata alla cultura.</p> <p>Nel mese di Maggio verrà organizzato in Biblioteca un importante evento con la partecipazione dei gruppi di lettura provenienti da tutto il territorio provinciale</p>	<p>Ufficio attività culturali e Biblioteca comunale</p>	

	orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).					
--	---	--	--	--	--	--

<p><b>Missione 06</b></p> <p><b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>	<p><b>Programma 01</b></p> <p><b>Sport e tempo libero</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p>	<p><b>Sport</b></p>	<p>Sostegno, burocratico e finanziario, delle attività proposte dalle singole Associazioni e creazione di sempre maggiori opportunità ed eventi volti alla collaborazione ed alla coesione fra le stesse con l'obiettivo di favorire iniziative di sempre maggior qualità da rivolgere ai cittadini e che fungano da richiamo per il nostro territorio</p> <p>Proseguire negli investimenti volti a migliorare la qualità e la funzionalità degli impianti sportivi esistenti e proseguire nella programmazione e nella progettazione di nuove aree e nuovi spazi da destinare ad attività sportivo/ricreative</p>	<p>Mantenimento degli eventi a scopo promozionale dello sport, in modo particolare rivolti alle più giovani età</p> <p>L'impegno è di mantenere attive iniziative quali il Festival dello Sport e la Festa dello Sport (riservata agli alunni della scuola Primaria). Garantire continuità con quanto fatto in passato e coinvolgere sempre più le associazioni del paese nella regia delle stesse.</p> <p>Ultimazione degli interventi strutturali e burocratici relativi all'apertura della nuova palestra di arrampicata sita in piazza Vittoria</p> <p>Totale rifacimento della pista di atletica, sita presso il centro sportivo "de Varda", in via C. Udine</p> <p>Pianificare la creazione di spazi da dedicare alle attività motorie essenziali, riservate soprattutto alla terza età, all'interno dell'area sportiva che sorgerà a nord del paese</p>	<p>Ufficio attività economiche, sport e promozione</p> <p>Ufficio attività economiche, sport e promozione</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>
---	--	---------------------	--	--	---

	<p><b>Programma 02</b></p> <p><b>Giovani</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.</p>	<p><b>Politiche giovanili</b></p>	<p>Sostenere le iniziative promosse da e per i ragazzi anche rafforzando la collaborazione con la Piana Giovani</p> <p>Proseguire e ampliare le iniziative a favore dei neo maggiorenni mirate al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione attiva nella vita istituzionale e sociale della Borgata</p> <p>Confronto con scuole elementari/medie al fine di creare un Consiglio dei bambini/ragazzi</p> <p>Promuovere, tutelare e sostenere l'operato delle tante Associazioni che animano la vita della Borgata</p>	<p>Introdurre una giornata annuale dedicata alla sensibilizzazione sulle forme di dipendenza (non solo da sostanze, ma anche da dispositivi elettronici) in collaborazione con famiglie e istituti scolastici</p> <p>Approfondire e valutare la modalità di adesione al Tavolo Giovani previsto dalla PAT</p> <p>Implementare il percorso di cittadinanza attiva con i neo maggiorenni avvicinandoli al mondo delle Associazioni</p> <p>Istituzione di un Comitato Giovani per proseguire il percorso post neo maggiorenni</p> <p>Mantenere il supporto in termini economici e sussidiari</p> <p>Istituire un Ufficio dedicato alle Associazioni quale spazio informativo e per agevolare i volontari nelle pratiche amministrative presso la Biblioteca</p> <p>Co-organizzare una 'Giornata di Porte aperte delle Associazioni'</p> <p>Percorrere l'obiettivo della ristrutturazione del compendio ex Istituto Martini da adibire a sedi e spazi per Associazioni</p>	<p>Ufficio attività sociali</p> <p>Uffici cultura/sociale/sport/promozione</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>
--	--	-----------------------------------	---	--	--

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<b>Missione 07</b> <b>TURISMO</b> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.	<b>Programma 01</b> <b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.	<b>Promozione/Turismo</b>	Sostenere e ampliare gli eventi turistici esistenti  Crescita turistica del territorio attraverso valorizzazione di luoghi, strutture e peculiarità della Borgata	Sostenere il Piano di sviluppo strategico del Consorzio Turistico PRK, promuovendo le diverse proposte progettuali a livello locale coinvolgendo le realtà esistenti.  Definire quali sono le necessità primarie a più livelli per il mantenimento a Mezzolombardo della sede del Consorzio di Promozione Turistica. La nuova location individuata all'interno della struttura del Capitanato rispetta i parametri minimi richiesti.  Creare ulteriori opportunità aggregative e di promozione turistica del Castagneto in Località Piani nonché delle rinnovate zone sulle "roste" del Torrente Noce legandole ad uno sviluppo territoriale di peculiarità uniche con cui attrarre nuovi turisti. Inoltre promuovere la zona della Toresela e le diverse possibilità in essa contenute, a partire dalla Ferrata ed il ponte sospeso per arrivare al Giardino della Biodiversità in via di definizione.  Investire nell'arredo urbano e nel verde pubblico, partendo da un forte intervento nella nuova Zona Pedonale di Coso Mazzini senza dimenticare tutto il centro e le zone limitrofe	Ufficio attività economiche, sport e promozione    Ufficio lavori pubblici e patrimonio	Ufficio attività culturali e Biblioteca comunale   Servizio associato polizia locale

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Struttura coinvolte
<p><b>Missione 08</b></p> <p><b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>	<p><b>Programma 01</b></p> <p><b>Urbanistica e assetto del territorio</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).</p>	<p><b>Urbanistica</b></p>	<p>Prosecuzione dell'accordo di governo dello strumento urbanistico locale degli ultimi 9 anni di Amministrazione</p>	<p>Tutela del pregiato territorio agricolo senza operare significativi cambiamenti urbanistici</p> <p>Non introduzione di nuove aree residenziali private o pubbliche, se non quelle già individuate nello strumento urbanistico che possano avere importanti benefici per la pubblica amministrazione e per la collettività</p> <p>Avvio revisione del PRG con una variante generale</p> <p>Modifica del regolamento edilizio comunale al fine di coordinarlo con le attuali disposizioni normative</p>	<p>Servizio Urbanistica e Ambiente</p>	

	Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità					
--	--	--	--	--	--	--

	<p><b>Programma 02</b></p> <p><b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica</p>	<p><b>Soluzioni abitative</b></p>	<p>Rispondere al crescente bisogno di soluzioni abitative per le persone e le famiglie residenti che non hanno la possibilità di sostenere le condizioni di mercato</p>	<p>Avviare la progettazione del primo piano dell'edificio "Nuove Poste" di via Manzoni, interamente di proprietà comunale, volta alla realizzazione di alcuni alloggi da mettere a disposizione del Servizio Sociale per i nostri concittadini richiedenti alloggi.</p> <p>Sistemazione di un appartamento di via Filos con sostituzione di interni ed esterni.</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	
--	--	-----------------------------------	---	---	---	--

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Struttura coinvolte
<p><b>Missione 09</b></p> <p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>	<p><b>Programma 02</b></p> <p><b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale</p> <p>Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano</p>	<p><b>Foreste</b></p> <p><b>Ambiente</b></p>	<p>Salvaguardare il patrimonio boschivo</p> <p>Migliorare la funzione di aggregazione del patrimonio boschivo</p> <p>Valorizzare e sviluppare le energie alternative e/o sostenibili</p> <p>Implementare la raccolta differenziata</p>	<p>Rilanciare il sentiero – percorso vita in Loc. Piani. Il che includerà: la pulizia e estirpazione di piante/cespugli, la sistemazione del terreno e installazione di giochi e attrezzature "sportive" idonea per un'attività salutare all'aperto.</p> <p>Continuare a promuovere e supportare le collaborazioni tra l'associazione SAT/CAI di Mezzolombardo, che già gestisce la sentieristica del nostro territorio, con altre Associazioni della Borgata, per campagne di manutenzione dei sentieri di montagna (Fausior, Val del Rì, Val dei Coleri, altro).</p> <p>Provvedere all'assegnazione degli orti comunali, mantenendo queste aree sistemate e valorizzate con lavori di manutenzione periodici.</p> <p>Provvedere alla ristrutturazione della torretta in località Toresela valorizzando così tutta l'area circostante.</p> <p>Ripresentare la giornata ecologica in collaborazione con l'Istituto comprensivo e le Associazioni della Borgata per sensibilizzare sul tema dell'abbandono dei rifiuti e della raccolta differenziata. Inoltre, da riproporre nuovamente la giornata per la raccolta di mozziconi dalle strade del paese.</p> <p>Promozione e partecipazione alla KonCeRT (Comunità energetica della Piana Rotaliana), con sede a Mezzolombardo presso gli uffici delle ACLI.</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p> <p>Ufficio attività economiche, sport e promozione</p> <p>Ufficio attività culturali e Biblioteca comunale</p> <p>Ufficio attività economiche, sport e promozione</p> <p>Servizio Urbanistica e Ambiente</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	<p>Servizio associato polizia locale</p>

		<b>Verde urbano</b>	<p>Maggior impegno finanziario per l'acquisto di attrezzatura per mantenere le numerose aree verdi della Borgata</p>	<p>Iniziative di sostenibilità ambientale promosse anche con AIR spa.</p> <p>Implementazione sistema di videosorveglianza per controlli isole ecologiche.</p> <p>Valutare la possibilità di realizzare un "Piano del Verde" per programmare fioriture e aiuole secondo stagionalità impegnando più risorse.</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	
--	--	---------------------	--	---	---	--

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<p><b>Missione 10</b></p> <p><b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</p>	<p><b>Programma 05</b></p> <p><b>Viabilità e infrastrutture stradali</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.</p>	<p><b>Commercio e vivibilità urbana</b></p>	<p>Sostegno alle attività commerciali</p> <p>Vivibilità vie dedicate al commercio</p> <p>Miglioramento qualità di vita dei residenti e della sicurezza urbana</p>	<p>Istituire la chiusura al traffico della strada tra l'intersezione di Corso Mazzini e Corso del Popolo a nord e l'intersezione di Corso Mazzini e Via Dante a sud.</p> <p>Regolamentazione del flusso dei veicoli verso la zona 'Piaz'</p> <p>Valutazioni relative alle possibili ulteriori attività in seguito all'introduzione dei parcheggi a pagamento</p> <p>Istituzione controlli elettronici dei veicoli in transito o sistemi paritari di controllo e regolamentazione</p> <p>Pedonalizzare il sagrato attorno al campanile e il ripristino nel 2025 della relativa pavimentazione</p> <p>A seguito degli interventi verifica della circolazione stradale di via Roma</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p> <p>Servizio di polizia locale associato</p>	<p>Servizio appalti e contratti</p>

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<p><b>Missione 12</b></p> <p><b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>	<p><b>Programma 01</b></p> <p><b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b></p>	<p><b>Minori e Infanzia</b></p>	<p>Sostegno e sviluppo di una comunità accogliente e a misura di famiglia anche attraverso una rivisitazione della proposta di servizi per la prima infanzia</p>	<p>Rivisitare tutti i parchi giochi comunali, anche in un'ottica inclusiva</p> <p>Mantenere il sostegno alle famiglie per quanto riguarda la partecipazione dei bambini ad attività estive, promuovendo la collaborazione con le realtà del territorio e valutando anche nuove formule</p> <p>Migliorare l'offerta di servizi per la fascia 0-3 anni (nidi e servizi di conciliazione), lavorando in collaborazione con il Serv. Attività educative per l'infanzia della PAT per attivare una sperimentazione, finalizzata ad istituire una partnership tra il Comune ed i nidi privati o individuando altre soluzioni che possano andare incontro alle esigenze delle giovani famiglie della borgata</p> <p>Sviluppare il programma "Angolo Morbido", ampliando la prospettiva temporale in modo che in gran parte dell'anno vi siano proposte specifiche per neogenitori. L'Angolo Morbido costituisce infatti un'occasione di incontro, di sostegno e favorisce la creazione di una rete tra famiglie</p> <p>Coordinare e sviluppare il Tavolo infanzia istituito nel corso del 2021, che coinvolge gli attori del territorio che si occupano di educazione e cura dei bambini in fascia 0-6</p> <p>Promuovere iniziative ed eventi rivolti a bambini e famiglie, anche finalizzate alla cura del territorio, dell'ambiente e allo sviluppo del senso civico organizzare, nella sala della nuova</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p> <p>Ufficio attività sociali</p> <p>Ufficio attività culturali</p>	

				<p>biblioteca dedicata ai bambini, iniziative e letture rivolte ai più piccoli sostenere, anche grazie alla collaborazione della Biblioteca, iniziative a carattere artistico-culturale, che coinvolgano i bambini e le famiglie della borgata</p> <p>Favorire progetti musicali, artistici e linguistici della Scuola Materna</p> <p>Sostenere le iniziative teatrali, artistiche e ludiche proposte all'infanzia dalle associazioni locali</p>	e Biblioteca comunale	
	<p><b>Programma 02</b></p> <p><b>Interventi per la disabilità</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.</p> <p>Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la</p>	<b>Disabilità</b>	<p>Sviluppo di una comunità accogliente e inclusiva</p> <p>Rendere la Borgata sempre più accogliente attraverso azioni di inclusione scolastica, sociale e lavorativa</p> <p>Promozione di campagne ed eventi di sensibilizzazione da realizzare in collaborazione con gli enti di riferimento</p> <p>Promuovere l'inclusione lavorativa in modo tale che ragazzi e adulti diversamente abili possano fare esperienze occupazionali negli esercizi locali</p>	<p>Proseguire e intensificare le verifiche tese ad eliminare le barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, in particolare quelle presenti ai passaggi pedonali</p> <p>Individuare nuovi parcheggi destinati ai disabili</p> <p>Stimolare e supportare lo sviluppo di rete tra i diversi attori (enti, società, cittadini) e le associazioni della Borgata</p> <p>Creare una rete tra esercizi commerciali, sensibilizzandoli e informandoli sul tema dell'inclusione</p> <p>Supportare le Associazioni locali affinché i giovani siano 'capaci' di non avere paura delle diversità</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p> <p>Ufficio attività sociali</p>	

	<p>costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.</p> <p>Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>					
	<p><b>Programma 03</b></p> <p><b>Interventi per gli anziani</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità</p>	<b>Anziani</b>	<p>Promuovere iniziative di invecchiamento attivo</p> <p>Costruire e favorire una migliore gestione del tempo libero, attraverso la condivisione di attività pratiche, ricreative, formative e culturali, socio - sanitarie e di continue occasioni di incontro e confronto tra i destinatari dei servizi, facilitando anche l'instaurarsi di rapporti interpersonali, dall'altro è dimostrato che tali servizi garantiscono anche un'attività di prevenzione nei confronti della popolazione più fragile</p>	<p>Sostenere le iniziative sociali e culturali promosse dall'A.P.S.P. San Giovanni di Mezzolombardo, nonché garantire il sostegno economico per la realizzazione di progetti rivolti ai malati di Alzheimer</p> <p>Ampliare i servizi del "Progetto Rete" per la mobilità e l'accompagnamento degli anziani e persone con difficoltà con l'acquisto di un nuovo mezzo che verrà consegnato nel mese di gennaio.</p> <p>Organizzare dei corsi di ginnastica dolce</p> <p>Supportare l'organizzazione del soggiorno al mare</p> <p>Sostenere le iniziative del Circolo "La Pergola" e in collaborazione con la Comunità di Valle implementare il centro con una serie di iniziative e attività con l'obiettivo di rispondere alle esigenze della terza età</p> <p>Promuovere lo "spazio argento" già presente presso il Presidio San Giovanni, quale punto di riferimento per tutte le esigenze delle persone anziane, dei loro familiari e caregiver</p> <p>Sostenere e ampliare le iniziative dello sportello di assistenza digitale per aiutare le persone a districarsi nel complesso mondo della tecnologia</p> <p>Sostenere l'attività culturale e formativa dell'Università della Terza Età</p>	<p>Ufficio attività sociali</p> <p>Ufficio attività culturali e Biblioteca comunale</p>	

	<p>della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p> <p><b>Programma 05</b></p> <p><b>Interventi per le famiglie</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie</p>	<p><b>Famiglia</b></p>	<p>Famiglia quale elemento costituente della Comunità.</p> <p>Superare una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo.</p>	<p>Attivare politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, etc., finalizzato alla creazione di politiche strutturali.</p> <p>Rafforzare rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri.</p> <p>Mantenere il marchio Family, che garantisce l'impegno dell'Amministrazione ad adottare politiche attente a soddisfare le diverse esigenze delle famiglie</p> <p>Organizzare momenti informativi su specifiche tematiche psico-sociali supportare l'attività di sensibilizzazione rispetto alle problematiche giovanili</p>	<p>Ufficio attività sociali</p>	
--	--	------------------------	---	---	---------------------------------	--

	<p><b>Programma 06</b></p> <p><b>Interventi per il diritto alla casa</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p>	<p><b>Soluzioni abitative</b></p>	<p>Rispondere al crescente bisogno di soluzioni abitative per le persone e le famiglie residenti che non hanno la possibilità di sostenere le condizioni di mercato</p>	<p>Provvedere all'immediata assegnazione degli alloggi disponibili di proprietà comunale</p> <p>Informare e supportare le persone in difficoltà nell'accesso ai servizi abitativi pubblici</p> <p>Avviare la progettazione del primo piano dell'edificio "Nuove Poste" di via Manzoni, interamente di proprietà comunale, volta alla realizzazione di alcuni alloggi da mettere a disposizione del Servizio Sociale per i cittadini richiedenti alloggi</p>	<p>Ufficio attività sociali</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	
	<p><b>Programma 07</b></p> <p><b>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione</p>	<p><b>Sanità salute e assistenza</b></p>	<p>Definire in maniera definitiva il protocollo d'intesa siglato nel 2015 con l'Azienda sanitaria.</p> <p>Valorizzare la struttura ospedaliera in tutte le sue potenzialità e insediamento di un'attività sanitaria che qualifichi il centro sanitario con maggiori specialità</p>	<p>Implementare i servizi all'interno della struttura potenziando la medicina sportiva, la dermatologia, l'apertura di un centro di riferimento per la cura e prevenzione delle malattie cardiologiche queste attività verranno definite con l'Azienda sanitaria ed i sindaci della Comunità Rotaliana Konigsberg con l'interessamento dei sindaci della Comunità della Paganella.</p> <p>Predisporre un nuovo protocollo d'intesa aggiornato con l'impegno della Pat all'inserimento entro delle tempistiche certe di un punto di primo intervento.</p>	<p>Servizio Segreteria e Affari generali</p>	<p>Ufficio attività sociali</p>

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<p><b>Missione 14</b></p> <p><b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</p>	<p><b>Programma 01</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.</p>	<p><b>Industria e Artigianato</b></p>	<p>Confronti periodici</p> <p>Semplificazione, ove possibile, delle procedure urbanistiche ai fini dell'insediamento di nuovi siti produttivi</p>	<p>Definizione iter opera collegamento ciclopedonale</p> <p>Attivazione confronto con la società trentino Trasporti per verificare la fattibilità di una nuova linea che colleghi il centro storico con la zona 'Rupe'. In alternativa, attivazione servizio di trasporto locale</p>	<p>Ufficio attività economiche, sport e promozione</p> <p>Servizio urbanistica e ambiente</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	
	<p><b>Programma 02</b></p> <p><b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p>	<p><b>Comunicazioni e commerciale</b></p>	<p>Capitalizzare il flusso di persone attraverso l'abitato restituendo opportunità al commercio locale</p>	<p>Programmare eventi ed iniziative di richiamo e di intrattenimento pubblico per portare un maggior numero di persone verso Mezzolombardo.</p> <p>Installazione di totem informativi e ammodernamento, sistemazione degli esistenti per rendere più attrattiva ed accattivante la Borgata.</p> <p>Aiutare e sostenere la categoria per provare a creare una rete tra i singoli soggetti volta ad avere una regia unica.</p> <p>Rendere le vie del paese più pulite ed ordinate in modo da invogliare le persone da fuori a fermarsi per i propri acquisti.</p>	<p>Ufficio attività economiche, sport e promozione</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<p><b>Missione 15</b></p> <p><b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.</p>	<p><b>Programma 03</b></p> <p><b>Sostegno all'occupazione</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.</p>	<p><b>Lavoro, occupazione e inclusione sociale</b></p>	<p>Contribuire a creare le condizioni favorevoli per la tutela e lo sviluppo delle politiche del lavoro nel quadro normativo e organizzativo provinciale e nazionale</p> <p>Favorire l'occupazione di coloro che si trovano in condizioni di marginalità rispetto al mercato del lavoro</p>	<p>Si vogliono confermare gli interventi volti all'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettando l'Azione 19 in modo da offrire al maggior numero di persone un'opportunità di occupazione e di uscita dalla condizione di marginalità;</li> <li>- confermando l'attivazione dei progetti di inserimento occupazionale per persone invalide o a rischio esclusione (ex. 20.3) o altri progetti dell'Agenzia del Lavoro con analoghe finalità a favore di persone disoccupate;</li> <li>- condividendo degli interventi di sostegno economico o sociale di carattere emergenziale del Tavolo della Solidarietà;</li> <li>- confermando il supporto all'attività di sportello del Tavolo della solidarietà presso il Comune di Mezzolombardo e la sede ACLI locale</li> </ul>	<p>Ufficio attività sociali</p>	

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
<p><b>Missione 16</b></p> <p><b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>	<p><b>Programma 01</b></p> <p><b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.</p>	<p><b>Agricoltura</b></p>	<p>Promozione di eventi enogastronomici</p> <p>Sostegno delle iniziative poste in essere dal comparto agricolo</p> <p>Individuare percorsi alternativi per chi pratica sport nei momenti in cui sono in corso trattamenti antiparassitari stagionali</p>	<p>Collaborazione con il Consorzio di promozione turistica R.K. per toponomastica località storiche agricole, 'Cervara', 'Rauti', 'Morei' per la promozione del territorio vitivinicolo.</p> <p>Verificare la possibilità di introdurre nella scuola primaria un percorso interdisciplinare per la conoscenza della storia e cultura vitivinicola agricola della Borgata sulla scorta di una tradizione plurisecolare</p> <p>Completamento e miglioramento piste ciclopedonali che percorrono gli argini del Noce così da suddividere le zone agricole da quelle di svago. Inoltre, manutenzione strade interpoderali e valorizzazione dei relativi accessi.</p> <p>Messa in sicurezza strade di campagna con nuove segnaletiche e cartelli direzionali.</p> <p>Messa in sicurezza coltivazioni presenti lungo il corso del Rio Fai per proteggere le campagne da possibili inondazioni stagionali.</p>	<p>Ufficio attività economiche, sport e promozione</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>	<p>Ufficio attività culturali e Biblioteca comunale</p>

# **SEZIONE OPERATIVA**

**SeO**

**PARTE SECONDA**

## 6. PIANO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Strettamente connessa alla programmazione triennale delle opere pubbliche e di altri contenuti del D.U.P., è la disciplina relativa al Codice dei Contratti, rinnovato con l'approvazione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito con propria Legge 8 agosto 2023, n. 9.

Le modifiche in materia di programmazione dei lavori pubblici e, in generale, le nuove soglie di affidamento diretto degli appalti, interessano infatti aspetti disciplinati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100 mila euro.

In attesa che la Giunta Provinciale provveda a deliberare il nuovo schema tipo del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 13 della L.P. n.36/93 recependo le novità introdotte dal Nuovo Codice dei contratti pubblici, il Comune di Mezzolombardo ha predisposto il proprio programma aggiornando il modello precedente, recependo le novità introdotte dal nuovo codice.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano di seguito ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse di parte straordinaria necessarie alla realizzazione della relativa fattibilità e progettazione:

### Elenco degli interventi previsti nel programma del Sindaco GLI INVESTIMENTI E LE OPERE PUBBLICHE PREVISTE NEL PROGRAMMA DI MANDATO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.11.2024
<b>LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DA CROLLI ROCCIOSI DELL'AREA SPORTIVA P.ED. 1152-1153-1154-1155-1156 E P.F. 1998 E VERSANTE ROCCIOSO P.F. 1991/1 C.C. MEZZOLOMBARDO</b>	2.470.000,00.=	Contributo PAT e quota libera avanzo amministrazione Comunità di Valle	Il contratto d'appalto rep. n. 993 è stato stipulato in data 09.09.2023 con l'A.T.I. tra le Imprese Edilcom S.r.l. e Ter System S.r.l. La consegna dei lavori è avvenuta in data 18.12.2023. Per effetto delle sospensioni a tutt'oggi intervenute, la fine lavori è prevista per il giorno 26.03.2025.

<b>PERCORSO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE DALLA ROTATORIA PICCOLI-PATERNA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLA RUPE SULLA S.P. 90 DI VIA TRENTO</b>	798.200,00.=	Fondo di Riserva del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni LP 36/1993 e Quota libera avanzo amministrazione Comunità di Valle	Il contratto d'appalto rep. n. 2292/atti privati è stato stipulato in data 16.02.2024 con l'ATI tra C.E.S.I. S.r.l. e Tersystem S.r.l. La consegna dei lavori è avvenuta in data 29.03.2024 con verbale di stessa data. Per effetto della modifica contrattuale e della proroga concessa con deliberazione n. 162 del 13.09.2024, il termine di ultimazione dei lavori è previsto per il 30.10.2024. I lavori sono terminati entro i termini accordati.
<b>REALIZZAZIONE DI UNA PARETE DA ARRAMPICATA PRESSO LA P.ED. 340/7 PALESTRA DI PIAZZA VITTORIA</b>	285.000,00.=	Risorse a disposizione dell'amministrazione e Quota libera avanzo amministrazione Comunità di Valle	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 110/2024 è stato approvato il progetto esecutivo in linea tecnica di data marzo 2024 redatto dall'ing. Michele Minelli, per l'importo di euro 284.841,96.= di cui euro 185.000,00 per lavori ed euro 99.841,96 per somme a disposizione, incaricato con contratto racc. 2271/atti privati stipulato in data 14.12.2023. A seguito di gara ufficiosa, i lavori sono stati affidati con determinazione n. 247 del 18.10.2024 alla ditta Metal MC di Mezzocorona per l'importo contrattuale di euro 170.094,26.= oltre a IVA. Il contratto è stato perfezionato in data 13.11.2024 e si prevede di procedere alla consegna dei lavori entro la fine dell'anno 2024.
<b>LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN LOCALITÀ TORESELA - P.F. 97 IN C.C. MEZZOLOMBARDO</b>	178.000,00.=	GAL Trentino centrale e risorse proprie dell'amministrazione	Con determinazione n. 254 del 22.10.2024 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione e la contabilità finale dei lavori. L'opera è stata rendicontata al G.A.L. in data 04.11.2024 ai fini della liquidazione del finanziamento.
<b>LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ALVEO DEL TORRENTE NOCE</b>	350.000,00.=	GAL Trentino centrale e risorse proprie dell'amministrazione	Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 21.06.2024 con l'impresa M.P. Scavi S.r.l..La consegna dei lavori è avvenuta in data 30.05.2024 con verbale di pari data. A seguito della proroga concessa con deliberazione n. 172 di data 24.09.2024, il termine di ultimazione dei lavori è stato aggiornato al 10.11.2024. I lavori sono regolarmente terminati entro i termini accordati.
<b>LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELL'EDIFICIO E REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CENTRALE TERMICA P.ED. 1404 P.M. 2 C.C. MEZZOLOMBARDO</b>	360.000,00.=	Contributo dalla Comunità di Valle Rotaliana Königsberg e risorse proprie dell'amministrazione	Realizzazione della copertura in lamiera: i lavori sono terminati in data 12.09.2023 e con determinazione n. 159 dd. 04.07.2024 è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori. L'opera è stata rendicontata alla Comunità di Valle. Nuova centrale termica: il contratto d'appalto è stato stipulato in data 14.06.2024 con l'impresa Sovecar S.r.l. Società Benefit. La consegna dei lavori è avvenuta in data 30.07.2024 con verbale di pari data. I lavori sono terminati in data 27.10.2024 e si è in attesa della contabilità finale per il visto di regolare esecuzione
<b>INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>	90.000,00.=	Legge n. 160/2019 art. 1, comma 29 e successivi	La perizia è stata approvata in data 21.08.2024 con deliberazione di Giunta comunale n. 149. La consegna dei lavori è prevista entro la fine dell'anno 2024.
<b>ACCESSO ZONA INDUSTRIALE</b>	800.000,00.=	Contributo PAT - Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche	Il PFTE è stato consegnato all'amministrazione comunale in data 31.10.2023 prot. 10880 e successivamente trasmesso alla P.A.T. unitamente alla richiesta di indizione della conferenza dei servizi. La conferenza dei servizi decisoria è stata indetta nel mese di maggio 2024 e risulta ad oggi sospesa a seguito di

			prescrizioni in corso di verifica. Come richiesto dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente - Settore qualità ambientale, in sede di Conferenza dei Servizi, è stato affidato ad un tecnico esterno con determinazione n. 277 del 15.11.2024, lo studio dei livelli di rumorosità derivanti dal traffico veicolare.
<b>LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLE PISTE DI ATLETICA LEGGERA PRESSO LO STADIO DE VARDÀ P.ED. 1387 C.C. DI MEZZOLOMBARDO</b>	609.500,00.=	Contributo PAT 75% spesa ammessa e risorse proprie dell'amministrazione	L'A.S.D. Atletica Rotaliana nel mese di giugno 2024, a seguito di apposita procedura di affidamento, ha aggiudicato i lavori alla ditta Tipiesse S.p.a. Il contratto è stato stipulato in data 17.09.2024.
<b>LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO IN ERBA ARTIFICIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DE VARDÀ P.ED. 1387 C.C. DI MEZZOLOMBARDO</b>	554.444,45.=	Contributo PAT 75% spesa ammessa e risorse proprie dell'amministrazione	L'A.S.D. Rotaliana ha avviato la procedura di affidamento nel mese di giugno 2024. I lavori sono stati consegnati in data 01.08.2024 e il relativo contratto è stato stipulato in data 05.08.2024. I lavori sono terminati ed è in corso di redazione la contabilità finale.
<b>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE CAMPI SPORTIVI DI MEZZOLOMBARDO</b>	360.000,00.=	Quota libera dell'avanzo della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg	Il contratto con l'impresa Costruzione Elettriche Battan Ivan S.r.l. è stato stipulato in data 28.06.2024. I lavori, consegnati in data 12.06.2024, sono terminati e sono in corso di redazione la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.
<b>SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI</b>	125.946,28.=	Contributo PNRR M1C1 (finanziamento dall'Unione Europea)	Con Decreto n. 32-2/2022 - PNRR del 22/04/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale è stato riconosciuto al Comune di Mezzolombardo un contributo destinato alla realizzazione della misura 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici"
<b>SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO</b>	---	Contributo PNRR M1C1 (finanziamento dall'Unione Europea) - Opere in area d'inseribilità	L'amministrazione è in attesa della concessione di un contributo destinato alla realizzazione della misura 1.4.1 "Adozione App IO"
<b>SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA DI COLLEGAMENTO FRA VIA S. PIETRO E LA TORESELA SULLE PP.FF. 95/1 E 96 IN C.C. DI MEZZOLOMBARDO</b>	180.000,00.=	Risorse a disposizione dell'amministrazione e Quota libera avanzo amministrazione Comunità di Valle	La procedura per l'affidamento dei lavori è in corso di espletamento nella fase di verifica dei requisiti del soggetto aggiudicatario proposto. I lavori, consegnati in data 04.10.2024, hanno il termine finale di esecuzione stabilito per il 01.04.2025.
<b>LAVORI DI RISANAMENTO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE MEZZOLOMBARDO P.ED. 619.</b>	1.075.835,13.=	Opere in area d'inseribilità	Trattasi di un intervento di risanamento, rifacimento completo degli spogliatoi e dei locali tecnici con sistemazione delle pavimentazioni e il rifacimento della copertura della palestra. L'opera è inserita nel Programma dei II.p.p. ai fini del finanziamento della progettazione. Le risorse finanziarie necessarie saranno prioritariamente reperite sulle leggi di settore dell'edilizia scolastica e/o accedendo a risorse proprie dell'Amministrazione comunale. Entro il mese di dicembre 2024 si prevede il conferimento dell'incarico di progettazione degli interventi, finanziato con fondi propri.
<b>ACQUISTO PIANTE FLOREALI PER LA REALIZZAZIONE DEL "GIARDINO TRENINO DELLA BIODIVERSITÀ".</b>	14.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	Ai fini della realizzazione del "Giardino Trentino della Biodiversità" inserito in area di inseribilità, risulta necessario provvedere all'acquisto delle piante floreali entro l'anno 2024, nel rispetto del cronoprogramma preliminarmente definito. Con determinazione n. 273 del 07.11.2024 è stata affidata all'Azienda Agricola Roncador Valentino di Mezzolombardo, la fornitura delle varie specie arboree e floreali, verso il corrispettivo di euro 12.717,51.= oltre a IVA.
<b>PROGETTO MONITORAGGIO DELLE ROGGE E COLLETTORI ACQUE BIANCHE</b>	89.166,51.=	Risorse proprie dell'amministrazione	Ai fini dell'espletamento del "Progetto di monitoraggio delle rogge e collettori acque bianche" inserito in area di inseribilità, risulta necessario provvedere a conferire l'incarico per la realizzazione del lotto 1 entro l'anno 2024, nel

			rispetto del cronoprogramma preliminarmente definito.
<b>REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE IN VIA CARLO DEVIGILI</b>	52.705,95.=	Risorse proprie dell'amministrazione	Ai fini della realizzazione dei lavori di "Realizzazione della pista ciclopedonale in via Carlo Devigili" inserito in area di inseribilità, risulta necessario provvedere a conferire l'incarico tecnico per la progettazione entro l'anno 2024, nel rispetto del cronoprogramma preliminarmente definito.

Opere in area di inseribilità - senza finanziamenti

DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			ANNOTAZIONI
			2025	2026	2027	
			INSERIBILITÀ (importo)	INSERIBILITÀ (IMPORTO)	INSERIBILITÀ (IMPORTO)	
<b>RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA VIA C. UDINE - AREA EX STADIO COMUNALE B. DE VARDA</b>	1.386.123,96.=	2025	1.386.123,96.=			Nel mese di settembre 2023, la Giunta comunale, allo scopo di partecipare all'Avviso "Sport e Periferie 2023" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport, ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare per la riqualificazione dell'area sportiva. L'amministrazione, pertanto, in caso di ammissione a finanziamento provvederà alla realizzazione dell'intervento, mettendo a disposizione una parte di fondi propri, secondo i criteri stabili dal bando.
<b>RIQUALIFICAZIONE AI FINI CULTURALI DELL'EDIFICIO EX MARTINI P.ED. 340/1 IN C.C. MEZZOLOMBARDO</b>	2.593.810,00.=	2026		2.593.810,00.=		L'Amministrazione intende realizzare un polo culturale di rilevanza sovracomunale dove possano avere sede e spazi dedicati oltre al Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg anche le varie associazioni operanti sul territorio. A tal fine con conchiuso di data 26.04.2022, n. 96 ha disposto il conferimento di incarico tecnico all'arch. Claudio Battisti dello studio BBS di Trento, per la redazione della progettazione relativa alla riqualificazione a fini culturali dell'edificio ex Martini, p.ed. 340/1 del C.C. di Mezzolombardo in piazza Vittoria 1. Il nuovo quadro economico dei lavori rivisto da ultimo in data novembre 2024 dall'Amministrazione comunale ammonta a complessivi euro 2.599.900,00.= di cui 1.850.000,00 per lavori e oneri di sicurezza ed euro 749.900,00.= per somme a disposizione. L'amministrazione, pertanto, si è attivata con la PAT per il finanziamento dell'opera e, in caso di ammissione a finanziamento, provvederà alla realizzazione dell'intervento, mettendo a disposizione una parte di fondi propri.
<b>LAVORI DI RISANAMENTO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE MEZZOLOMBARDO P.ED. 619</b>	1.075.835,13 (SOLO LAVORI).=	2025	1.075.835,13.=			Trattasi di un intervento di risanamento, rifacimento completo degli spogliatoi e dei locali tecnici con sistemazione delle pavimentazioni e il rifacimento della copertura della palestra. L'opera è inserita nel Programma dei ll.pp. ai fini del finanziamento della progettazione. Le risorse finanziarie necessarie saranno prioritariamente reperite sulle

						leggi di settore dell'edilizia scolastica e/o accedendo a risorse proprie dell'Amministrazione comunale. Entro il mese di dicembre 2024 si prevede il conferimento dell'incarico di progettazione degli interventi, finanziato con fondi propri.
<b>LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PIAZZA VITTORIA (LATO OVEST) P.ED. 40/7 (IN PARTE) IN C.C. DI MEZZOLOMBARDO</b>	600.000,00.=	2026		600.000,00.=		L'Amministrazione comunale intende eseguire un intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa per la realizzazione di servizi igienici e docce ad uso della attività sportive confinanti, efficientamento energetico del fabbricato e nuova realizzazione di impianti elettrici e meccanici, impianto fotovoltaico e solare, impianto ascensore. Per i lavori sopra descritti di massima è previsto un importo complessivo di euro 500.000,00 al quale si aggiungeranno spese tecniche per progettazione, direzione lavori, sicurezza, strutturale, impianti pratiche catastali e geologo, collaudatore statico, certificatore energetico, eventuali prove di carico ecc..
<b>LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRA DI VIA C. UDINE</b>	842.850,00.=	2026		842.850,00.=		Esperita senza esito positivo la verifica di accedere ai fondi di cui al PNRR per gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'edificio, il cui valore è stimato in complessivi euro 842.850,00.=, l'opera rimane nell'area di inseribilità sino al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.
<b>LAVORI RESTAURO CONSERVATIVO MONUMENTO CADUTI I GUERRA MONDIALE E FAMEDIO PRESSO IL CIMITERO DI MEZZOLOMBARDO</b>	160.000,00.=	2025	160.000,00.=			L'Amministrazione comunale intende eseguire un intervento restauro conservativo monumento caduti di guerra mondiale e famedio presso il cimitero di Mezzolombardo.
<b>REALIZZAZIONE "GIARDINO TRENTINO DELLA BIODIVERSITÀ"</b>	110.000,00.=	2025	110.000,00.=			Negli ultimi anni l'Amministrazione comunale ha inteso riqualificare e potenziare la zona della Toresela a ovest della Borgata. Nel corso del mandato elettorale precedente l'Amministrazione ha individuato tre opere importanti per la riqualificazione del sito: il ponte sospeso, la ferrata Val del Rì, inaugurati nel 2024, e la realizzazione del parcheggio con 12 posti auto a servizio dei visitatori. Con il nuovo mandato l'Amministrazione Comunale ha inteso realizzare anche il parco giochi sottostante la Toresela, concluso nel 2024 e intende procedere alla sistemazione dell'area allocata sulla p.f. 97 C.C. di Mezzolombardo mediante la realizzazione di uno spazio destinato alla piantumazione di particolari specie florovivaistiche nell'ambito del "Giardino Trentino della biodiversità". In via preliminare è stata meritevole la proposta progettuale che prevede la piantumazione di circa n.150 specie di piante nonché la realizzazione di percorsi pedonali e arredo urbano. Questa importante opera, prima nel suo genere nel territorio trentino, sarà messa a disposizione di diversi istituti scolastici per fini didattici anche in collaborazione con la Fondazione E. Mach.
<b>PROGETTO MONITORAGGIO DELLE ROGGE E COLLETTORI ACQUE BIANCHE</b>	452.038,30.=	2025	89.166,51.=	362.871,8.=		Trattasi di un progetto di monitoraggio, di analisi e ricerca di eventuali inquinanti nelle rogge e collettori di acque bianche del Comune di Mezzolombardo a seguito di apposita richiesta da parte di A.P.P.A. durante la conferenza di servizi inerente alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua dal torrente Noce.
<b>REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE IN VIA CARLO DEVIGILI</b>	569.395,95.=	2025	52.705,95.=	516.690,00.=		Trattasi di un intervento di realizzazione di una nuova pista ciclopedonale in un tratto di via C. Devigili che nello specifico andrà a

						collegare il marciapiede di prossima realizzazione da parte della PAT nella medesima e la ciclopedonale già esistente lungo la statale SS-43 della Val di Non che dal Rotalcenter porta a Mezzocorona.
<b>TOTALE:</b>	<b>7.790.053,34.=</b>		<b>2.873.831,55.=</b>	<b>4.916.221,80.=</b>		

Opere in corso di esecuzione al 5.12.2024

	PROGETTO DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE	Importo iniziale		Modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2024 e anni precedenti (2)	2025		2026		2027		Anni successivi
		Anno di avvio (1)	Importo	Importo		Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa
	Lavori di riqualificazione dell'alveo torrente Noce	2023	350.000,00		349.587,99		164.061,39					
	Lavori di realizzazione opere di difesa da crolli rocciosi dell'area sportiva p.ed. 1152-1153-1154-1155-1156 e p.f. 1991/1 C.C. Mezzolombardo	2024	2.470.000,00	2.478.441,10	2.478.441,10		289.989,66					
	Percorso di messa in sicurezza del tratto stradale dalla rotonda	2023	798.200,00		682.696,85		504.011,81					

Piccoli-Paterna fino all'incrocio con via della Rupe SP 90 (ciclopedonale)												
Accesso zona industriale: lavori di una rotatoria lungo la SP 90 all'intersezione con via della Rupe a Mezzolombardo (opera in delega)	2023	800.000,00		52.362,55	747.637,45							
Lavori di realizzazione di una nuova centralerle termica p.ed. 1404 p.m. 2 C.C. Mezzolombardo	2023	58.513,48		58.513,48								
Realizzazione di una parete da arrampicata presso la p.ed. 340/7 palestra di piazza Vittoria	2024	285.000,00		284.841,96		13.487,87						
Interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica 2024	2024	96.478,40		96.478,40								
Efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica	2023	360.000,00		360.000,00		19.225,52						
Progetto monitoraggio delle rogge e collettori acque	2024	89.166,51		89.166,51								

	bianche											
	Sistemazione e messa in sicurezza di un tratto di strada di collegamento fra via S.Pietro e la Toresela p.f. 95/1 e 96	2024	180.000,00		162.747,61	17.252,39						
	Realizzazione pista ciclopedonale in via C.Devigili	2024	52.705,95		52.705,95							
	<b>Totale:</b>		<b>5.540.064,34</b>	<b>2.478.441,10</b>	<b>4.667.542,40</b>	<b>764.889,84</b>	<b>990.776,25</b>					

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
	2025	2026	2027	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (QUOTA EX FONDO INVESTIMENTI MINORI)	47.119,01			
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DA ALTRI COMUNI	8.540,00			
TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI BUDGET	192.435,24	80.000,00		
CANONI AGGIUNTIVI BIM	301.945,75	77.500,00	77.500,00	
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

<b>TOTALE</b>	<b>610.040,00</b>	<b>217.500,00</b>	<b>137.500,00</b>	
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

## 7. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'articolo 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze

relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.

Sullo stato del patrimonio e in merito agli interventi programmati sullo stesso si rileva:

<b>DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE IN C.C. MEZZOLOMBARDO</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
<b>P.ED. 1144</b>	Sono in corso valutazioni sulla vendita di un appartamento, ultimo e unico rimasto nel condominio, dopo l'alienazione delle altre proprietà comunali effettuate negli esercizi scorsi, al fine di valutarne la convenienza e risparmi di spesa per oneri condominiali.
<b>P.ED 939/1 - MQ 202 P.ED 1209 P.M. 1 - MQ 99 P.ED 1209 P.M. 2 - MQ 3 P.ED 938 - MQ 52 P.F. 646/2 - MQ 139</b>	Ai fini della compiuta realizzazione della rotatoria lungo la SP 90 all'intersezione con Via della Rupe è necessario acquisire al patrimonio comunale le aree di sedime sulle quali insisterà l'opera mediante procedura espropriativa. Rispetto a quest'ultima nel mese di febbraio 2024 è stato pubblicato l'avviso ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. Il procedimento risulta in corso in quanto nel contempo nell'ambito del procedimento di deroga urbanistica la conferenza di servizi ex art. 5, c.3, della L.P. n.13/1997, indetta nel mese di maggio 2024, risulta ad oggi sospesa a seguito di prescrizioni in corso di verifica.
<b>P.F. 1997/3</b>	E' prevista la cessione a titolo oneroso di mq. 7 della p.f., comprensivo del manufatto scala, a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione, dietro un corrispettivo stimato complessivamente in euro 1.940,00.=.
<b>P.F. 1997/3</b>	E' prevista la cessione a titolo oneroso di mq. 12 della p.f., comprensivo del manufatto scala, a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione, dietro un corrispettivo stimato complessivamente in euro 3.000,00.= È in corso di elaborazione il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata. Si prevede il perfezionamento del contratto nel corso del 2025.
<b>P.F. 1997/3</b>	E' prevista la cessione a titolo oneroso di mq. 16 della p.f., a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione. E' in corso di definizione la perizia di stima.

<p><b>P.F. 1997/1</b></p>	<p>E' prevista la cessione a titolo oneroso di mq. 14 della p.f. ai fini della regolarizzazione della proprietà del pianerottolo esterno insistente sulla proprietà comunale, accertato che il Comune ha già introitato il valore di tale superficie nell'ambito della vendita della p.ed. 23 nel 2006, a cui si aggiunge la cessione di ulteriori mq 2 dietro un corrispettivo stimato pari a circa euro 440,00.= a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione. Nel corso dei primi mesi del 2025 è prevista la stipula dell'atto di compravendita.</p>
<p><b>P.ED. 566 P.M. 1 E P.M. 2</b></p>	<p>E' previsto il perfezionamento dell'operazione di permuta tra il Comune di Mezzolombardo ed A.I.R. spa tra la p.m. 1 e p.m. 2 della p.ed 566 C.C. Mezzolombardo (cabina elettrica edificio "ex macello"). E' in corso di elaborazione l'aggiornamento dei documenti tecnici a cura della controparte.</p>
<p><b>P.F. 450/5</b></p>	<p>E' prevista l'acquisizione a titolo gratuito di circa 23 mq p.f., a seguito di approvazione della contabilità e collaudo con deliberazione consiglio n. 48 d.d. 29/11/2011 relativa agli obblighi derivati dalla convenzione di lottizzazione "Piano di Lottizzazione Sentieri 3" Rep. n. 851/atti pubblici di data 07/07/2005.</p>
<p><b>P.ED. 609</b></p>	<p>.Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 09/04/2024 è stato approvato il Piano Guida denominato "ex Canossiane" che prevede la suddivisione in 4 comparti edificatori. Il comparto n. 4 di circa 790 mq ricadente in p.ed. 609 C.C. Mezzolombardo prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione consistenti in n. 21 posti auto, strada di penetrazione, area di manovra, area per futura cabina elettrica di trasformazione, impianto di illuminazione e sottoservizi. Ferma restando la quantità delle aree a destinazione pubblica, la relativa posizione potrà essere eventualmente modificata in sede di lottizzazione, in ragione di motivate esigenze, purché ne venga salvaguardata l'organizzazione funzionale originariamente proposta.</p> <p>Le modalità di esecuzione di tali aree saranno valutate negli approfondimenti progettuali delle future lottizzazioni dell'area, come la cessione al comune che potrà avere tempistiche temporali diverse e in conformità all'art.84 della L.P. n.15/2015 "Permesso di costruire convenzionato".</p> <p>L'acquisizione delle aree con le relative opere di urbanizzazione avverrà a favore del Comune a titolo gratuito secondo modalità che saranno definite in sede di approvazione della convenzione di lottizzazione. Le tempistiche sono legate agli intenti del lottizzante, si prevede che le aree potranno essere cedute nel secondo semestre del 2025.</p>

## 8. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORE

### 8.1 PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative.

In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 8 marzo 2016 sono state definite le tipologie delle spese in economia (L.P. n.23/1990, art. 32) e le modalità per la loro gestione.

Le modalità di gestione delle spese in economia si possono così riassumere:

- la Giunta comunale autorizza con propria deliberazione l'assunzione delle spese in economia nei limiti degli stanziamenti dei capitoli di PEG assegnati;
- è stabilito il limite massimo di spesa per i singoli atti pari a 1.000,00.= euro (IVA esclusa), fermo restando il divieto di suddividere artificialmente la spesa stessa; per importi superiori è necessaria la redazione di uno specifico ordinativo o assunzione di una determina da parte del funzionario competente, con specifico impegno di spesa, non imputato al budget concesso per gli acquisti in economia;
- l'acquisizione delle tipologie di beni e servizi in economia avviene con l'adozione di buoni d'ordine sottoscritti dal responsabile della struttura competente, nei quali sono indicati l'Ufficio che ordina la spesa, l'oggetto della stessa, l'importo, il contraente e l'indicazione del capitolo a cui fare riferimento, il funzionario responsabile è comunque tenuto a valutare la convenienza e l'economicità dell'acquisto e/o fornitura e la congruità dei prezzi;
- dopo l'emissione del buono d'ordine che costituisce contratto stipulato nelle forme del commercio, la struttura competente lo trasmette al servizio finanziario per l'impegno della spesa.

Annualmente, i Responsabili di spesa individuati dal PEG individuano con apposita determinazione le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi da gestire in economia per l'esercizio finanziario di riferimento al fine di garantire l'esercizio di funzioni e servizi.

## 8.2 OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabiliva che per gli anni 2020-2024 un'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente, con il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che i Comuni avessero conseguito o meno nel 2019 l'obiettivo di riduzione stabilito con deliberazioni della Giunta provinciale n.1952/2015, 1228/2016, 463/2018 e 1503/2018.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

I successivi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale compreso quello per il 2023 e il 2024 hanno disposto di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

## 9. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

### QUADRO NORMATIVO

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione delle seguenti parziali modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010.

Dunque, con la deliberazione di Giunta Provinciale n° 726 del 28 aprile 2023, che sostituisce la precedente deliberazione n° 1798 di data 7 ottobre 2022, si è data attuazione a tale previsione normativa, integrando/modificando nel contempo la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni come segue:

- sono modificati i compiti/attività da svolgere in gestione associata aggiungendo il "Servizio appalti" e specificando meglio la suddivisione del servizio tecnico in "Patrimonio e lavori pubblici" e "Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)";

- nel caso di gestione associata composta solo da comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune che riguardino tre fra i seguenti compiti/attività:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Patrimonio e lavori pubblici;
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- e) Servizi relativi al commercio;
- f) Servizi informatici e ICT;
- g) Servizio appalti,

o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia riferita alla:

- a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Nella deliberazione di Giunta provinciale n° 726 del 28.04.2023 viene, quindi, ripresa la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni, distinguendola tra quelli che hanno popolazione inferiore a 5.000 abitanti da quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

In generale, la delibera consente le assunzioni di personale delle categorie diverse dalla figura segretariale a tutti i Comuni, purchè il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione I o di altre Missioni del bilancio), **salvo quanto previsto per i Comuni superiori a 5000 abitanti, per i quali è consentita l'assunzione oltre tale limite se nell'anno 2019 il Comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione I del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza ed utilizzabile "una tantum"**. L'eccedenza deve garantire il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time. Il Comune dovrà, dunque, valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Sulla definizione di "utilizzo una tantum" del risparmio di spesa sulla missione I del bilancio, con uno specifico approfondimento presso il Servizio Autonomie locali della Provincia è stato chiarito che il risparmio a disposizione può essere utilizzato su più anni fino ad esaurimento dello stesso. Le assunzioni messe in atto in forza del risparmio sono da considerare in deroga e, quindi, in base alle disposizioni della deliberazione di G.P. n° 726/2023, escluse dal calcolo della spesa del personale ai fini dei confronti con la spesa sostenuta nel 2019.

Relativamente al risparmio di spesa sulla missione I, con la certificazione finale inviata alla Provincia il 16/07/2020 prot. 6078, il Comune di Mezzolombardo ha dato dimostrazione che l'obiettivo di riduzione della spesa iscritta alla Missione 1, fissato dalla Provincia, è stato raggiunto e migliorato di Euro 114.438,00.=. (maggiori dettagli sono descritti nella sezione **INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE - FINANZIARIA / PIANO DI MIGLIORAMENTO** del presente documento).

Come previsto dal comma 3.2.2 dell'articolo 8 della legge provinciale n.27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere, oltre il limite di spesa del personale dell'anno 2019, personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Inoltre, come previsto dal successivo comma 3.2.3, tutti i Comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari), i Comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019, mentre i Comuni con popolazione inferiore a

5000 abitanti, possono assumere in deroga ai margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F della tabella A allegata alla delibera G.P. n° 726 del 2023.

In particolare è prevista la possibilità di assumere, nei limiti del contingente prefissato, personale di polizia locale sia dal comune capofila che dai singoli comuni convenzionati; si specifica che il contingente previsto nella tabella B) della deliberazione G.P. n° 726/2023 può essere incrementato del 40% per consentire l'assunzione di personale addetto all'attività amministrativa del corpo; è prevista anche la copertura del posto di comandante e l'assunzione di personale stagionale in aggiunta ai contingenti predeterminati. Infine è data la possibilità ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 ab. di assumere ulteriore personale di polizia locale nel limite del supero dell'obiettivo di risparmio della spesa sulla missione 1.

Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti, possono assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del decreto-legge n. 152 del 2021. Entro il suddetto limite di spesa aggiuntiva gli enti locali possono, in alternativa all'assunzione di personale a tempo determinato, stipulare contratti di collaborazione e consulenza, anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79. Le predette assunzioni e la stipula dei predetti contratti di collaborazione e consulenza sono subordinati all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Per quanto riguarda la programmazione di fabbisogno del personale, le linee guida della Funzione pubblica per la definizione dei criteri e dei principi ai quali devono attenersi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno del personale, approvate con il D.M. 8.05.2018, sono finalizzate a superare il concetto di dotazione organica come contenitore statico dal quale partire per la definizione del fabbisogno di personale, costituito da posti disponibili e figure professionali "datate" a favore di un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il piano triennale del fabbisogno di personale. Unico parametro vincolante per le amministrazioni è costituito dalla spesa potenziale massima per il personale, entro la quale il piano deve assestarsi per definire la consistenza di personale e individuare i posti da ricoprire in coerenza con la propria capacità assunzionale.

La politica di programmazione del personale è, dunque, fortemente condizionata dai vincoli in materia di finanza locale determinati dal legislatore provinciale, che nel regime di autonomia speciale ne ha la competenza.

Dunque, la normativa vigente delinea in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con

riferimento alle possibilità assunzionali e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019.

### **PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI 2025 - 2027 E VINCOLO DELLA SPESA**

Il Comune di Mezzolombardo, che ha raggiunto e migliorato l'obiettivo di riduzione della spesa iscritta alla Missione I per Euro 114.438,00.=, già a partire dal 2022, ha attuato il programma di assunzione previsti nel DUP degli anni 2022-2024, ossia:

- 1)** ha assunto due nuove figure (n. 1 collaboratore tecnico in "C" evoluto presso il Servizio LL.PP. e n. 1 operaio qualifica "B" base);
- 2)** ha valorizzato le professionalità interne concludendo due procedura di progressione verticale per la riqualificazione di un assistente amministrativo "C" base in "C" evoluto presso l'Ufficio Attività economiche e di un agente di polizia locale "C" base in Ispettore di Polizia Locale "C" evoluto.

In ambito di riorganizzazione dei Servizi, l'Amministrazione ha poi:

- 1)** implementato il Servizio Programmazione e Finanze di una figura professionale inquadrata nella categoria "C" livello base in conseguenza alla riorganizzazione intervenuta nel medesimo servizio per effetto della dipartita della figura di Vicesegretario generale, cat. "D" evoluto, di cui era stata assegnata la responsabilità del Servizio. Nel 2024 è stata, dunque, espletata la procedura di concorso, dalla quale è stato assunto a tempo indeterminato l'assistente amministrativo-contabile. Tale manovra non ha impattato sul confronto della spesa 2019-2024 in quanto nella spesa normalizzata del 2024 è stata considerata la spesa del Funzionario contabile in cat. "D" evoluto, anziché dell'assistente amministrativo contabile in cat. "C" base, in attesa delle valutazioni definitive di indirizzo politico-gestionale su tale figura apicale;
- 2)** aumentato le indennità per area direttiva ai Responsabili dell'Ufficio Ragioneria e dell'Ufficio Entrate e Personale in relazione al potenziamento delle responsabilità e in vista dell'incarico al personale inquadrato in cat. "D" base dell'incarico di Caposervizio. Tale manovra impatta sul confronto della spesa normalizzata;
- 3)** nel contesto della riforma del Nuovo Codice dei Contratti pubblici e dell'obbligatorietà in capo alle stazioni appaltanti di qualificarsi per poter continuare ad operare o affidare gare sopra determinate soglie di importo, con deliberazione n° 224 del 24.10.2023, la Giunta comunale ha modificato la pianta organica e ha dato vita ad un nuovo Servizio denominato "Appalti e Contratti", che è deputato a seguire la fase dell'affidamento delle gare di lavori, servizi e forniture oltre alle procedure delle operazioni patrimoniali. Il nuovo Servizio Contratti e Appalti si compone dal personale amministrativo incardinato nel precedente Ufficio Contratti e di due figure professionali (un Collaboratore amministrativo e un Coadiutore amministrativo part time 24 ore) derivante dal Servizio Lavori Pubblici, mantenendo alla direzione il Funzionario amministrativo in Cat. "D" base, dotato di posizione organizzativa, con funzioni di Vicesegretario. Tale manovra non impatta sul confronto della spesa normalizzata.

Per l'attuazione delle suddette manovre in materia di personale l'Amministrazione ha fatto ricorso alla deroga prevista dalle disposizioni provinciali ed ha utilizzato il risparmio di spesa raggiunto sulla missione I del bilancio comunale, così come aggiornato in esito della procedura di progressione verticale da agente di polizia locale "C" base a Coordinatore cat. "C" evoluto presso il Servizio di Polizia Locale e sinteticamente esposto:

<b>SPESA PERSONALE 2019</b>	<b>SPESA PERSONALE 2022</b>	<b>DIFFERENZA SPESA PERSONALE 2019/2022*</b>	<b>RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I</b>	<b>QUOTA DEL RISPARMIO UTILIZZATA NEL 2022</b>	<b>RESIDUO RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I al 31.12.2022</b>
€ 2.130.215,24.=	€ 2.182.745,38.=	€ 52.530,14.=	€ 114.438,00.=	€ 52.530,14.=	€ 61.907,86.=

\* I prospetti dettagliati di confronto della spesa del personale 2019-2022 sono depositati agli atti.

<b>SPESA PERSONALE 2019</b>	<b>SPESA PERSONALE 2023 AL NETTO DELLE ASSUNZIONI IN DEROGA DEL 2022</b>	<b>DIFFERENZA SPESA PERSONALE 2019/2023</b>	<b>RESIDUO RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I al 31.12.2022</b>	<b>RESIDUO RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I al 31.12.2023</b>
€ 2.130.215,24.=	€ 2.138.364,81.=	€ 8.149,57.=	€ 61.907,86.=	€ 53.758,29.=

\* I prospetti dettagliati di confronto della spesa del personale 2019-2023 sono depositati agli atti.

<b>SPESA PERSONALE 2019</b>	<b>SPESA PERSONALE 2024 AL NETTO DELLE ASSUNZIONI IN DEROGA DEL 2022 E DEL 2023</b>	<b>DIFFERENZA SPESA PERSONALE 2019/2024</b>	<b>RESIDUO RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I al 31.12.2023</b>	<b>RESIDUO RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I al 31.12.2024</b>
€ 2.130.215,24.=	€ 2.130.215,24.=	€ 0,00.=	€ 53.758,29.=	€ 53.758,29.=

\* I prospetti dettagliati di confronto della spesa del personale 2019-2024 sono depositati agli atti.

Al fine di perseguire il principio di valorizzazione del personale e del riconoscimento del merito introdotto dall'art. 3 del DL n° 80/2021, con deliberazione di Consiglio comunale n° 3 del 16.02.2023 è stata modificata la dotazione organica del personale, che prevede la riqualificazione di alcune figure amministrative/contabili di categoria inferiore ("B" evoluto) attraverso, ove possibile, procedure di progressione verticale tra categorie. Più precisamente la modifica prevede un aumento di n. 3 posti di categoria C e la conseguente previsione di n. 3 posti di categoria B "ad esaurimento". Ai sensi dell'art. 16, comma 1 dell'Ordinamento Professionale dd. 20.04.2007, prevede che nell'attuazione delle progressioni verticali fra categorie il numero complessivo di assunzioni da effettuare su ciascuna categoria/livello è pari al numero dei posti attribuiti al personale che viene assunto dalla corrispondente procedura concorsuale pubblica. Negli enti di ridotte dimensioni del Comparto, nelle progressioni verticali fra categorie, il numero complessivo di assunzioni da effettuare è pari al numero dei posti attribuiti al personale che viene assunto nell'anno attraverso procedura concorsuale pubblica.

A tale indirizzo è seguita la modifica della pianta organica adottata contestualmente al PIAO, con deliberazione di Giunta comunale n° 61 del 26.03.2024.

Dunque, nel determinare il numero possibile di progressioni verticali fra categorie da indire entro il 2024 con conseguente impatto sulla spesa 2025-2027, si dovrà tener conto delle due assunzioni in cat. "C" base con procedura concorsuale esterna, nonché della procedura di mobilità volontaria avviata per la sostituzione di un custode forestale, che cesserà dal servizio per pensionamento nei prossimi mesi.

Sempre nell'ambito della valorizzazione del personale si intende avviare una progressione verticale all'interno della categoria ex art. 15 dell'Ordinamento Professionale 20.04.2007 e, precisamente, nella categoria "C" dal livello base al livello evoluto. Tale previsione verrà determinata mediante concertazione sulla base delle esigenze organizzativo-funzionali dell'Amministrazione e nel limite delle risorse disponibili e non necessita del rispetto dei limiti previsti dall'art. 16 dell'Ordinamento in ordine alle progressioni verticali fra categorie.

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli dettati dalla delibera di G.P. n° 726 del 28.04.2023, si espone di seguito il confronto della spesa normalizzata 2019/2025, che tiene conto di una progressione verticale all'interno della categoria e di una progressione verticale fra categorie.

Viene inoltre aggiornata, impattando positivamente sul confronto con il 2019, la spesa del Servizio Programmazione e Finanze, che dal 2025 considera l'assistente contabile "C" base assunto a tempo indeterminato con procedura concorsuale in aprile 2024 e non considera il Funzionario contabile esperto cat. "D" evoluto, cessato dal servizio il 28.02.2023, posto vacante in pianta organica, che attualmente l'Amministrazione non intende coprire a favore di altre strategie organizzative. Il confronto della spesa viene inoltre influenzato positivamente dall'assunzione in prima posizione retributiva di un assistente amministrativo cat. "C" base a copertura di un posto resosi vacante nel corso del 2024 a seguito del pensionamento di un dipendente inquadrato in quinta posizione retributiva con maturato economico.

<b>SPESA PERSONALE 2019</b>	<b>SPESA PERSONALE 2025 AL NETTO DELLE ASSUNZIONI IN DEROGA DEL 2022 E DEL 2023</b>	<b>DIFFERENZA SPESA PERSONALE 2019/2024</b>	<b>RESIDUO RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I al 31.12.2024</b>	<b>RESIDUO RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I al 31.12.2025</b>
€ 2.130.215,24.=	€ 2.120.276,68.=	€ - 9.938,56.=	€ 53.758,29.=	€ 63.696,85.=

\* I prospetti dettagliati di confronto della spesa del personale 2019-2025 sono depositati agli atti.

Al fine di mantenere i servizi offerti si prevedono in ogni caso le sostituzioni, qualora possibili, del personale che per qualsiasi motivo dovesse cessare o assentarsi in corso d'anno (pensionamento, dimissioni, congedi ecc.), per le quali l'onere non impatta sulla spesa normalizzata dell'anno di riferimento. Sono, inoltre, previste le assunzioni sulle frazioni di posto che residuano dalle trasformazioni temporanee del rapporto d'impiego, così come previsto dall'articolo 8, comma 3.2.3., della Legge Provinciale n. 27/2010, che recita testualmente: "Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione con la gestione associata."

#### **LA DOTAZIONE ORGANICA** (ex deliberazione di Consiglio comunale n° 3 del 16.02.2023)

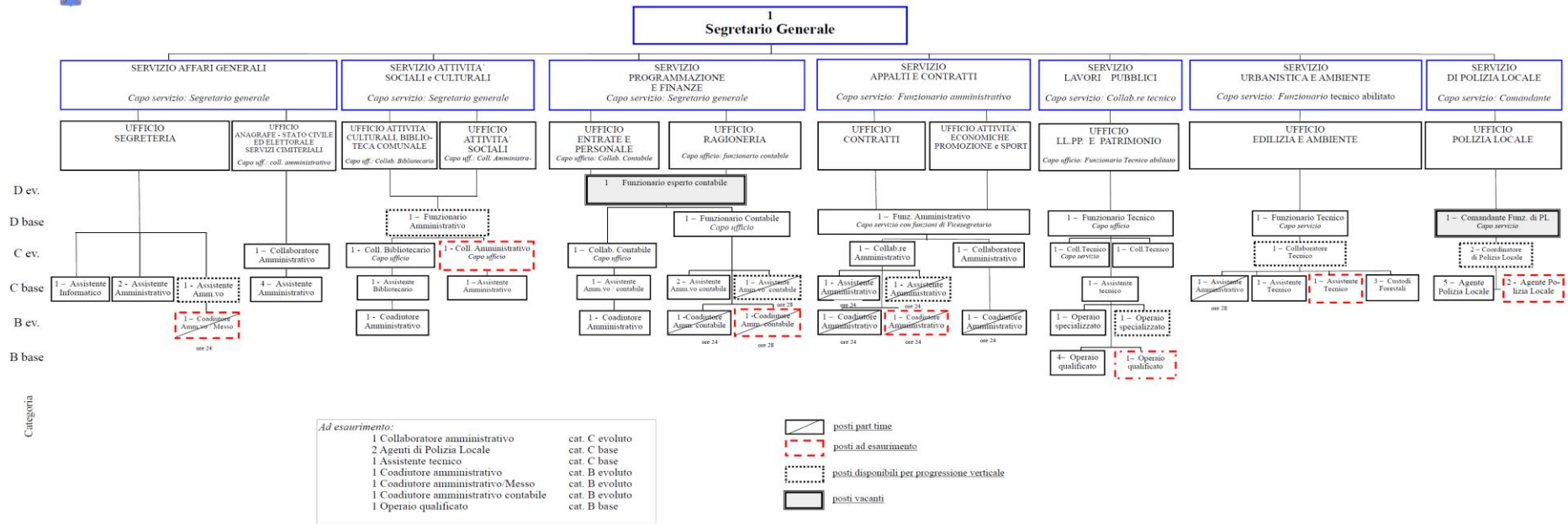
	N. POSTI
Segretario generale	1
CATEGORIA	
D	7
C	37 (*)
B	11 (**)
A	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>56 = 2.016 ORE</b>

\* oltre a 4 posti di C ad esaurimento;

\*\* oltre a 4 posti di B ad esaurimento;

Il numero dei posti s'intende sempre a 36 ore

La suddivisione dei posti all'interno della categoria tra livello base/evoluto e la trasformazione dei posti da tempo pieno a tempo parziale è effettuata con deliberazione della Giunta comunale.



**LA PIANTA ORGANICA** ex deliberazione di Giunta comunale n° 61 del 26.03.2024:

L'attuale modello organizzativo come confermato con la deliberazione della Giunta comunale n. 61 dd. 26.03.2024 è strutturato su 7 Servizi:

- Servizio Affari Generali (con l'Ufficio segreteria e l'Ufficio anagrafe/stato civile ed elettorale);
- Servizio Attività Sociali e Culturali (con l'Ufficio Attività Culturali (Biblioteca) e Ufficio Attività Sociali);
- Servizio Programmazione e Finanze (con l'Ufficio ragioneria e l'Ufficio entrate e personale);
- Servizio Appalti e Contratti (con l'Ufficio Contratti e Ufficio Attività Economiche, Promozione e Sport);
- Servizio Lavori Pubblici (con un unico ufficio - Ufficio Lavori pubblici e patrimonio);

- Servizio Urbanistica e Ambiente (con un unico ufficio - Ufficio edilizia e ambiente);
- Servizio di Polizia Municipale.

### PERSONALE IN SERVIZIO

CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA (delibera GC 61 del 26.03.2024)				IN SERVIZIO al 31.07.2024				POSTI VACANTI
	TEMPO PIENO	PART TIME	TOTALE	ore settimanali in pianta organica	TEMPO PIENO	PART TIME	TOTALE	ore settimanali in servizio	TOTALE
B base	4 (a)		4	144	5		5	180	0
B evoluto	4	5 (a)	9	264	2	6	8	224	1
C base	22(b)	3	25	872	22	6	28	950	/
C evoluto	10(a)		10	360	5	2	<b>7</b>	242	3 (c)
D base	6		6	216	4		4	144	2 (d)
D evoluto	1		1	36	0		0	0	1
Segretario	1		1	36	1		1	36	0

(a) oltre 1 ad esaurimento

(b) oltre 3 ad esaurimento

(c) di cui 3 per  
progressione verticale

(d) di cui 1 per  
progressione verticale

### MOVIMENTI DEL PERSONALE a tempo indeterminato

CATEGORIA E LIVELLO	Figura professionale	Cessato	Assunto	Cessato	Assunto	Cessato	Assunto	Previsione cessazione	Previsione cessazione	Previsione cessazione
		2022	2022	2023	2023	2024	2024	2025	2026	2027
Segretario generale				<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>				
D evoluto	Funzionario			<b>1</b>						

	tecnico								
D base	Funzionario tecnico								
D base	Funzionario contabile		<b>1</b>						
D base	Funzionario amm.vo	<b>1</b>	<b>1</b>						
C evoluto	Collaboratore di vari profili		<b>1</b>						<b>1</b>
C base	Assistente amm.vo/cont	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1 + 1</b>		
C base	Agente pl			<b>1</b>	<b>2</b>				
C base	Custode forestale		<b>1</b>			<b>1</b>	<b>1</b>		
B evoluto	Coadiutore amministrativo			<b>1</b>					
B evoluto	Operaio specializzato								
B base	Operaio qualificato		<b>1</b>					<b>1</b>	

Le unità indicate in rosso sono relative ad assunzioni di posti di nuova istituzione, di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n° 15 del 21.06.2022 e della deliberazione di Giunta comunale n° 46 del 29.03.2022, attuate nel rispetto dei vincoli di finanza locale in materia di assunzione.

---

Corso del Popolo n. 17 [info@comune.mezzolombardo.tn.it](mailto:info@comune.mezzolombardo.tn.it)  
38017 – Mezzolombardo (TN) [info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it](mailto:info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it)  
C.F. 80014070223 – P.I. 00126190222 [www.comune.mezzolombardo.tn.it](http://www.comune.mezzolombardo.tn.it)



Comune di Mezzolombardo

